

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**"PORTO ANTICO DI GENOVA
S.P.A."**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE CALATA MOLO
VECCHIO 15

Codice fiscale: 03502260106

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	54
Capitolo 3 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE	60
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	62
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	102
Capitolo 6 - AUTORIZZAZIONE	108

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA, CALATA MOLO VECCHIO 15 MODULO 5 MAGAZZINI DEL COTONE
Codice Fiscale	03502260106
Numero Rea	61300 349992
P.I.	03502260106
Capitale Sociale Euro	5.616.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI GENOVA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.410	31.396
6) immobilizzazioni in corso e acconti	287.248	-
7) altre	2.118.118	1.829.760
Totale immobilizzazioni immateriali	2.414.776	1.861.156
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.132.054	1.310.099
3) attrezzature industriali e commerciali	56.585	81.745
4) altri beni	42.519.940	44.091.892
5) immobilizzazioni in corso e acconti	82.370	48.554
Totale immobilizzazioni materiali	43.790.949	45.532.290
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.407	5.299
Totale partecipazioni	5.407	5.299
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.164.134	3.134.843
Totale crediti verso altri	3.164.134	3.134.843
Totale crediti	3.164.134	3.134.843
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.169.541	3.140.142
Totale immobilizzazioni (B)	49.375.266	50.533.588
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	15.641	5.697
Totale rimanenze	15.641	5.697
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.803.828	4.578.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	770.894	725.941
Totale crediti verso clienti	5.574.722	5.304.162
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.068	574.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.174	691.865
Totale crediti verso controllanti	701.242	1.266.388
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.259	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.259	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.298	93.615
Totale crediti tributari	169.298	93.615
5-ter) imposte anticipate	644.900	1.644.770
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.032	57.666

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

esigibili oltre l'esercizio successivo	44.928	44.928
Totale crediti verso altri	98.960	102.594
Totale crediti	7.210.381	8.411.529
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.189.273	1.653.291
3) danaro e valori in cassa	60.927	71.413
Totale disponibilità liquide	3.250.200	1.724.704
Totale attivo circolante (C)	10.476.222	10.141.930
D) Ratei e risconti	4.373.761	4.426.022
Totale attivo	64.225.249	65.101.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.616.000	5.616.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.549.371	1.549.371
IV - Riserva legale	231.678	198.564
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.577.825	948.668
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.272	662.273
Totale patrimonio netto	9.188.146	8.974.876
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.456.134	5.969.343
Totale fondi per rischi ed oneri	6.456.134	5.969.343
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.170.326	1.186.042
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.787.754	3.334.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.991.612	22.106.033
Totale debiti verso banche	23.779.366	25.440.505
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.989.601	3.565.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	557.625	764.236
Totale debiti verso fornitori	4.547.226	4.329.419
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.330	33.540
Totale debiti verso controllanti	57.330	33.540
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.341	43.031
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.341	43.031
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.786	210.774
Totale debiti tributari	352.786	210.774
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.132	170.419
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.132	170.419
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.108	578.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.217	206.191
Totale altri debiti	766.325	784.333
Totale debiti	29.726.506	31.012.021
E) Ratei e risconti	17.684.137	17.959.258
Totale passivo	64.225.249	65.101.540

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.232.640	14.256.853
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.069	10.000
altri	552.077	758.936
Totale altri ricavi e proventi	579.146	768.936
Totale valore della produzione	15.811.786	15.025.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.408	162.189
7) per servizi	5.976.822	5.559.339
8) per godimento di beni di terzi	1.416.171	1.231.901
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.617.523	1.620.360
b) oneri sociali	562.331	558.216
c) trattamento di fine rapporto	136.899	133.121
Totale costi per il personale	2.316.753	2.311.697
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	413.921	457.933
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.424.463	2.450.043
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.867	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	32.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.859.251	2.940.776
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.944)	(3.546)
12) accantonamenti per rischi	486.791	690.695
14) oneri diversi di gestione	262.711	344.102
Totale costi della produzione	13.483.963	13.237.153
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.327.823	1.788.636
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65.298	95.918
Totale proventi diversi dai precedenti	65.298	95.918
Totale altri proventi finanziari	65.298	95.918
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	387.643	549.451
Totale interessi e altri oneri finanziari	387.643	549.451
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(322.345)	(453.533)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.005.478	1.335.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	792.299	557.024
imposte relative a esercizi precedenti	36	22.476
imposte differite e anticipate	999.871	93.330
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.792.206	672.830
21) Utile (perdita) dell'esercizio	213.272	662.273

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.272	662.273
Imposte sul reddito	1.792.206	672.830
Interessi passivi/(attivi)	322.345	453.533
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.327.823	1.788.636
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	623.690	823.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.838.384	2.907.976
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	20.867	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.482.941	3.731.792
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.810.764	5.520.428
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.944)	(3.546)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(270.560)	741.688
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	217.807	(385.501)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	52.261	196.780
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(275.121)	(240.560)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	290.874	(57.873)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.317	250.988
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.816.081	5.771.416
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(322.345)	(453.533)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.650.194)	(858.157)
(Utilizzo dei fondi)	(152.615)	(78.736)
Totale altre rettifiche	(2.125.154)	(1.390.426)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.690.927	4.380.990
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(683.122)	(247.469)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(988.408)	(491.705)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(29.399)	(34.496)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.196.639	362.756
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(504.290)	(410.914)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(15.869)	(2.189.820)
Accensione finanziamenti	2.484.151	-
(Rimborso finanziamenti)	(4.129.423)	(3.250.242)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(212.075)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.661.141)	(5.652.137)

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.525.496	(1.682.061)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.653.291	3.344.578
Danaro e valori in cassa	71.413	62.187
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.724.704	3.406.765
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.189.273	1.653.291
Danaro e valori in cassa	60.927	71.413
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.250.200	1.724.704

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'O.I.C.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportati gli importi relativi al bilancio al 31 dicembre 2015.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Si segnala quanto segue:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli articoli 2424 e 2424bis, 2425 e 2425bis, del Codice Civile forniscono informazioni sufficienti alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'articolo 2423 comma 5.
- ai sensi dell'art. 2423ter comma 5, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate alle nuove norme, che recepiscono quanto indicato nel D.Lgs n. 139/2015 entrato in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio d'esercizio è, ai sensi dell'articolo 2423 comma 6, redatto in unità di Euro, le differenze di arrotondamento emerse sono state inserite nella riserva del Patrimonio Netto "Utili portati a nuovo" e nel Conto Economico tra gli "Oneri diversi di gestione".

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro). Per una maggiore chiarezza espositiva nella presente nota, si è preferito esporre gli importi citati nella parte letterale in migliaia di Euro mentre nelle tabelle allegate gli stessi sono espressi in unità di Euro in modo da permettere un immediato confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Principi contabili e criteri di valutazione

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono quelli indicati nell'art. 2423-bis nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 Codice Civile.

Gli stessi non si discostano dai quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, salvo quanto modificato dal D.Lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE. La valutazione delle singole voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della continuità aziendale e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ove ai sensi dell'art. 2423 comma 4, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa abbiano effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non sono stati considerati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ove l'applicazione delle nuove norme abbia determinato una diversa valutazione e presentazione si è provveduto ad adattare quelle dell'esercizio precedente, e se ne dà rilievo nel presente documento.

La valutazione tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La Società non possiede partecipazioni né direttamente né attraverso società fiduciarie in imprese collegate o controllate.

La Società non ha operazioni in valuta estera, quindi non è sottoposta al rischio cambio.

La Società non possiede crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La Società svolge esclusivamente la sua attività nel territorio nazionale (Genova - Aree ricevute in concessione), la ripartizione per aree geografiche dei ricavi non è significativa.

La Società non ha proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425, n.15.

La Società non ha emesso: azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né tanto meno possiede strumenti finanziari derivati.

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di rilevante entità non concluse a normali condizioni di mercato, fermo restando i rapporti concessori aventi ad oggetto le aree e gli specchi acquei assentiti alla Società dai Soci Comune di Genova e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. A tal proposito si ricorda che il canone concessorio Vs la controllante Comune di Genova è variabile ed è quantificato nella misura del 50% dell'utile dell'esercizio precedente.

La Società al 31.12.2016 vanta Crediti verso soggetti esteri (intracomunitari e non) per Euro 51 mila, e sempre alla stessa data ha Debiti correnti verso soggetti esteri (intracomunitari e non) per Euro 18 mila.

La Società non ha stipulato nessun contratto di finanziamento con i Soci.

Non esistono accordi i cui effetti patrimoniali finanziari ed economici non siano stati indicati nel presente bilancio in base alle prescrizioni del n. 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono esposti a commento delle singole poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Informazioni relative alla continuità aziendale

Si riportano di seguito le informazioni e le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nonché, sempre a tale riguardo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale sono leggermente migliorate rispetto all'esercizio precedente,

ma potrebbero ancora condizionare negativamente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e pertanto richiedono di svolgere valutazioni particolarmente accurate.

Nella fase di preparazione del bilancio, nella prospettiva indicata e come prescritto dalla legge, la Società ha quindi effettuato una valutazione della propria capacità di continuare a operare, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro.

Tale periodo è stato individuato nei 12 mesi successivi all'approvazione del presente bilancio. Si ricorda che, in ogni caso, la valutazione degli Amministratori sul presupposto della continuità aziendale comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito di eventi o circostanze future che sono per loro natura incerti.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 213 mila mantenendo la tendenza positiva dell'esercizio precedente.

Attualmente le incertezze cui la Società è sottoposta riguardano principalmente gli aspetti finanziari collegati alle operazioni di riqualificazione della Darsena comunale e dell'operazione di Ponte Parodi. In particolare occorre valutare i seguenti rischi:

- con riferimento all'operazione di Ponte Parodi, il rischio legato al non proseguimento dell'operazione necessita di un attento monitoraggio dell'evoluzione degli eventi e delle scelte dei soggetti coinvolti vista la complessità dell'operazione. AltaPonteParodi in data 25 gennaio 2016 ha inviato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed alla Società una lettera di contestazione per i gravi ritardi nella consegna delle aree a cui ha fatto seguito un atto di citazione della Società in data 11 marzo 2016 per ottenere la restituzione del rimborso del pagamento effettuato con riserva di ripetizione. La Società, confortata dai propri legali circa il proprio pieno diritto al rimborso, resisterà in giudizio e ha coinvolto nel giudizio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

- con riferimento, invece, al contenzioso fiscale in corso circa l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'area, la Società aveva ottenuto un pronunciamento favorevole in primo grado al quale l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. In ogni caso per un criterio di prudenza e sulla base dei pareri ricevuti, la Società ha mantenuto l'appostazione a fondo rischi già iscritta negli esercizi precedenti sia per l'importo ancora da rimborsare da parte di AltaPonteParodi, sia per il valore presunto dell'imposta di registro applicabile all'atto di concessione.

- con riferimento al completamento della riqualificazione della Darsena comunale, la stessa non ha subito apprezzabili avanzamenti, anche se corso del 2016 il sub-concessionario, ha continuato le azioni commerciali volte ad individuare potenziali acquirenti/conduttori per il Tabarca e la Società ha avuto modo di verificare l'interesse di un nuovo soggetto. Nel contempo, il Comune di Genova sta valutando la possibilità di utilizzare uno degli spazi ancora disponibili nel Metelino per la sede del Museo Nazionale dell'Emigrazione. Quindi, anche se non ancora formalmente definiti gli aspetti contrattuali relativi, gli ultimi avvenimenti confortano la Società circa il proseguo dell'operazione nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti.

Invece con riferimento a Costa Edutainment S.p.A. (che era fra i punti di attenzione degli ultimi esercizi) la situazione si è normalizzata. Chiaramente essendo tra i principali clienti occorre comunque guardare con attenzione allo sviluppo della situazione. L'ingresso del nuovo socio nella compagine sociale, ha consolidato il patrimonio della stessa, il rinnovamento del prodotto effettuato nel 2016, il rafforzamento delle azioni di promozione sul territorio genovese, nazionale e il presidio nei canali digitali hanno permesso alla stessa di realizzare un aumento delle affluenze rispetto all'anno precedente di oltre il 20% con poco meno di 1,1 milioni di visitatori. Nel dicembre del 2016 le due Società hanno sottoscritto un ulteriore addendum al contratto che, tra le altre previsioni, dispone una diversa articolazione del canone e pattuizioni in relazione agli investimenti a carico del gestore.

Gli Amministratori, a fronte di quanto sopra evidenziato, ritengono che non vi siano significative incertezze che possano generare dubbi circa la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di ordinario funzionamento, principalmente al riguardo del progetto di Ponte Parodi per il quale, come meglio evidenziato nel capitolo ad esso dedicato della presente Relazione, la Società, ha appostato un fondo rischi per il totale del Credito a lungo termine evidenziato tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli Amministratori, stante quanto sopra, hanno predisposto il bilancio al 31.12.2016 sul presupposto della continuità aziendale in quanto hanno la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa almeno nel periodo minimo indicato dal principio di revisione n. 570.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio, salvo quanto modificato dal D.Lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Gli Amministratori operano un costante controllo nell'esercizio 2017 dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che alla data odierna non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tali da evidenziarne la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico così come previsto dall'art. 2427, comma 1 punto 22-quater.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e possono comprendere il costo del personale interno e dei collaboratori dedicati, nell'ammontare precisato nelle singole successive voci, secondo quanto disposto dall'art. 2426 comma 1 punto 1 e 2 Codice Civile.

Come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n° 127 le suddette immobilizzazioni immateriali sono iscritte nel bilancio al 31.12.2016 al netto delle quote di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o di legge.

Per quanto riguarda le singole voci, si precisa che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione pluriennale.

Costi di sviluppo

La Società non ha iscritto "Costi di sviluppo".

I "Costi di pubblicità" presenti nel bilancio 2015 risultano completamente ammortizzati alla chiusura dello stesso, quindi non è stato necessario l'eliminazione dall'attivo patrimoniale e la conseguente rilevazione degli effetti sul Patrimonio della Società, così come previsto dal principio contabile n. 24.

Nell'anno le immobilizzazioni completamente ammortizzate alla data del 31.12.2015 sono state girocontate ai fondi rispettivi per Euro 5 mila.

Licenze e marchi

Le "Licenze e marchi", sono costituiti:

- "Licenze d'uso"
- "Marchi"

Le "Licenze d'uso" sono costituite da programmi applicativi.

L'incremento dell'anno è costituito principalmente da incrementi nell'applicativo gestionale (Euro 1 mila). Il valore netto di Euro 1 mila è costituito da un originario costo storico ancora da ammortizzare al 31.12.2016 di Euro 97 mila ammortizzato per Euro 96 mila. In linea con l'obsolescenza tecnologica crescente dei principali programmi applicativi le licenze d'uso risultano essere ammortizzate in due anni. Nell'anno le immobilizzazioni completamente ammortizzate alla data del 31.12.2015 sono state girocontate ai fondi rispettivi per Euro 13 mila.

I "Marchi" sono costituiti dalla registrazione dei marchi: Porto Antico, Cotone Congressi, Magazzini del Cotone, Città dei Bambini, Festa dello Sport, In scala, CioKiamo", Guitar Festival, Acquario di Genova, PortoAnticoEstateSpettacolo e WeporTV.

Dopo un'analisi puntuale, alla luce di quanto disposto dall'art. 2426 comma 1, punto 2) la Società ha ritenuto che il marchio "Blue de Gènes", acquistato nel 2011 al costo storico di Euro 29 mila non sia più suscettibile di un'utilità futura. Si è quindi provveduto all'eliminazione dall'attivo patrimoniale del valore netto contabile pari a Euro 21 mila registrando una perdita durevole di valore rilevata nel conto economico nella voce B10c) "altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

L'ammortamento dei marchi, in linea con quanto disposto dal decreto legislativo n. 223/06, è effettuato in 18 anni essendo lo stesso periodo considerato in linea con la vita utile attesa dagli stessi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce "Immobilizzazioni in corso" è valorizzata per un importo di Euro 287 mila e comprende i costi di manutenzione straordinaria relativi al carenaggio dei natanti minori, iniziati nell'anno ma non terminati alla data del 31.12.2016.

Altre

La voce comprende:

- "Progetto riqualificazione waterfront Ponte Parodi"
- "Altri costi pluriennali"
- "Ricondizionamento immobili area"

Il "Progetto riqualificazione waterfront Ponte Parodi", rappresentato dalle spese tecniche e legali necessarie alla concretizzazione del progetto Ponte Parodi, non ricomprese nell'ammontare del rimborso che AltaPonteParodi S.p.A. riconoscerà a Porto Antico come meglio esposto nella Relazione della Gestione, il cui costo storico è pari a Euro 417 mila. Tra i costi sono compresi quelli per il personale interno per un complessivo valore di Euro 257 mila. Tale immobilizzazione è stata ammortizzata a partire dal mese luglio 2013, essendo decorso in data 30.06.2013 il termine previsto per la consegna delle aree da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il bene immateriale è ammortizzato in cinque anni, il riflesso economico nell'esercizio in corso è pari a Euro 83 mila, l'ammortamento complessivo alla data del 31.12.2016 è pari a Euro 292 mila.

Gli "Altri costi pluriennali" sono costituiti principalmente da consulenze, ad utilità pluriennale, quali:

- le spese tecniche per studi progettuali (ingresso dell'Acquario e progettazione porta finestra Millo);
- le spese di installazione delle principali utenze;
- la nuova riorganizzazione aziendale;
- la consulenza per la riorganizzazione degli spazi pubblicitari dell'area;
- lo studio per il nuovo impatto acustico dell'Arena del Mare
- il nuovo sito internet "porto antico" / "centro congressi"

Il valore netto di Euro 25 mila è costituito da un originario costo storico dell'immobilizzazione ancora da ammortizzare al 31.12.2016 di Euro 101 mila ammortizzato secondo un piano di ammortamento in cinque anni per Euro 76 mila. Nell'anno le immobilizzazioni completamente ammortizzate alla data del 31.12.2015 sono state girocontate ai fondi rispettivi per Euro 15 mila.

Il "Ricondizionamento immobili area" è costituito da spese di manutenzione straordinaria migliorativa effettuata su beni di terzi, classificate, in linea con principi contabili dei Dottori Commercialisti, nelle immobilizzazioni immateriali, come meglio dettagliato:

- manutenzione straordinaria relativa al rifacimento della pavimentazione dell'area esterna dei Magazzini del Cotone il cui valore netto residuo di Euro 3 mila è costituito da un originario costo storico dell'immobilizzazione ancora da ammortizzare al 31.12.2016 di Euro 4 mila ammortizzato al 31.12.2016 per Euro 1 mila. La stessa partecipa ai costi secondo un piano di ammortamento di dieci anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa relativa all'impermeabilizzazione del tetto dei Magazzini del Cotone il cui costo storico residuo Euro 91 mila risulta essere completamente ammortizzata alla data del 31.12.2015, ed è stata girocontata al fondo. La stessa ha partecipato ai costi degli esercizi precedenti secondo un piano di ammortamento di 5 anni;
- manutenzione straordinaria scale mobili e ascensori presenti negli edifici in concessione incrementata fino alla concorrenza di un importo di Euro 258 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 201 mila, secondo un piano di ammortamento di 7 anni. Nel corso dell'esercizio la manutenzione straordinaria completamente ammortizzata alla data del 31.12.2015 (originari Euro 51 mila) è stata girocontata al fondo di riferimento. L'incremento dell'anno pari a Euro 41 mila è entrato in funzione a partire dal secondo semestre 2016;

- manutenzione straordinaria delle boe dell'isola del Bigo e di Piazza delle Feste iscritta nell'anno 2005 per un costo storico di Euro 39 mila risulta essere completamente ammortizzata alla data del 31.12.2015, ed è stata girocontata al fondo. La stessa ha partecipato ai costi degli esercizi precedenti secondo un piano di ammortamento di dieci anni;
- manutenzione straordinaria per l'impermeabilizzazione delle facciate dell'edificio Millo iscritta nell'anno 2006 ed incrementata fino al 31.12.2011 fino alla concorrenza di un costo storico di Euro 211 mila (valore netto contabile al 31.12.2014 Euro 56 mila) è ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 195 mila secondo un piano di ammortamento di dieci anni;
- manutenzione straordinaria sul Bigo, riferita alla macchina di trazione e ai componenti elettromeccanici iscritta nel 2007 ed incrementata fino alla concorrenza di Euro 1.285 mila, ha registrato un incremento significativo nel corso dell'anno per Euro 550 mila a seguito del completo ammodernamento del sistema di controllo. Il costo storico complessivo alla data del 31.12.2016 è quindi di Euro 1.835 mila e risulta essere ammortizzato per Euro 816 mila secondo un piano di ammortamento di quindici anni. L'incremento dell'anno pari è entrato in funzione a partire dal secondo semestre 2016;
- manutenzione straordinaria sul tavolato dei terrazzini dei Magazzini del Cotone iscritta nel 2006 per un costo storico di Euro 14 mila risulta essere completamente ammortizzata al 31.12.2016 secondo un piano di ammortamento di dieci anni;
- manutenzione straordinaria sulla pavimentazione dei Moduli 7-8-9 dei Magazzini del Cotone iscritta nel corso del 2008 ed incrementata fino al 2010 fino alla concorrenza di Euro 266 mila risulta essere ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 208 mila secondo un piano di ammortamento di dieci anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa su impianti iscritta per un complessivo costo storico di Euro 343 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 145 mila. Nell'anno in corso è stata effettuata manutenzione straordinaria su impianti per un valore di Euro 36 mila, entrata in funzione a partire dal secondo semestre ed ammortizzata al 15% annuo;
- manutenzione straordinaria sulla passeggiata di Calata Rotonda iscritta nel corso del 2009 fino alla concorrenza di Euro 30 mila è stata completamente ammortizzata in corso d'anno (quota ammortamento 2016 Euro 2 mila). Nel corso dell'anno si è provveduto al rifacimento della pavimentazione del parcheggio insistente nella stessa zona per un costo storico di Euro 40 mila ammortizzati a partire dal secondo semestre dell'anno secondo un piano di ammortamento di sette anni per Euro 3 mila;
- manutenzione straordinaria sulla cabina di consegna energia elettrica Mandraccio iscritta nel corso del 2010 fino alla concorrenza di Euro 47 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 46 mila secondo un piano di ammortamento del 15% annuo;
- manutenzione straordinaria sulle tubazioni tetto Magazzini del Cotone iscritta nel corso del 2010 ed incrementata nel 2011 e 2012 fino alla concorrenza di Euro 67 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 53 mila secondo un piano di ammortamento del 15%;
- manutenzione straordinaria alle vele di Colombo iscritta nel corso del 2010 ed incrementata nel 2011, 2012, 2013 e nell'anno in corso, sino alla concorrenza di Euro 73 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 46 mila secondo un piano di ammortamento del 15%, l'incremento dell'anno pari a Euro 17 mila è stato ammortizzato a partire dal secondo semestre dell'anno;
- manutenzione straordinaria alle passerelle mobili del Centro Congressi iscritta nel corso del 2010 fino alla concorrenza di Euro 12 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 11 mila secondo un piano di ammortamento del 15% annuo;
- manutenzione straordinaria migliorativa alle lampade del foyer della Sala Maestrale del Centro Congressi iscritta nel corso del 2010 fino alla concorrenza di Euro 9 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 9 mila secondo un piano di ammortamento del 15% annuo;
- manutenzione straordinaria alle canalizzazioni dell'acqua piovana del cinema iscritta nel 2011 ed incrementata ogni anno dal 2012 al 2016 fino alla concorrenza di Euro 88 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 54 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni. L'incremento dell'anno pari a Euro 7 mila è entrato in funzione a partire dal secondo semestre 2016;
- manutenzione straordinaria alle travi lignee del Cotone Congressi iscritta nel corso del 2011 ed incrementata nel 2012,

nel 2013 e nel 2015 fino alla concorrenza di Euro 9 mila è ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 3 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni.

- manutenzione straordinaria ai rubinetti del Centro Congressi iscritta nel corso del 2011, incrementata nel 2012, nel 2015 e nel 2016 fino alla concorrenza di Euro 15 mila è ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 10 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni. L'incremento dell'anno pari a Euro 2 mila è entrato in funzione a partire dal secondo semestre 2016;
- manutenzione straordinaria relativa alla realizzazione dei Murales sui piloni della Sopraelevata insistenti nell'area del Porto Antico, iscritta nel corso del 2012 per un costo storico di Euro 8 mila risulta essere completamente ammortizzata alla data del 31.12.2015, ed è stata girocontata al fondo di riferimento. La stessa ha partecipato ai costi degli esercizi precedenti secondo un piano di ammortamento di 3 anni;
- manutenzione straordinaria relativa alla impermeabilizzazione del terrazzo della Palazzina San Giobatta realizzata nel corso del 2013 e incrementata nel 2014 per un costo storico complessivo di Euro 8 mila è ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 2 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- manutenzione straordinaria relativa alla realizzazione del tunnel pedonale al Modulo 5 dei Magazzini del Cotone realizzata nel corso del 2013 per un costo storico complessivo di Euro 132 mila è ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 31 mila secondo un piano di ammortamento in 15 anni;
- manutenzione straordinaria della postazione "cassa parcheggi" realizzata nel corso del 2013 ed incrementata nel corso del 2014 per un costo storico complessivo di Euro 25 mila è ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 8 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- manutenzione straordinaria della postazione "ciglio banchina Calata Gadda" realizzata nel corso del 2014 per un costo storico complessivo di Euro 6 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 1 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni.
- manutenzione straordinaria tetto Edificio Millo realizzata nel corso del 2016 per un costo storico complessivo di Euro 3 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 0,6 mila secondo un piano di ammortamento al 15%;
- manutenzione straordinaria piano terra Modulo 4 Edificio Millo realizzata nel corso del 2015 per un costo storico complessivo di Euro 72 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 3 mila secondo un piano di ammortamento al 3%;
- manutenzione straordinaria copertura Camminamento di Ronda realizzata nel corso del 2015 per un costo storico complessivo di Euro 17 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 5 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa alla pavimentazione sottoscala dell'Edificio Molo Vecchio realizzata nel corso del 2015 per un costo storico complessivo di Euro 6 mila ed ammortizzata al 31.12.2016 per Euro 2 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni;
- Impianto fotovoltaico copertura Edificio Molo Vecchio realizzato nel corso del 2015 per un costo storico originario di complessivi Euro 398 mila al lordo del contributo in conto capitale della FILSE di Euro 108 mila. L'impianto essendo immobile e realizzato su edifici in concessione è considerato in linea con i principi contabili come una manutenzione straordinaria su beni di terzi. E' accatastato autonomamente ed ha incrementato la rendita dell'edificio sottostante. E' ammortizzato al 31.12.2016 per Euro 18 mila secondo un piano di ammortamento al 4% annuo. L'incremento dell'anno di Euro 6 mila partecipa ai costi dell'esercizio dal secondo semestre dell'anno.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentati nella tabella alla pagina seguente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

TABELLA 1 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Alienazioni Svalutazioni /

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

feste					
Manutenzione migliorativa facciate edificio millo	210.683	175.862	34.821		
Manutenzione migliorativa bigo	1.284.955	712.306	572.649	549.846	
Manutenzione migliorativa rifacimento tavolato terrazzini mag.cotone	13.870	13.177	693		
Manutenzione migliorativa pavimentazione mod.7- 8-9 mag.cotone	266.157	181.556	84.601		
Manutenzione migliorativa- impianti	306.519	99.242	207.277	36.456	
Manutenzione migliorativa - gru lato mare cotone					
Manutenzione migliorativa- passeggiata calata rotonda pavimentazione	30.000	27.866	2.134	39.879	
Manutenzione migliorativa - cabina consegna ee mandraccio adeg.cei	46.900	38.693	8.207		
Manutenzione migliorativa - sost. progressiva tubazioni tetto mag.cotone	66.727	43.280	23.447		
Manutenzione migliorativa - vele di colombo	56.127	36.101	20.026	17.225	
Manutenzione migliorativa - passarelle mobili centro congressi	11.800	9.735	2.065		
Manutenzione migliorativa - sostituzione lampade foyer maestrale	8.835	8.099	736		
Manutenzione migliorativa - cinema canalizzazione acqua piovana sale	80.564	38.695	41.869	7.360	
Manutenzione migliorativa - Cotone Congressi - travi lignee	8.740	2.315	6.425		
Manutenzione migliorativa - sostituzione rubinetti	12.755	7.586	5.169	2.483	
Manutenzione migliorativa - Murales	7.622	7.622	-	7.622	-7.622
Manutenzione migliorativa -					

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Palazzina San Giobatta - impermeabilizzazione terrazzo	7.531	1.713	5.818				
Manutenzione migliorativa -Tunnel pedonale Mod. 5 Magazzini del Cotone	132.102	22.028	110.074				
Manutenzione migliorativa - Cassa parchehi rinnovo locali	25.017	5.725	19.292				
Manutenzione migliorativa - Calata Gadda ciglio banchina	5.885	883	5.002				
Manutenzione migliorativa - Tetto Edificio Millo	2.640	198	2.442				
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo Modulo 4 piano terra	72.382	1.086	71.296				
Manutenzione migliorativa - Camminamento di Ronda Murette	16.611	1.661	14.950				
Manutenzione migliorativa - Ripristino pavimentazione sottoscale Spina Servizi	6.300	630	5.670				
Manutenzione migliorativa - Impianto fotovoltaico copertura Edificio Molo Vecchio	290.140	5.803	284.337	5.524			
Arrotondamenti							
Totale	4.064.021	2.202.865	1.861.156	988.410	-	249.807	-228.941

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. I valori esposti non hanno subito alcuna riv

Il costo di alcuni cespiti include gli oneri finanziari ed i costi relativi al personale interno, sostenuti durante il periodo di co
 entrata in funzione.

I contributi in conto capitale ricevuti nei precedenti esercizi sono stati contabilizzati secondo la normativa vigente.

Gli ammortamenti dei beni materiali, indicati nelle voci terreni e fabbricati (su beni di terzi), impianti e macchinari ed attr
 commerciali, sono calcolati secondo un piano di ammortamento che trova corrispondenza nei coefficienti massimi di amm
 nella tabella allegata al D.M. 31.12.88 (aggiornato con D.M. 17.11.92) i quali sono rappresentativi del normale periodo di c
 con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa. In particolare, i coefficienti massimi di ammortamento previsti s
 metà, per i beni acquistati nell'anno 2016.

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" che accoglieva i lavori edili effettuati su edifici ricevuti in concessione è stata riclassificata g

nei beni gratuitamente devolvibili per rendere più coerente la rappresentazione a Bilancio.

Impianti e macchinari

La voce comprende:

- “impianti” realizzati su edifici ricevuti in concessione che evidenziano un costo storico al 31.12.2016 di Euro 7.395 mila, Euro 6.954 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 15% annuo. L’incremento netto dell’anno in corso pari è principalmente rappresentato dai nuovi scarichi per le acque nere di Calata Mandraccio (Euro 72 mila), dalle colonnine di n. elettriche presso Mura della Malapaga (costo originario Euro 31 mila a detrarre contributo in c/capitale Euro 12 mila), da n. 11 mila), da nuovi impianti di condizionamento (Euro 11 mila) e dall’incremento negli impianti TVCC (Euro 7 mila),
- “impianti – Acquario” (distinzione operata nell’esercizio 2007 in conseguenza di quanto determinato in materia di investimenti straordinaria migliorativa nel rinnovo del contratto di affitto d’azienda dell’Acquario) iscritti per un costo storico totale di 1 ammortizzati per Euro 1.163 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 10%. L’incremento dell’anno in corso
- “macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche” per un costo originario al 31.12.2016 di Euro 334 mila, ammortizza Euro 312 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 20%. L’incremento dell’anno pari a Euro 1 mila è costituito nuovo server ed accessori;
- “mezzi di sollevamento” rappresentati da un costo originario di Euro 5 mila sono completamente ammortizzati dal 31.12.
- “autocarri” iscritti al costo storico di Euro 3 mila e totalmente ammortizzati al 31.12.2010 sono rappresentati dal motocar del Centro Congressi.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende:

- le “Attrezzature varie” iscritte al costo storico di Euro 697 mila ed ammortizzate alla data del 31.12.2016 per Euro 641 mila aliquota annua di ammortamento del 15%. L’incremento dell’anno di Euro 11 mila è rappresentato principalmente dall’acquisto (Euro 7 mila), e da attrezzature a servizio dell’ufficio manifestazioni;
- le “Attrezzature – Acquario” (distinzione operata dall’esercizio 2007 in conseguenza di quanto determinato in materia di manutenzione straordinaria migliorativa nel rinnovo del contratto di affitto d’azienda dell’Acquario) iscritte per un costo storico di 1 mila ed ammortizzate al 31.12.2016 per Euro 29 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 15,50%.

Altri beni

La voce “Altri beni”, che comprende i cespiti residui, è costituita da tre diverse categorie di beni ammortizzabili.

La prima categoria è rappresentata da:

- “mobili e macchine ordinarie d’ufficio” per un costo storico di Euro 250 mila, ammortizzate al 31.12.2016 per Euro 188 mila aliquota annua di ammortamento del 12%.
- “arredamento” per un costo storico di Euro 334 mila, ammortizzato per Euro 274 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 15%. L’incremento dell’anno di Euro 0,7 mila è costituito prevalentemente dall’adeguamento alla normativa vigente dei manigli (Euro 3 mila) e dalla nuova bussola del Mod. 3 Magazzini del Cotone (Euro 8 mila);
- “segnaletica” per un costo storico di Euro 99 mila, ammortizzato per Euro 84 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 15%.

La seconda categoria è costituita da cespiti realizzati su aree in concessione identificati con le seguenti unità funzionali, il cui ammortamento è stato calcolato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto disposto dall’art. 2426 Codice Civile.

Tra gli incrementi si segnalano quelli più significativi:

• Unità funzionale "Nautica da Diporto"

Costo storico al 31.12.2016 Euro 1.150 mila, fondo ammortamento Euro 736 mila. L'incremento dell'anno nell'unità funz. "Diporto" di Euro 322 mila è rappresentato dall'ampliamento delle utenze a servizio delle banchine (Euro 313 mila) da nuovi pontili di Porta Siberia. L'incremento dell'anno è stato ammortizzato con aliquota ridotta alla metà pari al 5%.

• Nuova Vasca dei Delfini – adeguamento Via del Mare

L'immobilizzazione iscritta nel 2013 è stata incrementata con lavori successivi nel 2014, nel 2015 e nel 2016 (incremento di Euro 61 mila). Il costo storico netto iscritto al 31.12.16 è, quindi, di Euro 18.358 mila.

Il cespite complesso "Nuova Vasca dei Delfini – Adeguamento Via del Mare" è suddiviso in tre diversi sotto-cespiti: Vasca Adeguamento Via del Mare e Risistemazione nautica da diporto.

Nello schema seguente si dettaglia la suddivisione attuale, alla luce di quanto esposto, dei contributi in conto capitale.

Cespite complesso:
 Vasca dei Delfini -
 Adeguamento via
 del Mare

	COSTO STORICO ORIGINARIO 31.12.2013	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ANNO 2013	INCREMENTO ANNO 2014	INCREMENTO ANNO 2015	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ANNO 2015	INCREMENTO ANNO 2016
VASCA DEI DELFINI						
Opere strutturali	14.002.906	-4.707.070	438.688	5.210	-87.299	4.160
Opere Architettoniche	5.308.689	-1.784.513	119.064	14.550	-33.096	44.249
Impianti termofluidi	1.308.318	-439.790	14.018	2.350	-8.157	2.096
Impianti elettrici e speciali	1.567.468	-526.904	68.540		-9.772	4.251
Impianti acquariologici	2.968.488	-997.856	223.848	24.220	-18.507	5.980
	25.155.869	-8.456.133	864.158	46.330	-156.831	60.736
ADEGUAMENTO VIA DEL MARE						
Adeguamento pontili in muratura	550.967	-185.207	10.920		-3.435	
RISISTEMAZIONE NAUTICA DA DIPORTO						
Adeguamento pontili galleggianti	462.175		8.500		-	
	26.169.011	-8.641.340	883.578	46.330	-160.266	

Il costo storico del grande progetto "Nuova Vasca dei Delfini – Adeguamento Via del Mare" del cespite "Vasca dei Delfini" è costituito dalla capitalizzazione degli oneri finanziari e dei costi relativi al personale interno, sostenuti durante il periodo di costruzione e funzionamento del bene così come dettagliato nello schema seguente.

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Dettaglio Oneri finanziari e Personale capitalizzato al cespite complesso "Vasca dei Delfini - Adeguamento Via del Mare"

	COSTO STORICO DA AMMORTIZZARE AL 31/12 /2016	di cui Oneri Finanziari capitalizzati
VASCA DEI DELFINI	17.453.393	138.150
ADEGUAMENTO VIA DEL MARE	373.245	8.873
RISISTEMAZIONE NAUTICA DA DIPORTO	470.675	
	18.297.313	147.023

I primi due sotto-cespiti sono entrati in funzione a fine Luglio 2013, con la definitiva apertura al pubblico nel mese di Agosto. Risistemazione della Nautica è entrata in funzione dal Gennaio 2013, nello schema seguente il dettaglio delle quote di anni 2016.

Dettaglio ammortamento cespiti complesso "Vasca dei Delfini - Adeguamento Via del Mare"

VASCA DEI DELFINI	COSTO STORICO DA AMMORTIZZARE AL 31/12 /2015	PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO ANNUO
Opere strutturali	9.652.435	3%
Opere architettoniche	3.624.694	3%
Impianti termofluidi	876.739	10%
Impianti elettrici e speciali	1.099.332	10%
Impianti acquariologici	2.200.193	10%
	17.453.393	
ADEGUAMENTO VIA DEL MARE		
Adeguamento pontili in muratura	373.245	4%
RISISTEMAZIONE NAUTICA DA DIPORTO		
Adeguamento pontili galleggianti	470.675	10%
	18.297.313	

Nel corso del 2016 sono stati effettuati incrementi dell'opera per un valore di Euro 61 mila. Il cespite risulta essere ammortato per Euro 2.977 mila.

• Unità funzionale "Chiatta polifunzionale (Teatro all'aperto – Piscina)"

Costo storico al 31.12.2016 Euro 2.566 mila, fondo ammortamento Euro 2.135 mila. L'incremento dell'anno nell'unità funzionale Teatro all'aperto - Piscina di Euro 28 mila è composto dalla realizzazione di un nuovo locale pronto soccorsi anno è stato ammortizzato con aliquota ridotta alla metà pari al 1,5%.

• Unità funzionale "Componenti d'arredo"

Costo storico al 31.12.2016 Euro 3.406 mila, fondo ammortamento Euro 2.989 mila. L'incremento dell'anno nell'unità funzionale

d'arredo" di Euro 12 mila è composto dalla realizzazione di un nuovo locale pronto soccorso. L'incremento dell'anno è sta aliquota ridotta alla metà pari al 1,5%.

Nell'anno in corso, Costa Edutainment ha provveduto alla sostituzione dei corpi illuminanti posizionati all'esterno della gall con altri a tecnologia led; tale immobilizzazione era stata acquistata dalla Società nell'anno 2000 e risulta essere completar alla data del 31.12.2015. Si è quindi provveduto alla relativa dismissione con giroconto del costo storico (Euro 35 mila) al :

Si precisa cha la Società possiede beni in leasing finanziario relativi all'Automazione parcheggi. La Società, così come ind OIC n. 12 ha mantenuto il precedente impianto normativo e non ha applicato il principio della sostanza sulla forma, in atte meglio il quadro regolatorio internazionale sul leasing.

Comunque, si dà atto che se la Società avesse scelto di acquistare direttamente i beni ricevuti in leasing (automazione parcl un incremento netto delle immobilizzazioni materiali "Altri beni" al 31.12.2016 di Euro 141 mila, infatti il costo storico or Automazione pari a Euro 229 mila sarebbe stato ammortizzato secondo una vita utile del bene di 10 anni, con una partecip primi quattro anni pari a Euro 80 mila e una quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 22 mila.

Nell'esercizio in corso l'onere finanziario effettivo attribuibile al contratto di leasing è pari Euro 4 mila, mentre il valore at canone non scaduto, determinate utilizzando i tassi di interessi riconosciuti alla Società di Leasing, è pari a Euro 62 mila.

• Unità funzionale "Completamento Acquario"

Nell'anno in corso, Costa Edutainment ha provveduto alla sostituzione dei corpi illuminanti posizionati all'interno della gall con altri a tecnologia led. I suddetti corpi illuminanti sono stati acquistati dalla Società negli anni 1998 e 1999 e risultano e ammortizzati alla data del 31.12.2015. Si è quindi provveduto alla relativa dismissione con giroconto del costo storico (Eur relativo.

• Unità funzionale "Città dei Bambini"

Costo storico al 31.12.2016 Euro 3.538 mila, fondo ammortamento Euro 3.257 mila. L'incremento dell'anno nell'unità fun Bambini" di Euro 2 mila è riferito ad un addolcitore per l'exhibit "Gioco d'acqua". L'incremento dell'anno è stato ammortiz ridotta alla metà.

Segue tabella riepilogativa "Unità funzionali diverse dalla "Nuova Vasca dei Delfini – adeguamento Via del Mare".

Unità funzionali - beni complessi edificati su area in concessione

	Costo storico al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 31.12.2016	% media di amm.to anno 201 sul costo storico
Completamento Acquario	2.101.412	1.583.131	1,4%
Ricondizionamento Nave Italia	1.183.466	702.515	6,3%
Chiatta Piazza del Mare	128.670	128.670	0,0%
Pista di Pattinaggio	2.000.890	1.515.248	1,5%
Ristrutturazione Fontana a Velo	217.946	96.061	3,0%
Chiatta Polifunzionale (Teatro all'aperto - Piscina)	2.565.733	2.135.076	0,9%
Sistemazioni Esterne	117.852	117.242	0,3%
Componenti d'arredo	3.405.718	2.988.827	2,7%
Multisala cinematografica	5.972.620	3.440.089	3,3%
Nautica da diporto	1.149.140	736.470	2,9%
Città dei Bambini	3.537.948	3.257.179	2,4%
Centro Congressi Hall	235.513	235.513	0,0%
Music Store	309.446	247.354	1,0%
Galleria Commerciale M.M.V.	308.414	255.742	0,9%
Collegamento viario Varco Grazie/Calata Gadda	198.795	119.064	4,0%

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Risistemazione Edificio Millo Piano Terzo	2.829.430	924.809	5,7%
Ristrutturazione Porta Siberia	1.791.404	1.441.814	1,2%
Recupero funzionale Camminamento di Ronda	318.091	255.114	1,0%
Ascensore panoramico Millo	549.052	362.374	12,0%
Recupero funzionale Centro Congressi	969.847	665.065	1,5%
Nuova sala cinematografica autosilos	966.476	520.373	2,2%
	30.857.863,00	21.727.730,00	

La terza categoria è costituita da beni gratuitamente devolvibili relativi agli "Edifici su beni di terzi dell'area Porto Antico" "Darsena".

La voce "Edifici su beni di terzi" accoglie i lavori edili effettuati su edifici ricevuti in concessione; il costo storico di tali la 31.12.2016 a Euro 1.456 mila e risulta essere ammortizzato per Euro 488 mila, secondo un'aliquota annua di ammortamento L'incremento dell'anno pari a Euro 48 mila è rappresentato principalmente dalla realizzazione di nuovi spazi presso il piano dei Magazzini del Cotone (Euro 19 mila), dall'incremento di altre opere nei locali del Mandraccio adibiti all'esistente scuola (Euro 7 mila) e dalla realizzazione di un nuovo magazzino sul retro della Palazzina San Giobatta (Euro 7 mila).

I cespiti relativi al compendio Darsena sono rappresentati dagli edifici CAFFA, METELLINO e TABARCA, ricevuti in concessione dal Comune. Per i primi due Edifici la Società ha realizzato la completa ristrutturazione, mentre per il Tabarca ad oggi solo una parziale (principalmente relativa alle facciate esterne).

In considerazione, degli anni trascorsi dagli ultimi lavori dell'EDIFICIO TABARCA, si è riscontrato un valore residuo inferiore al valore nominale. Si è pertanto provveduto al riallineamento del valore contabile a quello effettivo con rettifica del Patrimonio al 31.12.2015. Dall'anno in corso, anche per questo Edificio, si è iniziato il processo di ammortamento finanziario calcolato sulla concessione dell'area su cui insistono (2099). Non si registrano incrementi o decrementi nell'anno in corso.

Area Darsena - Edifici beni ricevuti in concessione

	Costo storico al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 31.12.2016	% ai
Edificio Caffa	6.687.830	705.693	1.
Edificio Metelino	5.991.552	632.223	1.
Edificio Tabarca	2.238.446	236.199	1.
	14.917.828	1.574.115	
Area Darsena - Unità immobiliari di cui si possiede il diritto d'uso sino al 31/12/2099			
Casa della Musica	3.573.868	364.041	1.
Centro Civico	389.958	39.722	1.
	3.963.826	403.763	
	Valore netto	16.903.776	

Immobilizzazioni in corso

Le "Immobilizzazioni in corso" iscritte tra le immobilizzazioni materiali per un costo complessivo di Euro 82 mila, sono riepilogate nel prospetto sottostante:

- da fatture di acconto per lavori diversi (Euro 82 mila), tra cui le principali sono relative all'impianto di condizionamento e riscaldamento nei Quartieri Antichi nell'Edificio Mandraccio (Euro 49 mila).

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

I movimenti delle immobilizzazioni materiali verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati nella seguente tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

TABELLA 2
 MOVIMENTI DELLE
 IMMOBILIZZAZIONI
 MATERIALI

Descrizione	Costo Storico al 31.12.2015	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Valore netto contabile al 31.12.2015	Acquisizioni	Riclassifiche / rettifiche in diminuzione contributi c /capitale	Alienazioni / dismissioni / svalutazioni / Storno fondo ammortamento per alienazioni / dismissioni / riclassifiche
Impianti e macchinario di cui:	9.404.781	8.094.682	1.310.099	177.192		12.200
Impianti	7.268.333	6.804.638	463.695	138.535		12.200
Impianti Acquario	1.795.375	981.827	813.548	37.485		
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	333.300	300.444	32.856	1.172		
Mezzi di sollevamento	4.648	4.648	-			
Autocarri	3.125	3.125	-			
Attrezzature industriali e commerciali di cui su Acquario	716.106	634.361	81.745	11.354		553 -41
Altri beni di cui altri beni:	29.373	28.698	675			
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	69.808.606	25.716.714	44.091.892	473.478		44.654 -44.654
Arredamento	249.953	170.900	79.053			
Segnaletica	333.479	250.010	83.469	768		
di cui beni su area in concessione :	99.469	80.392	19.077			
Nuova vasca dei delfini - Adeguamento Via del Mare	18.297.311	2.097.809	16.199.502	60.738		
Completamento Acquario	2.111.205	1.563.845	547.360			9.793 -9.793
Ricondizionamento Nave Italia	1.183.466	628.523	554.943			
Chiatta Piazza del Mare	128.670	128.670	-			
Pista di Pattinaggio	2.000.890	1.485.131	515.759			
Ristrutturazione Fontana a Velo	217.946	89.522	128.424			
Chiatta Polifunzionale (Teatro all'aperto - Piscina)	2.537.397	2.111.072	426.325	28.337		
Sistemazioni Esterne	117.852	116.834	1.018			
Componenti d'arredo	3.428.878	2.932.137	496.741	11.700		34.861 -34.861

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Multisala cinematografica	5.972.620	3.241.089	2.731.531			
Nautica da diporto	826.616	702.833	123.783	322.523		
Città dei Bambini	3.536.305	3.173.819	362.486	1.643		
Centro Congressi Hall	235.513	235.513				
Music Store	309.446	244.232	65.214			
Galleria Commerciale M.M.V.	308.414	252.950	55.464			
Collegamento viario Varco Grazie/Calata Gadda	198.795	111.112	87.683			
Risistemazione Edificio Millo Piano Terzo	2.829.430	763.291	2.066.139			
Ristrutturazione Porta Siberia	1.791.404	1.420.116	371.288			
Recupero funzionale Camminamento di Ronda	318.091	251.970	66.121			
Ascensore panoramico Millo	549.052	296.488	252.564			
Recupero funzionale Centro Congressi	969.847	650.085	319.762			
Nuova sala cinematografica autosilos	966.476	498.684	467.792			
di cui beni beni gratuitamente devolvibili :						
Edifici su beni di terzi	1.408.427	445.470	962.957	47.769		
di cui su Acquario	251.660	46.717	204.943	7.850		
Casa della Musica	3.573.868	325.369	3.248.499			
Centro Civico	389.958	35.502	354.456			
Edificio Caffa	6.687.830	633.619	6.054.211			
Edificio Metelino	5.991.552	567.652	5.423.900			
Edificio Tabarca	2.238.446	212.075	2.026.371			
Immobilizzazioni in corso e acconti	48.554	-	48.554	33.816		
Immobilizzazioni in corso e acconti Edificio Tabarca	-	-	-	-		
Arrotondamenti						
Totale	79.978.047	34.445.757	45.532.290	695.840	-	57.407 -44.695

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto e ove diverso al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio Netto. Si riferiscono a n. 2 quote del capitale del Consorzio Convention Bureau Genova, n. 1 quota del capitale dell'associazione Meet in Liguria, n. 1 quota del capitale del consorzio STL genovesato e n. 2 quote del capitale del Consorzio Convention Bureau Italia, per un importo complessivo di Euro 5 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

I "Crediti Vs. Altri" sono costituiti dal credito vantato Vs. la Società AltaPonteParodi S.p.A per la seconda tranche del rimborso stabilito dall'art. 16.2 della Convenzione stipulata in data 21.11.2007 tra le due Società per un totale di Euro 3.164 mila di cui Euro 650 mila per interessi maturati dalla data del 30.04.2007 al 31.12.2016 al tasso contrattualmente previsto. Tale credito certo, così come ribadito dai legali della Società interpellati sulla questione, diventerà esigibile nel momento in cui avverrà l'integrale liberazione delle aree ovvero con l'inizio dei lavori sulle stesse, come ampiamente descritto in Relazione della Gestione nel capitolo "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT". Tuttavia la Società, a partire dal 2013, ha ritenuto prudente vista la complessità dell'operazione appostare l'equivalente dell'immobilizzazione a Fondo Rischi.

Attivo circolante

Rimanenze

Alla data del 31.12.2016 sono presenti rimanenze di merci (calzini antiscivolo e gadget) della Città dei Bambini valorizzati al costo d'acquisto per un controvalore di Euro 16 mila, secondo il principio FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tale valore, se ricorrano le stime del caso, è ridotto a quello di presunto realizzo, mediante l'accantonamento all'apposito fondo.

In particolare il nuovo principio del costo ammortizzato rispetto a quello del valore nominale, non è stato applicato, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che lo stesso possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. La Società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Crediti verso clienti

I "Crediti Vs. clienti" sono evidenziati nelle tabelle 3 e 3 bis.

I "Crediti Vs. clienti entro l'esercizio successivo" registrano un leggero aumento (Euro 226 mila) rispetto all'anno precedente. Per i crediti entro l'esercizio successivo la rilevazione al valore nominale coincide con quella al costo ammortizzato.

- Costa Edutainment S.p.A.: il credito è aumentato di Euro 243 mila (credito incassato nel primo trimestre 2017);

- EATALY DISTRIBUZIONE SRL, il credito è aumentato di Euro 40 mila (credito incassato nel primo trimestre 2017).

La Società ha valutato attentamente la posizione di ogni singolo Cliente rettificando ove opportuno il valore nominale del credito con l'appostazione del relativo Fondo Svalutazione Crediti che ammonta al 31.12.2016, per quanto riguarda i crediti entro l'esercizio, a Euro 1.916 mila.

In particolare perdura la difficoltà nell'incasso dei seguenti crediti Vs Clienti: GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB SPA, LA CASA DELLA MUSICA COOP SOCIALE ONLUS, FONDAZIONE MUVITA.

I "Crediti Vs. clienti oltre l'esercizio successivo" in conseguenza di dilazioni accordate ad alcuni tra i Clienti immobiliari sono aumentati di Euro 45 mila. Le principali dilazioni concesse prevedono la corresponsione da parte dei Clienti di interessi calcolati ai tassi di mercato e quindi la rilevazione con il metodo del costo ammortizzato coincide con quella al valore nominale degli stessi. Ove la remunerazione della dilazione non è prevista o non è in linea con i tassi di mercato la rilevazione al costo ammortizzato ha determinato una differenza rispetto al valore nominale di complessivi Euro 9 mila.

Si dà evidenza che tra i "Crediti oltre l'esercizio successivo" alcuni sono oltre i 5 anni e precisamente per Euro 148 mila (ultima rata scadente 31.12.2029) nei confronti del conduttore Casa della Musica Coop. Sociale Onlus, per Euro 177 mila verso Costa Edutainment (ultima rata scadente luglio 2026).

La Società ha valutato attentamente la posizione di ogni singolo "Cliente oltre l'esercizio successivo" rettificando ove opportuno il valore del credito con l'appostazione del relativo Fondo Svalutazione Crediti che ammonta al 31.12.2016, per quanto riguarda i crediti oltre l'esercizio, a Euro 222 mila.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" sono evidenziati nella tabella 4 e sono costituiti principalmente:

- da crediti entro l'esercizio per contributi in conto capitale residui sul progetto di ristrutturazione dell'edificio Galata ed allestimento del Museo del Mare e della Navigazione per Euro 214 mila (crediti che verranno compensati con il canone di concessione dovuto dalla Società alla Controllante per l'anno 2017 pari al 50% dell'utile dell'esercizio 2016 e con i debiti commerciali che la Società ha per il servizio di accoglienza effettuato dall'ufficio turismo della Controllante), dal contributo in c/esercizio riconosciuto per la Città dei bambini nel 2016 per Euro 25 mila e per Euro -16 mila da crediti commerciali per oneri e consumi per le unità immobiliari in comodato alla Controllante;

I crediti oltre l'esercizio nell'anno 2016 sono sostituiti:

- dai crediti residui per contributi in conto capitale (Euro 478 mila) sul progetto di ristrutturazione dell'edificio Galata ed allestimento del Museo del Mare e della Navigazione che verranno compensati con il canone di concessione e con qualunque altro onere (escluso imposte e tasse) dovuto dalla Società alla Controllante (credito valutato al valore nominale ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante" sono evidenziati nella tabella 4 bis e sono costituiti:

- da crediti commerciali entro l'esercizio per convegni che Società controllate dalla Controllante (A.r.t.e e Fiera di Genova) hanno effettuato presso il Centro Congressi della Società.

Crediti verso l'Erario

I "Crediti verso Erario" entro l'esercizio sono evidenziati nella tabella 5 e sono costituiti principalmente da crediti per IVA Euro 166 mila e da crediti per ritenute Ires subite Euro 0,6 mila.

La Società non ha "Crediti verso Erario" oltre l'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Le "Imposte anticipate" sono evidenziate nella tabella 6 e sono costituite principalmente dal rinvio della deducibilità:

- dell'accantonamento civilistico al fondo svalutazione crediti, eccedente rispetto a quello fiscalmente riconosciuto,
- dell'accantonamento al fondo rischi appostato per il criterio di prudenza a seguito delle contestazioni ricevute da Vecchia Darsena per le penali previste per il ritardo dei lavori nell'Edificio Tabarca non fiscalmente deducibile nell'anno in corso,
- dell'accantonamento al fondo rischi "Progetti in corso",
- dalla quota relativa allo sfasamento temporale nel pagamento dei compensi agli amministratori.

Tali importi sono stanziati nel presupposto di utili futuri.

In merito ai crediti per imposte anticipate da riferirsi all'operazione Ponte Parodi, evidenziati negli esercizi precedenti e conseguenti alla scelta della Società di appostare a Fondo rischi l'intero valore residuo, comprensivo degli interessi, del rimborso dovuto da AltaPonteParodi S.p.A., come ampiamente descritto in Relazione della Gestione nel capitolo

“PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT”, sono state effettuate le seguenti valutazioni.
 Il credito per imposte anticipate, complessivamente ammontante alla data del 31.12.2015 ad Euro 1.112 mila è stato, negli esercizi precedenti, rilevato a fronte del fondo rischi tassato, costituito prudenzialmente nell'esercizio 2013 e seguenti, nell'eventualità che non si realizzi l'operazione Ponte Parodi e il contenzioso conseguente generi minori ricavi e maggiori oneri nella misura evidenziata dal fondo.
 Il tempo trascorso dall'inizio dell'operazione e la data del suo possibile compimento, crea incertezze sia in ordine alla realizzazione dell'operazione sia, nel caso di esito positivo, in ordine ai tempi della sua attuazione. Ad oggi quindi non è possibile prevedere con certezza se si verificherà il rischio ipotizzato e se nell'eventuale momento del suo verificarsi saranno presenti redditi imponibili in misura sufficiente ad assorbire le ingenti imposte anticipate registrate negli esercizi precedenti. Si ritiene pertanto prudenzialmente (in aderenza al principio contabile OIC 25) di svalutare completamente il credito per imposte anticipate precedentemente appostato.

Le variazioni verificatesi nell'anno sono sintetizzate nello schema seguente:

Dettaglio delle differenze temporanee che danno origine a imposte anticipate:

Compensi Consiglieri d'amministrazione non pagati

Quota compensi 2016 amministratori non pagati nell'anno Euro 22.208

Differenza temporanea attiva nell' esercizio 2016 Euro 5.330

Differenza temporanea attiva nell' esercizio 2016	per IRES	24,00%	5.330
			5.330

Quota compensi amministratori pagati nel 2016 di competenza esercizi precedenti Euro 7.020

Differenza temporanea passiva nell' esercizio 2016 Euro -1.685

Differenza temporanea passiva nell' esercizio 2016	per IRES	24,00%	1.685
			1.685

Quota compensi amministratori da pagare al 31.12.2016 di competenza esercizi precedenti Euro 8.995

Differenza temporanea passiva nell' esercizio 2016 Euro -593

Adeguamento imposte anticipate calcolate al 31.12.2015 all'aliquota del 24%
 593
 593

SEGUE

SEGUITO TABELLA PRECEDENTE

Accantonamento al fondo rischi "Ponte Parodi"

Valore del Fondo al 31.12.2016 4.665.634

Imposte anticipate iscritte al 31.12.2015 1.112.722

Differenza temporanea passiva	per IRES	24,00%	-1.112.722
			-1.112.722

Accantonamento al fondo rischi (penali Darsena)

Accantonamento fondo penali Darsena 31.12.2016 457.500

Differenza temporanea attiva calcolata al 31.12.2016	per IRES	24,00%	109.800
			109.800

Quindi:

Crediti per imposte

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

	anticipate
Valore al 31.12.2015	1.644.770
Variazioni nette dell'anno	-999.870
Valore al 31.12.2016	644.900

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" sono evidenziati nelle tabelle 7 e 7 – bis.

Da segnalare tra i "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo quelli relativi:

- Crediti diversi Vs. terzi che comprendono quelli Vs. le assicurazioni per danni (Euro 13 mila) e quelli Vs. i rivenditori dei biglietti della Città dei Bambini (Euro 10 mila).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

TABELLA 3
 CREDITI V/ CLIENTI
 ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016		Variazioni al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016
		Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2016	Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2016)		
Crediti v/ clienti Italia	1.509.744	3.210.337	1.620.028	80.565	1.590.309
Crediti v/ clienti estero	559	51.330		50.771	51.330
Clienti c/ fatture da emettere	3.067.918	3.458.604	296.415	94.271	3.162.189
Totale	4.578.221	6.720.271	1.916.443	225.607	4.803.828

TABELLA 3 - bis
 CREDITI V/ CLIENTI
 ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016		Variazioni al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016
		Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2016	Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2016)		
Crediti v/ clienti Italia	549.342	816.373	222.078	44.953	594.295
Clienti c/ fatture da emettere	176.599	176.599		-	
Totale	725.941	992.972	222.078	44.953	594.295

TABELLA 4
 CREDITI V/ IMPRESA CONTROLLANTE

Descrizione	Valore	Situazione al 31.12.2016		Variazioni Valore
		Valore al lordo delle	Svalutazioni	

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

	al 31.12.2015	svalutazioni al 31.12.2016	(totale fondo al 31.12.2016)	al 31.12.2016
Crediti Vs. impresa controllante - entro l'esercizio	574.523	223.068		223.068
di cui estratto da Crediti Vs. clienti	44.047	593		593
di cui estratto da Fatture da emettere	5.283	-16.216		-16.216
di cui estratto da Crediti per contributi in conto capitale	515.193	213.691		213.691
di cui estratto da Crediti per contributi in conto esercizio	10.000	25.000		25.000
Crediti Vs. impresa controllante - oltre l'esercizio	691.865	478.174		478.174
di cui estratto da Crediti per contributi in conto capitale	691.865	478.174		478.174
Totale	1.266.388	701.242	0	701.242

TABELLA 4 - BIS

CREDITI V/ IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016		Variazioni	Valore al 31.12.2016
		Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2016	(totale fondo al 31.12.2016)		
Crediti Vs. imprese sottoposte al controllo della controllante - entro l'esercizio	-	21.259		21.259	21.259
di cui estratto da Crediti Vs. clienti	-	21.259		21.259	21.259
Totale	0	21.259	0	21.259	21.259

TABELLA 5

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016		Variazioni
		Valore al 31.12.2016		
Erario c/ ritenute IRES	3.065	588		-2.477
Erario c/ IVA	8.829	166.118		157.289
Crediti Vs. Erario per acconto imposte	79.129	0		-79.129
Crediti Vs. Erario	2.592	2.592		0
Totale	93.615	169.298		75.683

TABELLA 6

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016		Variazioni
		Valore al 31.12.2016		
Imposte anticipate (quota IRES)	1.644.770	644.900		-999.870
di cui entro l'esercizio	34.586	7.638		-26.947

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

di cui oltre l'esercizio	1.610.184	637.262	-972.922
Totale	1.644.770	644.900	-999.870

TABELLA 7
 CREDITI V/ ALTRI

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Crediti diversi Vs. terzi	23.169	24.085	916
Anticipi al personale	519	600	81
Anticipi a fornitori	27.563	28.996	1.433
Crediti per depositi cauzionali	6.000	0	-6.000
Crediti Vs. INAIL	64	-	-64
Crediti Vs. INPS	351	351	-
Totale	57.666	54.032	-3.634

TABELLA 7 - bis
 CREDITI V/ ALTRI
 ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO
 SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Depositi cauzionali	41.362	41.362	0
Anticipi a fornitori	3.566	3.566	0
Totale	44.928	44.928	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" sono iscritte per il loro effettivo importo, corrispondente al loro valore nominale.

La voce riflette le disponibilità esistenti a fine esercizio in cassa e sui conti correnti bancari.

Disponibilità liquide

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2016	Variazione
Depositi bancari			
C/c postali	3.259	2.979	-280
C/c ordinari	1.650.032	3.186.294	1.536.262
	1.653.291	3.189.273	1.535.982
Danaro e valori in cassa			
	71.413	60.927	-10.486
	1.724.704	3.250.200	1.525.496

L'incremento della disponibilità a breve è da vedere in netta correlazione all'accensione del nuovo mutuo con la Banca UBI.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale con riferimento a quanto specificato dall'art. 2424 bis del Codice Civile e sono evidenziati nella tabella 8.

TABELLA 8

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore 31.12.2015		Valore 31.12.2016		Variazioni	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
Ratei Attivi:						
Risconti attivi:						
* Imposta di registro su concessioni + imposte sostitutive mutuo e spese accessorie	250.412		231.657		-18.755	
di cui su Casa della Musica e Centro Civico 2017- 2099 (anno iscrizione: 2007)	153.650		151.821		-1.829	
di cui su parcheggio Mercanzia 2017-2099 (anno iscrizione: 2008)	25.587		25.282		-305	
di cui su mutuo Vasca dei Delfini 2017-2024 (anno iscrizione: 2012)	38.670		34.239		-4.431	
di cui su finanziamenti a medio termine	22.676		11.117		-11.559	
* Allacciamento Enel 2017-2050 (anno iscrizione: 2001)	146.534		142.347		-4.187	
* Canone Area Darsena competenza 2017 - 2099 (anno iscrizione: 2000)	2.807.393		2.773.973		-33.420	
* Canone Parcheggio Mercanzia competenza 2017 - 2099 (anno iscrizione: 2008)	1.121.320		1.107.971		-13.349	
* Altri (entro 5 anni)	100.363		117.813		17.450	
Totale risconti attivi		4.426.022		4.373.761		-52.261
di cui quote entro 5 anni		413.802		419.693		5.891
di cui quote oltre i 5 anni		4.012.220		3.954.068		-58.152
Totale ratei e risconti attivi		4.426.022		4.373.761		-52.261

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Passivo

Patrimonio Netto

Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio (perdita d'esercizio)	Patrimonio Netto
All'inizio dell'esercizio precedente - 01.01.2015	5.616.000	1.549.371	171.131	639.519	548.655	8.524.676
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014					-548.655	
- a Riserva Legale			27.433			
- a Utili Portati a nuovo				309.147		
- arrotondamenti				2		
Risultato dell'esercizio 2015					662.273	
Alla chiusura dell'esercizio precedente - 31.12.2015	5.616.000	1.549.371	198.564	948.668	662.273	8.974.876
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015					-662.273	
- a Riserva Legale			33.114			
- a Utili Portati a nuovo				629.159		
- arrotondamenti				-2		
Risultato dell'esercizio corrente (2016)					213.272	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.616.000	1.549.371	231.678	1.577.825	213.272	9.188.146

Capitale sociale

Il "Capitale Sociale" iscritto nel Patrimonio netto risulta interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n° 10.800.000 azioni ordinarie del valore di Euro 0,52.

Alla data del 31.12.2016 il Capitale Sociale risulta così intestato:

Capitale Sociale

		N° azioni	Valore nominale in Euro
Comune di Genova	51,00%	5.508.000	2.864.160
Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova	43,44%	4.692.000	2.439.840
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	5,56%	600.000	312.000
	100,00%	10.800.000	5.616.000

Nello schema seguente evidenziamo l'evoluzione del Capitale Sociale negli anni.

Formazione del "Capitale Sociale"

	Euro
Capitale Sociale originario	1.549.371
Aumento Capitale Sociale deliberato in data 26.04.2001 - sottoscritto e versato interamente alla data del 18.12.2001	1.549.371
Utilizzo riserva di utili portati a nuovo *	21.258
Aumento Capitale Sociale deliberato in data 25.07.2011 - sottoscritto e versato interamente alla data del 26.07.2012	2.496.000
Saldo al 31.12.2016	5.616.000

* Si precisa che in data 01.01.2002, in applicazione di quanto disposto dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 26.04.2001 il Capitale Sociale di Lit. 6.000.000.000 è stato convertito in Euro 3.120.000 mediante l'utilizzo della riserva di utile portato a nuovo per Euro 21.258,61.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce "Riserva sovrapprezzo azioni" iscritta nel patrimonio netto è costituita dal sovrapprezzo delle n° 3.000.000 azioni ordinarie emesse nel corso dell'anno 2001 in ottemperanza alla Delibera dell'Assemblea Straordinaria di aumento del Capitale Sociale del 26.04.2001. Tale riserva alla data del 31.12.2016 è disponibile ma non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile in quanto la Riserva Legale non raggiunge il quinto del Capitale Sociale.

Riserva legale

La voce è costituita, come disposto dall'art. 2430 Codice Civile. Il saldo al 31.12.2016 ammonta a Euro 231 mila. Tale riserva non è disponibile in quanto non raggiunge il quinto del Capitale Sociale.

Nello schema seguente evidenziamo l'evoluzione della Riserva Legale negli anni.

Formazione della "Riserva legale"

	Valori in Euro
5% dell'Utile d'esercizio anno 1996	5.109
5% dell'Utile d'esercizio anno 1997	15.817
5% dell'Utile d'esercizio anno 1998	8.026
5% dell'Utile d'esercizio anno 1999	1.909
5% dell'Utile d'esercizio anno 2000	8.377
5% dell'Utile d'esercizio anno 2001	4.671
5% dell'Utile d'esercizio anno 2002	2.351
5% dell'Utile d'esercizio anno 2003	13.586
5% dell'Utile d'esercizio anno 2004	26.732
5% dell'Utile d'esercizio anno 2005	12.117
5% dell'Utile d'esercizio anno 2008	6.006
5% dell'Utile d'esercizio anno 2009	4.874
5% dell'Utile d'esercizio anno 2010	40.524
5% dell'Utile d'esercizio anno 2011	13.320
5% dell'Utile d'esercizio anno 2012	7.712
5% dell'Utile d'esercizio anno 2014	27.433
5% dell'Utile d'esercizio anno 2015	33.114

Saldo al 31.12.2016 231.678

Utili portati a nuovo

La voce "Utili portati a nuovo" rappresenta l'ammontare degli utili di esercizi precedenti destinati a tale riserva sulla base delle delibere assembleari di approvazione del bilancio. Tale riserva di Euro 1.578 mila alla data del 31.12.2016 è disponibile e distribuibile in quanto non sono presenti costi di pubblicità non ancora ammortizzati. Tale riserva è stata diminuita in applicazione da quanto disposto dall'OIC 29 alla data del 31.12.2015 di Euro 212 mila a seguito dell'adeguamento al valore residuo dell'Edificio Tabarca, così come meglio dettagliato a commento delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili.

Formazione della riserva "Utili portati a nuovo"

	Valori in Euro
95% dell'Utile d'esercizio anno 1998	152.492
95% dell'Utile d'esercizio anno 1999	36.277
95% dell'Utile d'esercizio anno 2000	159.169
Utilizzo per conversione Capitale Sociale in Euro	-21.260
95% dell'Utile d'esercizio anno 2001	88.757
95% dell'Utile d'esercizio anno 2002	44.656
95% dell'Utile d'esercizio anno 2003	258.138
95% dell'Utile d'esercizio anno 2004	507.907
95% dell'Utile d'esercizio anno 2005	230.223
Utilizzo per copertura Perdita d'Esercizio 2006	-277.185
Utilizzo per copertura Perdita d'Esercizio 2007	-56.887
95% dell'Utile d'esercizio anno 2008	114.126
95% dell'Utile d'esercizio anno 2009	92.590
95% dell'Utile d'esercizio anno 2010	769.949
95% dell'Utile d'esercizio anno 2011	253.084
95% dell'Utile d'esercizio anno 2012	146.529
arrotondamento all'unità di Euro	1
Utilizzo per copertura Perdita d'Esercizio 2013	-1.859.045
95% dell'Utile d'esercizio anno 2014	521.222
95% dell'Utile d'esercizio anno 2015	629.159
Utilizzo per adeguamento al valore residuo Immob. Materiale	-212.075
arrotondamento all'unità di Euro	-2
Saldo al 31.12.2016	1.577.825

Risultato dell'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un Utile d'esercizio di Euro 213.272.

Tabella riepilogativa delle poste del Patrimonio Netto
distinte secondo l'origine, la possibilità di
utilizzo, la distribuibilità e l'avvenuta

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427,
primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.616.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.549.371	A, B	1.549.371		
Riserve di rivalutazione	-				
Riserva legale	231.678	B	-		
Riserve statutarie	-				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-				
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	1.577.825	A, B, C	1.577.825	1.859.045	212.075
Totale	8.974.874	-	3.127.196	1.859.045	212.075
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			3.127.196		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura
perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

La voce si riferisce:

- al fondo appostato nell'esercizio 2013 ed incrementato ogni anno, per far fronte al rischio dell'operazione "Ponte Parodi" per un ammontare pari all'intero importo residuo da recuperare da AltaPonteParodi S.p.A. a titolo di rimborso (Euro 2.514 mila oltre interessi per Euro 650 mila), maggiorato dell'importo che potrebbe essere dovuto a titolo di imposta di registro, stimato in Euro 1.501 mila, come meglio descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo PONTE PARODI del capitolo PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT;

- al fondo rischi creato a seguito delle contestazioni ricevute da Vecchia Darsena relativamente alle penali da addebitate dalla Società, come previsto dal contratto di sub-concessione, per il ritardo dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio Tabarca. Infatti, pur ritenendo fondato l'addebito, la Società ha ritenuto, per un criterio di prudenza, di appostare un fondo rischi. L'ammontare del fondo è stato innalzato al 100% (Euro 1.590 mila) del valore delle penali registrate,

- al fondo rischi creato per far fronte alle eventuali azioni di terzi nei confronti della Società che potrebbero derivare dai progetti in corso, appostato per Euro 200 mila.

Formazione del "Fondo per rischi ed oneri"

Rischio operazione "Ponte Parodi"

Costituzione rischio al 31.12.2013	4.559.855
Incremento anno 2014	42.042
Incremento anno 2015	34.446
Incremento anno 2016	29.291
Saldo al 31.12.2016	4.665.634

Rischio transazione penali per ritardato termine lavori Edificio Tabarca

Costituzione rischio al 31.12.2011	119.000
Incremento anno 2012 e adeguamento al 70% del valore delle penali	163.100

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Incremento anno 2013 e adeguamento al 100% del valore delle penali	120.900
Incremento anno 2014 e adeguamento al 100% del valore delle penali	273.750
Incremento anno 2015 e adeguamento al 100% del valore delle penali	456.250
Incremento anno 2016 e adeguamento al 100% del valore delle penali	457.500
Saldo al 31.12.2016	1.590.500
Rischio "Progetti in corso"	
Costituzione rischio al 31.12.2015	200.000
Saldo al 31.12.2016	200.000
Totale fondo rischi al 31.12.2016	6.456.134

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il "Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore e rappresenta l'esatto importo del debito verso il personale dipendente maturato a tale titolo alla data di chiusura del bilancio. Nella tabella sottostante si dettaglia la formazione e l'utilizzazione del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ANNO	Saldo al 01.01	Saldo al 31.12	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
1995		3.881	3.881	
1996	3.881	15.755	12.646	772
1997	15.755	66.641	50.886	
1998	66.641	91.978	25.536	199
1999	91.978	138.140	46.162	
2000	138.140	183.638	51.411	5.913
2001	183.638	241.240	57.602	-
2002	241.240	304.725	63.486	1
2003	304.725	339.297	66.330	31.758
2004	339.297	418.118	85.136	6.315
2005	418.118	454.238	96.120	60.000
2006	454.238	499.230	85.080	40.088
2007	499.230	581.297	92.801	10.734
2008	581.297	636.258	85.671	30.710
2009	636.258	727.680	92.840	1.418
2010	727.680	793.612	101.227	35.295
2011	793.612	886.470	112.099	19.241
2012	886.470	960.174	108.781	35.077
2013	960.174	1.012.636	107.955	55.493
2014	1.012.636	1.101.721	107.394	18.309
2015	1.101.721	1.186.042	111.317	26.996
2016	1.186.042	1.170.326	127.239	142.955

I decrementi sono rappresentati da quanto liquidato per anticipi e per cessazioni ai dipendenti.

Debiti

Debiti

I debiti verso banche, fornitori, istituti previdenziali e gli altri debiti sono iscritti secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato).

Tuttavia, la Società, per quanto riguarda i "debiti oltre l'esercizio successivo", si avvale della possibilità prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che il criterio del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Quindi la Società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Debiti verso banche

I "Debiti vs. Banche" sono costituiti da:

- debiti "esigibili entro l'esercizio successivo" rappresentati dall'esposizione per elasticità di cassa e per le quote capitale dei mutui rimborsabili nel corso dell'anno 2017;
- debiti "esigibili oltre l'esercizio successivo" per l'ammontare dei mutui e finanziamenti contratti negli anni di cui:

residui Euro 669 mila (originari Euro 2.344 mila di nominali) verso Banca UBI S.p.A. (ex BRE S.p.A., ex Banco di San Giorgio) (garantiti da ipoteca sulle porzioni immobiliari di Casa della Musica e del Centro Civico per un valore originario rispettivamente di Euro 2.073 mila e di Euro 270 mila, rilasciate dal Comune di Genova proprietario del bene);

residui Euro 7.638 mila (originari Euro 10.000 mila di nominali) verso la Banca Carige S.p.A. (senza garanzia reale), accessi il 19 Luglio 2007 per la durata di 15 anni dal termine del periodo di preammortamento (31.12.2009) e quindi fino al 30.06.2025, garantiti dalla cessione del credito della Costa Edutainment per la gestione del ramo di azienda Acquario, di cui si era ottenuta la moratoria per la quota capitale per un anno a partire dalla rata del 30.06.2014 (quota debito oltre 5 anni Euro 5.649 mila);

residui Euro 7.850 mila (finanziamento di nominali Euro 12.000 mila) verso la Banca Carige S.p.A. (senza garanzia reale), stipulato il 29.12.2010 in preammortamento sino al 01.07.2012. Il finanziamento è destinato alla realizzazione della nuova Vasca dei Delfini ed è da rimborsare in dodici anni e quindi fino al 30.06.2025, è garantito, come il precedente mutuo Carige, dalla cessione del credito della Costa Edutainment per la gestione del ramo di azienda Acquario, di cui si era ottenuta la moratoria per la quota capitale per un anno a partire dalla rata del 30.04.2014 (quota debito oltre 5 anni Euro 3.817 mila);

residui Euro 1.750 mila (finanziamento di nominali Euro 5.000 mila) verso la SACE S.p.A (prestito a medio termine 5 anni), accettato il 28.10.2014, con scadenza 30/09/2019;

residui Euro 2.085 mila (finanziamento di nominali Euro 2.500 mila) verso la UBI Banca S.p.A. (ex Banca Regionale Europea S.p.A). Prestito a medio termine 5 anni, stipulato nel luglio del 2016, con scadenza 06/07/2021. Il finanziamento è garantito, dalla cessione dei crediti dei clienti ABS ITALY SRL e CIGIERRE SRL. Tale mutuo è stato rilevato in contabilità secondo il criterio del costo ammortizzato, tale valutazione ha evidenziato una differenza rispetto al valore nominale dello stesso di Euro 17 mila. Con l'accensione di questo mutuo la Società ha rimborsato quello contratto in data 18.11.2013 Verso la stessa Banca per un valore residuo di Euro 1.021 mila, garantendo comunque una maggiore liquidità per la differenza e allungando i tempi del rimborso.

I debiti a medio lungo termine sono stati espressi al netto delle quote di capitale che saranno rimborsate nell'esercizio 2017, iscritte tra i debiti verso Banche scadenti entro l'esercizio successivo.

Debiti verso banche

	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2016	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo			
conto correnti a breve	29.200	13.331	-15.869
quote capitale mutui esigibili entro l'esercizio successivo	3.305.272	3.774.423	469.151

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

entro l'esercizio

esigibili oltre l'esercizio successivo

mutui / finanziamenti a medio termine	22.106.033	19.991.612	-2.114.421
	25.440.505	23.779.366	-1.661.139

Debiti verso fornitori

I "Debiti Vs. fornitori" sono evidenziati nella tabella 9 e 9-bis. La Società ha un solo debito Vs. fornitori oltre l'esercizio, rilevato al valore nominale che coincide con il costo previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8, codice civile, in quanto sottoposto al pagamento di interessi di mercato per la dilazione ricevuta. La Società non ha debiti Vs. fornitori oltre i 5 anni.

Debiti verso controllanti

Al 31.12.2016 la Società ha "Debiti Vs. controllanti" per Euro 57 mila (tabella 9-ter), rappresentati da fatture ricevute e da ricevere per il servizio di accoglienza svolto dal Comune all'interno dell'area Porto Antico. Tale debito sarà compensato nel corso del 2017.

Debiti verso imprese controllate dalla controllante

Al 31.12.2016 la Società ha "Debiti Vs. imprese controllate dalla controllante" entro l'esercizio per Euro 42 mila (tabella 9-quater), rappresentati da fatture ricevute per servizi da Società del gruppo Comune di Genova.

Debiti tributari

I "Debiti Tributari" sono evidenziati nella tabella 10.

La posta è rappresentata dai debiti Vs. l'Erario (Euro 353 mila), principalmente così composti:

- a) debiti Vs. Erario per imposte dell'esercizio (Euro 238 mila);
- b) debiti derivanti dalle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e autonomo per Euro 67 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "Debiti Vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono evidenziati nella tabella 11.

Altri debiti

Tra gli "Altri debiti" esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi quelli verso il personale dipendente per le competenze di ferie e permessi non goduti, straordinari, ratei di 14[^] mensilità, recupero banca ore per straordinari e per la retribuzione relativa al mese di dicembre pagata nel mese di Gennaio 2017 (Euro 343 mila).

Tra quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, sono comprese le cauzioni in contanti da conduttori, a garanzia dell'esatta osservanza degli impegni contrattuali (Euro 185 mila) e gli interessi sulle stesse maturati (Euro 31 mila).

Il dettaglio degli "Altri debiti" è evidenziato nelle tabelle 12 e 13.

TABELLA 9

DEBITI V/ FORNITORI

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	2.549.289	3.125.525	576.236
di cui Vs. soggetti esteri	2.920	17.779	14.859
Fornitori c/fatture da ricevere entro l'esercizio successivo	1.015.894	864.076	-151.818
Totale	3.565.183	3.989.601	439.277

TABELLA 9 - bis

DEBITI V/ FORNITORI

ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	764.236	557.625	-206.611
di cui per Debiti Vs. Fornitori	764.236	557.625	-206.611
di cui c/fatture da ricevere	0	0	0
Totale	764.236	557.625	-206.611

TABELLA 9 - ter

DEBITI V/ CONTROLLANTI

ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Debiti v/controllante	33.540	57.330	23.790
di cui per Debiti Vs. Fornitori	23.790	47.580	23.790
di cui c/fatture da ricevere	9.750	9.750	0
Totale	33.540	57.330	23.790

TABELLA 9 - quater

DEBITI V/ IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA
 CONTROLLANTE

ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.031	52.341	9.310
di cui per Debiti Vs. Fornitori	37.688	42.430	4.742
di cui c/fatture da ricevere	5.343	9.911	4.568

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Totale	43.031	52.341	9.310
--------	--------	--------	-------

TABELLA 10
 DEBITI TRIBUTARI
 ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Erario c/ ritenute IRPEF	73.677	66.521	-7.156
Debiti Vs Erario per IVA	116.855	0	-116.855
Debiti per imposte sul reddito	0	238.452	238.452
Debiti tributari diversi	20.242	47.813	27.571
Totale	210.774	352.786	142.012

TABELLA 11
 DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA
 SOCIALE
 ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Debiti per contributi INPS + INAIL	142.089	140.307	-1.782
Debiti per contributi dirigenti	23.601	25.055	1.454
Debiti Vs. fondo integrativo	4.024	5.518	1.494
Debiti per ritenute previdenziali collaboratori	705	252	-453
Totale	170.419	171.132	713

TABELLA 12
 ALTRI DEBITI
 ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Anticipi da clienti	175.311	102.277	-73.034
Ritenute sindacali	1.012	1.059	47
Debiti v/ personale	319.272	342.833	23.561
Debiti diversi Vs. fornitori	0	0	0
Debiti v/sindaci	64.682	70.886	6.204
Debiti Vs. amministratori	16.968	32.156	15.188
Debiti diversi Vs altri	897	897	0

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Totale	578.142	550.108	-28.034
--------	---------	---------	---------

TABELLA 13
ALTRI DEBITI
ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO
SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Cauzioni conduttori	175.478	185.144	9.666
Interessi su cauzioni	30.713	31.073	360
Totale	206.191	216.217	10.026

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale con riferimento a quanto specificato dall'art. 2424 bis del Codice Civile e sono evidenziati nella tabella 14.

Si precisa che nell'esercizio in corso:

- il risconto acceso a Vecchia Darsena S.r.l. per il canone di sub-concessione dell'area Darsena ha partecipato ai ricavi d'esercizio per Euro 248 mila.

TABELLA 14
RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore 31.12.2015		Valore 31.12.2016		Variazioni	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
Risconti Passivi:						
* Quota corrispettivo Vecchia Darsena (2016-2099) (anno iscrizione: 2001)	17.548.620		17.300.663,00		-247.957	
* Canoni utilizzo cavidotti Enel (2016-2050) (anno iscrizione: 2004)	146.534		142.347,00		-4.187	
* Ricavi esercizio successivo	112.592		93.782,00		-18.810	
* Canoni utilizzo attrezzature Cinema	20.000		15.000,00		-5.000	
* Canoni utilizzo cavidotti diversi	52.158		52.991,00		833	
* Contributi c/capitale Museo del Mare (anno iscrizione: 2007)	79.354		79.354,00		0	
Totale risconti passivi		17.959.258		17.684.137,00		-275.121
di cui quote entro 5 anni		1.480.236		1.459.297,00		-20.939
di cui quote oltre i 5 anni		16.479.021		16.224.840,00		-254.181
Totale ratei e risconti passivi		17.959.258		17.684.137		-275.121

Conti d'ordine

I "Conti d'ordine" sono evidenziati nelle tabelle 15, 16.

Da segnalare nella tabella 16 "Impegni" la variazione in diminuzione per Euro 1.457 mila dovuta ai crediti effettivamente ceduti al Factor nell'anno, che ha diminuito l'impegno originario di Euro 10.084 mila dei crediti per canoni futuri derivanti da diversi contratti di locazione ceduti a IFITALIA S.p.A..

Si dà evidenza che gli edifici Caffa, Metelino, Tabarca ricevuti in concessione dal Comune di Genova sono gravati da ipoteca concessa dal Comune di Genova a favore di UBI Banca S.P.A a garanzia del mutuo contratto dal sub-concessionario Vecchia Darsena.

Quanto sopra viene esposto in ottemperanza alla prescrizione dell'art. 2427 primo comma n. 9 Codice Civile.

TABELLA 15
CONTI D'ORDINE: GARANZIE

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		Variazioni
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	
Polizza fideiussoria assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dalla concessione dell'Area di Ponte Parodi	215.607	215.607	0
Polizze fideiussoria assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dalla concessione degli specchi d'acqua a favore dell'Autorità Portuale	351.637	351.637	0
Polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del pagamento dei canoni di concessione aree demaniale in Porto Antico a favore dell'Autorità Portuale	211.750	211.750	0
Totale	778.994	778.994	0

TABELLA 16
CONTI D'ORDINE: IMPEGNI

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		Variazioni
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	
Crediti per canoni futuri ceduti in garanzia al factor IFITALIA S.p.A. per anticipazione	6.016.132	4.558.812	-1.457.320
Totale	6.016.132	4.558.812	-1.457.320

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono costituiti essenzialmente dai fitti attivi relativi alle locazioni delle unità immobiliari site nell'area del Porto Antico, dal recupero dei costi per consumi (energia elettrica, gas metano, acqua) ed dagli oneri accessori (riaddebito servizi dell'area) relativi alle unità immobiliari date in locazione a terzi, dall'affitto del ramo d'azienda "Acquario", dai ricavi derivanti dalla gestione diretta dei parcheggi dell'area Porto Antico e della "Città dei bambini", dalle locazioni degli spazi e delle sale e dal recupero dei costi diretti del Centro Congressi, dai fitti attivi relativi alla sub-concessione degli Edifici Caffa, Metelino e Tabarca alla Società Vecchia Darsena S.r.l., dai ricavi per le manifestazioni temporanee, dai fitti attivi relativi all'area di Ponte Parodi (tabella 17).

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" dettagliati nella tabella 17 hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 976 mila) determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori:

- Gestione Immobiliare (Euro 343 mila):

- incremento nel riaddebito dei consumi (Euro 317 mila) delle unità immobiliare locate dovuto principalmente alla maggiore energia addebitata alla Nautica da diporto;
- incremento dell' "affitto d'azienda" dell'Acquario Euro 185 mila, dovuto alla quota del canone variabile legato all'Acquario, che ha registrato un sostanziale incremento rispetto all'anno precedente, dovuto sia al rinnovamento del prodotto effettuato nel 2016, al rafforzamento delle azioni di promozione sul territorio genovese, nazionale e al presidio nei canali digitali che hanno permesso alla Costa Edutainment S.p.A. di realizzare un aumento delle affluenze rispetto all'anno precedente di oltre il 20% con poco meno di 1,1 milioni di visitatori;
- decremento nei "fitti attivi" Euro 173 mila, conseguenza della liberazione di alcuni immobili nel corso dell'anno sia per la riduzione da parte di alcuni Clienti dei mq a loro disposizione sia per lo sfratto intimato dalla Società a Clienti insolventi e della riduzione di alcuni canoni variabili (Multisala Euro -16 mila), nonostante l'apprezzamento nel canone variabile della nautica (+ Euro 34 mila), del polo di ristorazione di Eataly (+ Euro 11 mila), settori che hanno confermato la ripresa vista già nello scorso esercizio, e nelle locazioni temporanee per manifestazioni (+ Euro 84 mila).

- Gestione Parcheggi:

- incremento dei proventi della gestione diretta dei parcheggi (Euro 115 mila) dovuto al maggior afflusso di visitatori nell'area;

- Gestione Centro Congressi e Manifestazioni:

- incremento sostanziale nei valori assoluti della gestione congressuale e manifestazioni (Euro 476 mila). I ricavi afferenti al Centro Congressi registrano un complessivo aumento di Euro 451 mila dovuti all'acquisizione di importanti convegni internazionali e nazionali e precisamente incremento in "Locazioni sale, spazi e aree esterne" per Euro (190 mila) e di conseguenza incremento nel "Recupero dei costi diretti per convegni" (+ Euro 261 mila). I ricavi afferenti le manifestazioni hanno registrato un leggero aumento (+ Euro 254 mila) anche se è notevole la differenza tra le tipologie di ricavi. Infatti, si è registrata una sensibile diminuzione nella "locazione aree esterne" (- Euro 76 mila), dovuta, principalmente, alla scelta della Capogruppo, condivisa con la Società, di non effettuare mercati ambulanti nell'area (minori ricavi rispetto all'anno 2015 per Euro 25 mila) e al venir meno di manifestazioni come "Gustitalia" e "Slowfish" (Euro 36 mila), e un altrettanto deciso aumento (+ Euro 84 mila) nei ricavi da "locazioni spazi e sale" dovuti alla destinazione degli immobili siti al Modulo 1 (piano primo e secondo) dei Magazzini del Cotone a locazioni temporanee per mostre, come ad esempio Body world ed Eroi del Calcio.

- Gestione diretta Città dei Bambini:

- la gestione diretta della struttura ha portato maggiori ricavi per Euro 42 mila.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2016 non sono state operate capitalizzazioni di personale interno e di oneri finanziari.

Altri ricavi e proventi

Le principali voci accolte nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 sono:

a) contributi in conto esercizio

- riconosciuti dal Comune di Genova per l'attività didattica e formativa della Città dei Bambini rivolta alle attività svolte con le scuole materne e primarie del territorio per Euro 25 mila;
- riconosciuti dalla Regione Liguria per la manifestazione "The Color Run" svoltasi nel Giugno 2016 per Euro 2 mila.

b) altri ricavi e proventi

- sponsorizzazioni per eventi e manifestazioni;
- il valore degli altri ricavi e proventi relativi ad attività marginali;
- il valore dei risarcimenti dei sinistri oggetto sia di indennizzo da parte delle compagnie assicurative sia da parte di terzi;
- penalità contrattuali Vecchia Darsena
- le sopravvenienze attive ordinarie e straordinarie
- plusvalenze da alienazioni.

Si sottolinea, infatti, che con l'abolizione dagli schemi di Conto Economico della sezione straordinaria i ricavi della stessa sono stati riclassificati nella voce A5 del Conto Economico, effettuando tale riclassifica anche per l'esercizio 2015.

Negli "Altri ricavi e proventi" si registra una sostanziale diminuzione (Euro 190 mila) dovuto principalmente alle minori sopravvenienze sia ordinarie che straordinarie registrate.

TABELLA 17 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Gestione Immobiliare			
Area Porto Antico			
Fitti attivi area Porto Antico	3.902.500	3.730.638	-171.862
Affitto d'azienda	3.591.030	3.775.621	184.591
Recupero consumi energia elettrica/gas metano/acqua	760.374	1.076.959	316.585
Recupero oneri accessori conduttori	1.067.629	1.048.696	-18.933
Recuperi e rimborsi diversi	83.151	93.601	10.450
Area Darsena			
Fitti attivi area Darsena	295.522	305.938	10.416
Area Ponte Parodi			
Fitti attivi area Ponte Parodi	79.000	90.745	11.745
Gestione Parcheggi Area Porto Antico			

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Ricavi gestione diretta parcheggi	2.324.736	2.439.697	114.961
Gestione Centro Congressi e Manifestazioni			
Locazioni spazi e sale per convegni	737.781	926.223	188.442
Locazione aree esterne per convegni	0	1.820	1.820
Locazioni spazi e sale per manifestazioni	32.770	116.784	84.014
Locazione aree esterne per manifestazioni e corrispettivi diretti	193.681	118.067	-75.614
Recupero di costi diretti per convegni e manifestazioni	858.860	1.136.313	277.453
di cui per convegni	849.103	1.110.361	261.258
di cui per manifestazioni	9.757	25.952	16.195
Città dei Bambini			
Ricavi gestione diretta	329.819	371.538	41.719
Totale	14.256.853	15.232.640	975.787

TABELLA 18
ALTRI RICAVI E
PROVENTI

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore 31.12.2016	Variazioni
Altri Contributi c/esercizio	10.000	27.069	17.069
Contributi c/esercizio	10.000	27.069	17.069
Penalità contrattuali	467.650	457.530	-10.120
Risarcimenti danni	18.995	27.884	8.889
Sponsorizzazioni	21.733	5.200	-16.533
Altri ricavi e proventi	13.927	13.628	-299
Sopravvenienze attive ordinarie	146.966	26.040	-120.926
Plusvalenze patrimoniali ordinarie	0	108	108
Sopravvenienze attive straordinarie	89.210	19.034	-70.176
Plusvalenze da alienazione	178	2.384	2.206
Arrotondamenti attivi	277	269	-8
Totale	768.936	579.146	-189.790

Costi della produzione

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è relativa agli acquisti di materiali di consumo (cancelleria, materiali per la piccola manutenzione e simili) e agli acquisti di gadget e calzini venduti all'interno della struttura della Città dei Bambini. Si da dettaglio della destinazione d'uso nella tabella 19.

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella 20 e subiscono un incremento pari a Euro 417 mila, principalmente dovuto all'incremento nei costi per "energia elettrica" (Euro 313 mila), ri-addebitati interamente a clienti, e all'aumento delle "prestazioni diverse gestione Convegni e Manifestazioni" (+ Euro 89 mila) ampiamente supportato dai maggiori

ricavi della Gestione Congressuale e Manifestazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 16 e 16-bis) del Codice Civile, si evidenziano gli ammontari dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci.

Compensi Consiglio d'Amministrazione

	Anno 2015	Anno 2016
Compensi	44.279	44.278
Rimborso spese	-	92
	44.279	44.370

Compensi Collegio Sindacale

	Anno 2015	Anno 2016
Compensi	49.838	42.639
di cui per la revisione legale	12.480	12.480
Rimborso spese	631	701
	50.469	43.340

La Società non ha concesso né anticipazioni né crediti agli amministratori e ai sindaci.

Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni si riferiscono ai canoni di concessione delle aree ricevute dal Comune e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, al noleggio dei beni necessari allo svolgimento delle diverse attività aziendali e al leasing della nuova automazione parcheggi (tabella 21).

Tra le principali variazioni si segnalano l'incremento del canone di concessione dell'Area Porto Antico (Euro 57 mila) [canone variabile calcolato sull'utile netto dell'esercizio precedente] e l'incremento dei noleggi per il Centro Congressi (Euro 138 mila) dovuti ai maggiori ricavi registrati nell'anno.

Si precisa che la Società possiede beni in leasing finanziario relativi all'Automazione parcheggi. La Società, così come indicato dal principio OIC n. 12 ha mantenuto il precedente impianto normativo e non ha applicato il principio della sostanza sulla forma, in attesa che si definisca meglio il quadro regolatorio internazionale sul leasing.

Comunque, si dà atto che se la Società avesse scelto di acquistare direttamente i beni ricevuti in leasing (automazione parcheggi) avrebbe avuto un incremento netto delle immobilizzazioni materiali "Altri beni" al 31.12.2016 di Euro 141 mila, infatti il costo storico originario dell'Automazione pari a Euro 229 mila sarebbe stato ammortizzato secondo una vita utile del bene di 10 anni, con una partecipazione ai costi per i primi quattro anni pari a Euro 80 mila e una quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 22 mila.

Nell'esercizio in corso l'onere finanziario effettivo attribuibile al contratto di leasing è pari Euro 4 mila, mentre il valore attuale delle rate di canone non scaduto, determinate utilizzando i tassi di interessi riconosciuti alla Società di Leasing, è pari a Euro 62 mila.

Costi per il personale

Tali costi sono dettagliati nella seguente tabella:

Costi per il personale

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Salari e stipendi	1.620.360	1.617.523	-2.837
Oneri sociali	558.216	562.331	4.115
Trattamento di fine rapporto	133.121	136.899	3.778
	2.311.697	2.316.753	5.056

0,22%

La variazione in aumento nei salari e stipendi è dovuta principalmente agli aumenti previsti dal CCNL e alla stabilizzazione di una risorsa presente nell'anno precedente come collaboratore a progetto (consulenza commerciale) è stata ampiamente compensata con la politica aziendale di far fruire il più possibile le ferie e i permessi arretrati.

La composizione dell'organico per unità medie è la seguente:

Composizione organico

	Numero medio al 31.12.15	Numero medio al 31.12.16	Variazione
Impiegati	20,62	20,85	0,23
Operai	11	11	-
Dirigenti	4	4	-
Collaboratori a progetto	1	1	-
Distacco		0,67	0,67
	36,62	37,52	0,23

Ammortamenti, svalutazione e accantonamenti per rischi

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	457.933	413.921	-44.012
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.450.043	2.424.463	-25.580
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		20.867	20.867
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	32.800	-	-32.800
	2.940.776	2.859.251	-81.525
Accantonamento al Fondo rischi	690.695	486.791	-203.904
	690.695	486.791	-203.904

Tra le differenze si evidenzia:

- il decremento nell'accantonamento per svalutazione crediti determinato dalla puntuale verifica della congruità del fondo in coerenza con quanto adottato negli esercizi precedenti. Per alcune specifiche posizioni si è provveduto a stralciare l'intero credito o parte di esso, in considerazione dell'incertezza su modalità e tempi di recupero.

Gli accantonamenti 2016 al fondo rischi sono rappresentati da:

- l'accantonamento al fondo per il rischio "Ponte Parodi", Euro 29 mila conseguente all'incremento dell'anno dell'immobilizzazione finanziaria "Credito Vs Alta Ponte Parodi" appostato per far fronte al rischio dell'operazione "Ponte Parodi", al fine di costituire un fondo pari all'intero importo residuo da recuperare da AltaPonteParodi S.p.A. a titolo di rimborso (Euro 2.514 mila + oneri finanziari) maggiorato dell'importo che la Società potrebbe dover sostenere a titolo di imposta di registro, stimato in Euro 1.501 mila, come meglio descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo PONTE PARODI del capitolo PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT;
- dall'accantonamento al fondo per il rischio "Penali Darsena" conseguente alle contestazioni ricevute da Vecchia Darsena in merito alle penali addebitate dalla Società in osservanza al contratto di sub-concessione, per la ritardata esecuzione dei lavori nell'edificio Tabarca di Euro 457 mila.

Oneri diversi di gestione

Sono ampiamente dettagliati in tabella 22. In particolare nelle imposte tasse e diritti vari, sono rappresentati tra gli altri dal canone di abbonamento RAI Tv, dai bolli su c/c, dall'imposta di pubblicità, dai diritti annuali CCIAA, dalle imposte di registro sui contratti di locazione ecc.

Da segnalare il decremento nelle sopravvenienze passive di natura straordinaria (Euro 144 mila).

Con l'abolizione dagli schemi di Conto Economico della sezione straordinaria i gli oneri straordinari sono stati riclassificati nella voce B 14) del Conto Economico, effettuando tale riclassifica anche per l'esercizio 2016.

TABELLA 19
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI
CONSUMO
E DI MERCI

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Materiali di consumo c/acquisti	133.288	135.905	2.617
di cui uffici Porto Antico e locali Centro Congressi	35.932	41.154	5.222
di cui manifestazioni	41.048	41.559	511
di cui convegni	27.013	22.271	-4.742
di cui gestione diretta parcheggi	6.156	8.055	1.899
carburante per autotrazione	7	18	11
di cui per gestione diretta Città dei Bambini	23.132	22.848	-284
Merci c/acquisti	28.901	39.503	10.602
merci c/acquisti - gestione diretta Città dei Bambini	28.901	39.503	10.602
Totale	162.189	175.408	13.219

TABELLA 20
COSTI PER
SERVIZI

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Compensi e rimborsi spese Consiglieri	44.279	44.370	91
Compensi e rimborsi Sindaci	43.270	41.233	-2.037
Consulenza amministrativa	56.748	53.940	-2.808
Consulenze legali	154.223	112.640	-41.583
Consulenza tecnica	70.171	94.691	24.520
Consulenze notarili	420	463	43
Spese bancarie	61.637	56.330	-5.307
Spese postali	1.138	1.216	78
Spese telefoniche	60.116	43.201	-16.915
Spese di trasporto	3.185	4.103	918
Spese recapito plichi / documenti	2.186	1.271	-915
Assicurazione	148.723	149.536	813
Energia elettrica	966.957	1.279.973	313.016

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Gas Metano	155.088	144.670	-10.418
Acqua	217.951	224.729	6.778
Spese di amministrazione Casa della Musica	31.459	23.616	-7.843
a riportare	2.017.551	2.275.982	258.431

Situazione al 31.12.2016

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
a riporto - Costi per Servizi segue da pagine precedente	2.017.551	2.275.982	258.431
Vigilanza armata	536.838	552.017	15.179
di cui per Area Porto Antico	518.431	517.926	-505
di cui per servizio parcheggi	6.432	13.751	7.319
di cui per Centro Congressi e Manifestazioni	11.975	20.340	8.365
Accoglienza	97.904	90.793	-7.111
Servizi di pulizia	498.555	534.802	36.247
di cui per uffici	14.101	14.101	0
di cui per Area Porto Antico e parcheggi	336.968	343.475	6.507
di cui per smaltimento rifiuti	35.796	44.464	8.668
di cui per Centro Congressi e Manifestazioni	94.744	115.489	20.745
di cui per Città dei Bambini	16.946	17.273	327
Manutenzioni e riparazioni ordinarie (contrattuale ed accidentale)	1.065.403	1.080.171	14.768
di cui adattamento locali ed impianti uffici	22.023	27.476	5.453
di cui mobili, arredi, attrezzature uffici	66.186	66.935	749
di cui programmata ed ordinaria Area Porto Antico	928.235	940.047	11.812
di cui programmata ed ordinaria Parcheggi	37.835	34.444	-3.391
di cui costi per danni subiti	11.124	11.270	
Manutenzione aciclica riparazione Area Porto Antico	250.094	231.493	-18.601
Spese di promozione e pubblicità	305.787	307.718	1.931
di cui per manifestazioni	94.177	2.485.828	2.391.651
di cui per Città dei Bambini	27.590	-	-27.590
di cui per Centro Congressi	48.330	-	-48.330
di cui per Porta Siberia	45.000	104.707	59.707
di cui Porto Antico (istituzionale)	90.690	18.055	-72.635
			0
Spese di rappresentanza e trattamento clienti	3.285	12.308	9.023
Costo per personale interinale e/o distaccato	0	37.288	37.288
Buoni pasto a dipendenti	52.296	46.809	-5.487
Rimborso spese trasferte dipendenti	8.864	11.970	3.106
Spese di formazione	6.967	6.577	-390
Servizio di gestione Città dei Bambini	301.076	285.077	-15.999
Prestazioni diverse gestione Convegni e Manifestazioni	399.339	488.453	89.114
di cui per Convegni Centro Congressi	152.785	199.625	46.840
di cui per Manifestazioni	246.554	288.828	42.274
Provvigioni a terzi	15.380	15.364	-16
di cui per Convegni Centro Congressi	7.684	5.287	-2.397
di cui per Città dei Bambini	7.484	6.397	-1.087

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

di cui per gestione immobiliare	212	3.680	3.468
Totale	5.559.339	5.976.822	417.483

TABELLA 21
 COSTI PER GODIMENTO
 DI BENI DI TERZI

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Noleggio beni mobili	569.855	689.401	119.546
di cui per Manifestazioni	154.875	134.703	-20.172
di cui per Convegni	390.091	527.872	137.781
Canoni leasing	49.881	49.712	-169
Canoni e contributi per allacciamenti ed utilizzo cavidotti	4.187	4.187	0
Canoni per l'utilizzo delle licenze software	27.261	25.750	-1.511
Canone concessione ponte radio	2.330	2.330	0
Canoni concessione Comunale e Demaniali	578.387	644.791	66.404
di cui area Porto Antico	297.100	354.537	57.437
di cui pacheggio Mercanzia	13.349	13.349	0
di cui specchio acqueo	155.517	152.739	-2.778
di cui Darsena	33.421	33.421	0
di cui Ponte Parodi	79.000	90.745	11.745
Totale	1.231.901	1.416.171	184.270

TABELLA 22
 ONERI DIVERSI DI
 GESTIONE

Descrizione	Situazione al 31.12.2016		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Libri, riviste, giornali, altre pubblicazioni	2.000	1.971	-29
Valori bollati	2.042	2.693	651
Imposte tasse e diritti vari	120.371	96.634	-23.737
Costi per la sicurezza e visite mediche	2.446	1.492	-954
Arrotondamenti passivi	272	273	1
Erogazioni liberali	1.237	459	-778
Sopravvenienze passive ordinarie	24.165	83.847	59.682
Costi indeducibili	2.081	29.939	27.858
Contributi associativi	4.020	4.410	390
Altre spese autocarri	23	80	57
Sopravvenienze passive straordinarie	175.443	31.689	-143.754
Sanzioni tributarie non deducibili	618	119	-499
Costi non deducibili straordinari	9.384	8.634	-750
Minusvalenza patrimoniale	0	471	471
Totale	344.102	262.711	-81.391

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria dell'anno 2016, registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 131 mila) dovuto alla sommatoria di diverse cause:

- Proventi finanziari (- Euro 31 mila), dovuti a: minori interessi attivi per dilazione e ritardati pagamenti (Euro 29 mila) e minori interessi attivi bancari per Euro 1 mila;
- Oneri finanziari (- Euro 161 mila), dovuti a: minori interessi passivi bancari sia breve termine che a medio termine in conseguenza del minor ricorso all'indebitamento a breve termine rispetto all'esercizio precedente e al cash flow generato dalla gestione corrente, a seguito del regolare incasso dei crediti Vs. il Cliente Costa Edutainment.

Gli scostamenti sono evidenziati nella tabella 23 e 24.

TABELLA 23
PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Interessi attivi per dilazione e ritardati pagamenti	94.224	64.894	-29.330
Interessi attivi bancari	1.694	404	-1.290
Totale	95.918	65.298	-30.620

TABELLA 24
ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Situazione al 31.12.2016	
		Valore al 31.12.2016	Variazioni
Interessi passivi bancari	90.993	57.564	-33.429
Interessi passivi su mutui	434.383	319.364	-115.019
Interessi passivi per dilazione e ritardati pagamenti	23.222	10.355	-12.867
Interessi passivi su cauzioni	853	360	-493
Totale	549.451	387.643	-161.808

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

L'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato calcolato nel rispetto dell'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono principalmente rappresentate dalle differenze calcolate sugli accantonamenti non fiscalmente deducibili, come meglio rappresentate a commento dei "Crediti per imposte anticipate" e dall'adeguamento dei stessi crediti, registrati negli esercizi precedenti, alla futura diminuzione delle aliquote IRES, così come indicato nel principio contabile O.I.C. n. 25 che sottolinea la necessità di valutare le imposte anticipate in coerenza con la prevista diminuzione, indicata dal Governo, della tassazione relativa al reddito di impresa (aliquota IRES da 27,50% a 24%).

Imposte dell'esercizio

Euro

v.2.5.3

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

IRES	674.714	pari al	33,64%	dell'utile ante imposte
IRAP	117.585	pari al	5,86%	dell'utile ante imposte
	792.299	pari al	39,51%	dell'utile ante imposte
Imposte anticipate				
	Euro			
IRES	999.871	pari al	49,86%	dell'utile ante imposte
IRAP	0	pari al	0,00%	dell'utile ante imposte
	999.871	pari al	49,86%	dell'utile ante imposte

Risultato economico

Il bilancio al 31.12.2016 chiude con un Utile d'Esercizio di Euro 213.272.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni ex art. 2427 comma 22-quinquies)

La Società è controllata dal Comune di Genova, con sede in Via Garibaldi 9. La Società non è oggetto di consolidamento nei conti della Capogruppo.

Informazioni ex art. 2427 comma 22-septies)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-septies si dà atto che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea ordinaria dei Soci:

- di destinare l'utile netto di Euro 213.272 come segue:

- 5% alla Riserva Legale (Euro 10.664)
- Residuo di Euro 202.608 riportato all'esercizio successivo

92

Porto Antico di Genova S.p.A. – C.F. e Partita IVA 03502260106 – Libro Verbali Assemblee Soci

Porto Antico di Genova S.p.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 12 del mese di maggio del 2017, alle ore 09.00, si è riunita a Genova, presso la Sala Zeffiro – Centro Congressi – Modulo 9 – 2° piano, l'Assemblea dei Soci della Porto Antico di Genova S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Esame Bilancio Esercizio 2016 e deliberazioni in merito
2. Deliberazioni in ordine alla revisione legale dei conti della Società

A norma di Statuto, l'Assemblea nomina a presiedere il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avvocato Ariel Dello Strologo e invita a fungere da Segretario il Dott. Alberto Cappato, Direttore Generale della Società.

Il Presidente, dopo aver constatato:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno ed ora mediante comunicazione in data 24/04/2017, prot. n. 17/578, 17/579, 17/580;

- la presenza dell'intero Capitale Sociale in persona dei Soci:

Comune di Genova, titolare di n. 5.508.000 azioni del valore nominale di € 0,52 ciascuna pari all'51% dell'intero Capitale Sociale, rappresentato dal Dott. Francesco Miceli, delegato dal Sindaco, prof. Marco Doria;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, titolare di n. 4.692.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, pari al 43,44% dell'intero Capitale Sociale, rappresentata dal Dott. Marco Razeto delegato dal Presidente della Camera di Commercio di Genova, Dott. Paolo Odone;

Autorità Portuale di Genova, ora Autorità di Sistema portuale del Mar ligure Occidentale, titolare di n. 600.000 Azioni del valore nominale di € 0,52

○

○

○

○

Porto Antico di Genova S.p.A. – C.F. e Partita IVA 03502260106 – Libro Verbali Assemblee Soci

33

ciascuna, pari al 5,56% dell'intero Capitale Sociale, rappresentata dal Dott.

Alessandro Carena delegato dal Commissario dell'Autorità Portuale, Dott.

Paolo Emilio Signorini;

che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Ariel Dello Strologo, Presidente
- Andrea Susto, Consigliere
- Lucia Cristina Tringali

e per il Collegio Sindacale:

- Giampaolo Provaggi, Presidente
- Marco Maraniello, Sindaco
- Pietro Segalerba, Sindaco

• che i Soci presenti hanno regolarmente provveduto a depositare i certificati azionari presso la Sede Sociale entro i termini di legge e statuto;

• che il Presidente ha verificato la regolarità della costituzione ed accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

DICHIARA

L'Assemblea regolarmente convocata, costituita e idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Esame del Bilancio Esercizio 2016 e deliberazioni in merito

Il Presidente Avv. Ariel dello Strologo, esentato dai rappresentanti degli Azionisti dalla lettura completa del Bilancio 2016, già fatto pervenire in copia agli intervenuti e allegato al presente verbale, riassume i fatti più salienti dell'Esercizio 2016 dando lettura all'introduzione alla Relazione della Gestione.

94 Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbalì Assemblee Soci

Inoltre con il supporto di alcune slides illustra in sintesi lo stato patrimoniale,
il conto economico e la situazione finanziaria relativi all'esercizio 2016.

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, ringrazia il Collegio
Sindacale per la collaborazione ed il supporto offerto e gli uffici che hanno
operato per il raggiungimento del risultato.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Giampaolo Provaggi, omettendo la
lettura della relazione del Collegio Sindacale agli Azionisti, anch'essa allegata
al presente verbale, evidenzia che il bilancio è stato redatto con chiarezza e
rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria
ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
2016.

Ritiene comunque evidenziare, pur valutando la Società la propria capacità di
continuare ad operare nei 12 mesi successivi all'approvazione del presente
bilancio, le incertezze relative ai possibili rischi insiti nell'operazione di
riqualificazione della Darsena comunale e dell'operazione di Ponte Parodi,
come meglio descritto nella relazione del Collegio Sindacale agli Azionisti
allegata.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale propone
all'Assemblea di approvare il Bilancio di Esercizio 2016.

Il Presidente del Collegio Sindacale ringrazia gli Amministratori della Società
per la fattiva collaborazione instaurata durante l'esercizio.

Il Presidente Avv. Ariel Dello Strologo, fa presente ai Soci che l'esercizio 2016
chiude con un utile di Euro 213.272 dopo aver stanziato:

- per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: Euro 413.921
- per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: Euro 2.424.463

Porto Antico di Genova S.p.A. -- C.F. e Partita IVA 03502260106 -- Libro Verbali Assemblee Soci		59
• per svalutazione di immobilizzazioni	Euro 20.867	
• per accantonamento al fondo rischi:	Euro 486.791	
• al fondo di trattamento di fine rapporto:	Euro 136.899	
Il Presidente passa quindi la parola ai rappresentanti degli azionisti per una eventuale dichiarazione di voto.		
Il Dott. Francesco Miceli, in rappresentanza dell'azionista Comune di Genova, esprime l'apprezzamento per l'attività operativa della Società e i risultati raggiunti, ringraziando il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il loro operato.		
Il Dott. Razeto, in rappresentanza della Camera di Commercio, e il Dott. Carena, in rappresentanza dell'Autorità di sistema Portuale, si associano alle espressioni di compiacimento e ringraziamento della Dott. Francesco Miceli.		
Il Presidente, a questo punto, mette in votazione il Bilancio al 31 dicembre 2016, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2016 e la relativa nota integrativa.		
L'Assemblea degli Azionisti		
- Preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione		
- Preso atto della relazione del Collegio Sindacale redatta per le funzioni previste dagli artt. 2409 bis e 2403 cc.		
- Esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2016 che chiude con un utile di Esercizio di Euro 213.272 e la relativa Nota Integrativa		
delibera all'unanimità di approvare		

96 Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci

- La Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione

- Il Bilancio al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di Esercizio di Euro 213.272 e la relativa Nota Integrativa

- Di destinare l'utile netto di Euro 213.272 come segue:

a) 5% alla Riserva Legale (Euro 10.664)

b) Residuo di Euro 202.608 riportato all'esercizio successivo

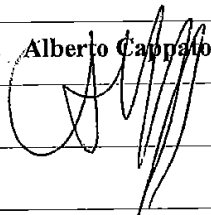
2. Deliberazioni in ordine alla revisione legale dei conti della Società

Il Presidente fa presente ai Soci che il D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) stabilisce, all'art. 3, che la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale come avvenuto sino ad ora e propone all'Assemblea dei Soci di dare mandato alla Struttura di predisporre una procedura competitiva tra Aziende/ Studi di Professionisti abilitati alla revisione legale dei conti, i cui risultati verranno portati all'attenzione dell'assemblea dei Soci.

L'Assemblea approva quanto sopra e conclude i lavori alle ore 11,10.

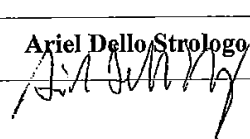
IL SEGRETARIO

Alberto Cappato



IL PRESIDENTE

Ariel Dello Strologo



- "Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".
- "Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all'ordine/collegio di Chiavari al numero 181 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 24 aprile 2017

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 10 , presso la sede della Società sita in Genova, i sottoscritti Dott. Giampaolo Provaggi, Presidente del Collegio Sindacale, e Dott. Maurizio Civardi e Dott. Marco Maraniello, Sindaci Effettivi, si sono riuniti al fine di terminare le verifiche al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Il Collegio dà atto che il progetto di bilancio, già approvato nella riunione del CdA del 30 marzo 2017, è stato approvato in nuova versione nella giornata odierna.

Il Collegio, pertanto, si esprime solo sul progetto di bilancio, come approvato in data odierna.

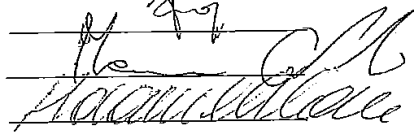
Il Collegio dà atto che le verifiche e l'attività di revisione sono state condotte in questi mesi, anche con l'intervento del dott. Alpa, ausiliario del Collegio.

Al termine dei controlli effettuati dal Collegio Sindacale, il Collegio procede alla redazione della Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, che si allega.

Dott. Giampaolo Provaggi

Dott. Maurizio Civardi

Dott. Marco Maraniello



- "Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".
- "Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all'ordine/collegio di Chiavari al numero 181 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

RELAZIONE DELLA GESTIONE

RELAZIONE DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

INTRODUZIONE

L'operazione di riqualificazione urbano-portuale del Porto Antico di Genova è approfondita e studiata a livello internazionale e rappresenta una referenza di successo nell'ambito delle operazioni che, negli ultimi vent'anni, hanno caratterizzato le trasformazioni urbane in diverse aree portuali su scala planetaria.

Porto Antico ha, infatti, il merito di aver coniugato una vocazione turistica (di una città che non ne possedeva una forte tradizione) con una trasformazione urbanistica che, negli anni, ha comportato importanti ricadute sul tessuto e l'organizzazione urbana di Genova che, nel frattempo, ha vissuto una forte trasformazione. Alla consistente perdita di popolazione frutto in buona parte della chiusura delle cosiddette Partecipazioni Statali, la Città ha provato a rispondere con un consolidamento del terziario avanzato legato all'alta tecnologia, al mantenimento delle attività connesse all'economia del mare e al turismo che, oggi, grazie soprattutto allo slancio fornito dall'operazione di riqualificazione del Porto Antico, rappresenta una delle componenti principali del PIL cittadino, il tutto nonostante uno scenario di forte incertezza a livello globale, aggravato da una persistente crisi economica.

Il successo dell'operazione di riqualificazione del Porto Antico di Genova ha quindi costituito una delle spinte che hanno permesso a Genova di costruirsi un nuovo percorso di sviluppo, fortemente orientato al turismo nelle sue diverse componenti ed in particolare dal turismo congressuale a quello crocieristico e, più in generale al turismo culturale.

L'Acquario di Genova, che in passato costituiva la principale motivazione per una visita turistica a Genova, oggi continua ad essere uno dei principali poli di attrazione in città, ma sempre più persone scelgono Genova anche per trascorrere un periodo di vacanza per vivere un'esperienza di grande autenticità in un contesto culturale di primordine.

Anche per questo motivo, a tre anni dall'entrata in funzione del nuovo Padiglione Cetacei dell'Acquario - che ne ha quasi raddoppiato la superficie di visita -, possiamo certamente confermare l'importanza che tale investimento realizzato dalla Società ha costituito per consentire all'Acquario di mantenere il proprio ruolo all'altezza delle aspettative del grande pubblico. Nel 2016 i visitatori sono nuovamente tornati a superare il milione, grazie anche ad un importante intervento di *restyling* del percorso di visita realizzato a cura del gestore, Costa Edutainment.

Anche La città dei bambini e dei ragazzi, struttura voluta da Porto Antico di Genova spa nel lontano 1997 e rilanciata dalla Società nel dicembre 2014, dopo un lungo periodo di affidamento in gestione a terzi, ha, dopo alcuni anni di sofferenza, riconfermato il proprio ruolo di attrattore soprattutto da fuori Genova non solo per le famiglie, ma anche per le scuole provenienti da tutta Italia. Nell'ottobre del 2016 Porto Antico di Genova ha deciso di affidare la gestione dell'animazione scientifica della struttura all'Associazione Festival della Scienza con ottimi riscontri da parte del pubblico anche grazie ad una serie di nuovi investimenti in exhibit scientifici realizzati dalla Società in collaborazione con il CNR. Un'altra iniziativa, WeporTV, lanciata nel 2015, si è consolidata nel corso del 2016 grazie anche ad una collaborazione strutturata con un'importante network televisivo nazionale che ogni settimana manda in onda un TG interamente realizzato dai ragazzi che seguono un corso effettuato con il supporto di personale specializzato presso La città dei bambini e dei ragazzi.

Il 2016, nonostante il difficile quadro economico generale, ha visto risultati sopra le aspettative per il Centro Congressi che rappresenta uno degli *asset* della Società su cui è comunque necessario investire maggiormente, sia per quanto riguarda gli aspetti commerciali, sia con riferimento all'offerta di servizi per il settore specifico del turismo congressuale, settore che genera importanti ricadute sul territorio e tutti gli operatori della filiera. Non sempre, tuttavia, tali ricadute coinvolgono la *location* congressuale che avrebbe bisogno di poter contare su di un maggiore coinvolgimento degli organismi cittadini deputati alla

promozione del settore MICE e un più intenso supporto delle Istituzioni locali, così come avviene in altri contesti territoriali.

Il processo di efficientamento energetico dell'area è proseguito nel 2016 con un importante intervento di elettrificazione delle banchine per la cosiddetta grande nautica con un immediato aumento del numero di clienti del porticciolo turistico e con una drastica, se non totale, riduzione delle emissioni inquinanti dei generatori dei mega-yacht che, da aprile 2016, possono allacciarsi direttamente alla rete elettrica. L'impianto fotovoltaico collocato in copertura del silos parcheggi e installato nel novembre del 2015, ha prodotto nel 2016 oltre 230 mila kwh, pari a circa il 3% del fabbisogno di energia elettrica dell'Area (equivalenti a circa Euro 39 mila, in linea con le previsioni dei tempi di ritorno dell'investimento).

Il polo della mobilità elettrica è ulteriormente cresciuto ed oggi in area sono presenti 4 punti di ricarica per mezzi elettrici di cui uno super-veloce, realizzato anche grazie ad un finanziamento UE. Un quinto punto sarà attivato nel 2017, sempre nell'ambito di un'iniziativa internazionale che realizza un "corridoio elettrico" tra Genova e Dublino.

Infine, sempre sul tema dell'efficientamento e delle cosiddette *smart application*, la Società ha avviato due partnership con altrettante aziende internazionali, collaborazioni nate da una missione in California realizzata nel febbraio 2016. Una prima applicazione riguarda sistemi di misura e controllo in tempo reale dei consumi di acqua ed energia che Porto Antico di Genova sta implementando, mentre una seconda applicazione ha finalità prettamente turistiche e riguarda un'innovativa applicazione per *smartphone* denominata WAM che, visto il successo dei primi mesi di utilizzo in Porto Antico, verrà adottata a partire dalla primavera 2017 per tutta la città, grazie ad uno specifico accordo di collaborazione, concepito e promosso dalla Società in collaborazione con la Direzione Promozione del Comune di Genova.

La Società ha continuato la sua attività di mantenimento in efficienza e di miglioramento dei fabbricati e degli impianti dell'Area; in particolare, nel corso dell'esercizio, è stato effettuato il carenaggio delle chiatte "IRI" e "Acclimatazione", oltre alla manutenzione straordinaria dell'ascensore del Bigo, consistente nella sostituzione del motore principale e della parte elettrica ed elettronica dell'impianto.

Pur in un contesto difficile, la Società è riuscita a mantenere costante la percentuale di occupazione degli spazi ottenuti in concessione dal Comune di Genova facendo fronte ad alcune partenze con nuovi e importanti arrivi, che rappresentano la prova dell'ormai riconosciuto prestigio dell'area e della sua vocazione.

Il 2016 ha, inoltre, confermato la destinazione a spazio espositivo del Modulo 1 dei Magazzini del Cotone che per lungo tempo era rimasto sotto-utilizzato. La consacrazione a spazio espositivo per eventi temporanei è avvenuta grazie al grande successo di pubblico della mostra Body Worlds, seguita da Eroi del Calcio - storie di calciatori ed altre iniziative già in programma, tra le quali è in corso la mostra Guerre Stellari Play.

Anche in termini di arredo urbano e più in generale di qualità dell'area nel 2016 la Società ha avviato una serie di azioni finalizzate a migliorare il livello di servizio offerto agli utenti. A titolo di esempio si citano il totale rifacimento della segnaletica dell'area, la nuova pavimentazione antishock dell'area bambini realizzata con il materiale recuperato da oltre ventimila paia di soles di scarpe da ginnastica e numerosi interventi di manutenzione alla pavimentazione dei piazzali dell'area.

Il numero di presenze registrato nell'area e le performance di gran parte delle attività presenti in Porto Antico confermano come l'attuale *mix* di destinazioni d'uso rispecchi le esigenze di un pubblico sempre più attratto da spazi urbani di qualità nelle immediate vicinanze di centri urbani e produttivi. Ancora non ottimale è la frequentazione dell'area da parte dei crocieristi anche in conseguenza del non facile collegamento pedonale tra l'area della Stazione Marittima e l'area del Porto Antico.

Gli sforzi della Società per generare continue occasioni di incontro, scambio culturale e più in generale di animazione dell'area rappresentano, insieme ad una costante e professionale attività su supporti social e web, un tratto distintivo del ruolo della Società nel più ampio contesto delle azioni di promozione della Città.

Le rassegne musicali PortoAnticoEstateSpettacolo oramai consolidata e nuove iniziative, come ad esempio Supernova, spalmate anche in altri periodi dell'anno con l'obiettivo di prolungare la stagione

degli eventi in cui la musica è protagonista, rappresentano ormai un appuntamento atteso dal pubblico non solo genovese. La Festa dello Sport, nel 2016 alla dodicesima edizione, ha superato le 100 mila presenze in tre giorni, massimo risultato di sempre a conferma della bontà del progetto e dell'interesse del connubio Porto Antico-discipline sportive che ha ancora un potenziale, in parte inespresso, su cui la Società sta lavorando per poter offrire al pubblico degli sportivi nuove opportunità di fruizione dell'area. Tali attività rappresentano esempi di reinvestimento di risorse pubbliche sul territorio, tenuto conto anche della importante ricaduta che generano anche in termini di indotto turistico.

Porto Antico, quindi, grazie all'attenta gestione del patrimonio ricevuto in concessione, assicura anche una funzione di sostegno ad alcune attività a carattere sociale e di interesse pubblico nell'interesse dei Soci. Tale funzione assume sempre maggiore rilievo in considerazione della diminuita capacità economica delle Istituzioni e conseguentemente della loro minore capacità di intervento sul territorio. Appare quindi opportuno che, al fine di interpretare al meglio le direttive statutarie, la Società elabori criteri e modalità di sostegno alle attività in questione, criteri basati su standard di qualità e interesse pubblico.

Merita infine un cenno il tema dello scenario internazionale, caratterizzato da forte instabilità generata dal fenomeno del terrorismo che costituisce un fattore determinante nella scelta delle destinazioni turistiche. In coerenza con quanto sta avvenendo a livello internazionale, si è ritenuto necessario rivedere alcune delle procedure di sicurezza e avviare un processo di sensibilizzazione delle strutture dell'area accompagnato dalla progettazione di interventi infrastrutturali atti a garantire un maggior controllo dell'area in stretta collaborazione con i responsabili delle Forze dell'Ordine.

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT

1. PROGETTO DARSENA COMUNALE

Edifici Caffa, Metelino e Tabarca

Per quanto riguarda gli edifici Caffa e Metelino l'operazione di riqualificazione si è conclusa nell'ottobre 2007.

Per quanto riguarda, invece, l'edificio Tabarca negli anni precedenti sono stati realizzati alcuni interventi alle facciate ed agli infissi, ma resta da riqualificare un'ampia porzione dell'edificio. Vecchia Darsena, la società sub-concessionaria e appaltatrice dei lavori dopo aver comunicato ufficialmente l'inizio dei lavori a fine 2012 non è riuscita a completare l'intervento nei 18 mesi previsti contrattualmente. Tale ritardo genera a carico dell'impresa le penali previste dal contratto.

Nel corso del 2016 Vecchia Darsena, ha continuato le azioni commerciali volte ad individuare potenziali acquirenti/conduttori per il Tabarca. Nel periodo più recente la Società ha avuto modo di verificare con il sub-concessionario l'interesse da parte di più soggetti a realizzare l'intervento di riqualificazione per insediamenti coerenti con il disegno urbanistico comunale, ed in particolare di un nuovo soggetto ad acquisire tutto l'edificio per realizzare un'attività ricettiva per famiglie. Nel contempo, il Comune di Genova sta valutando la possibilità di utilizzare uno degli spazi ancora disponibile al Metelino per il collocamento della sede del Museo Nazionale dell'Emigrazione che ha recentemente ricevuto finanziamenti ministeriali da utilizzare per l'allestimento del museo.

Alla luce della complessità dell'operazione sono allo studio i possibili scenari con l'obiettivo di aggiungere un nuovo polo museale al comparto e, nel contempo, completare il processo di riqualificazione dell'area. La definizione di tutte le partite ancora in sospeso collegate alla riqualificazione della darsena, consentirebbe al sub-concessionario Vecchia Darsena di uscire dalla situazione di difficoltà che oramai permane da alcuni anni e conseguentemente la definizione della posizione debitoria di Vecchia Darsena nei confronti della Società.

2. PROGETTO PONTE PARODI

Aggiornamento sviluppo dell'operazione

Come è già stato evidenziato nelle relazioni di accompagnamento al bilancio degli esercizi precedenti, l'inizio dei lavori per la realizzazione del complesso polifunzionale è subordinato alla consegna da parte dell'Autorità Portuale di Genova (ora ASP) delle aree sulle quali dovrà essere effettuato l'intervento, come modificate a seguito dell'effettuazione di lavorazioni propedeutiche (lavori di riprofilatura, cinturazione e modifica della testata del ponte) nonché libere dagli occupanti ancora presenti sul ponte.

Gli impegni assunti dalle parti con l'Accordo Transattivo del settembre 2010 prevedevano la consegna delle aree al 30 giugno 2013 e l'inizio dei lavori al più tardi nell'ottobre 2013.

I lavori di riprofilatura del ponte sono stati terminati nel corso del 2014 e nel 2015 è stata assegnata da parte dell'Autorità Portuale di Genova (ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - ASP) gara per la cinturazione del Ponte i cui lavori, inizialmente sospesi a seguito di un ricorso pendente al TAR Liguria relativo alla procedura di assegnazione dall'appalto da parte Autorità Portuale di Genova (ora ASP), oggi risultano finalmente in corso di avvio.

Nello scorso esercizio 2016 sono intervenuti diversi contatti tra le parti (Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova (ora ASP), AlfaPonteParodi e Porto Antico) nel corso dei quali, ferme le rispettive posizioni rispetto alle responsabilità per i ritardi accumulatisi, tutti hanno confermato la volontà di proseguire con l'operazione. E' peraltro doveroso sottolineare come, alla data odierna, non siano ancora intervenuti accordi di ridefinizione delle tempistiche di consegna delle aree riprofilate, cinturate e libere e

sgombrare dagli occupanti e che pertanto permanga uno stato di incertezza circa i tempi e le modalità di compimento dell'operazione.

In data 25 gennaio 2016 AltaPonteParodi ha inviato all'Autorità Portuale di Genova (ora ASP) ed alla Società una lettera di contestazione per i gravi ritardi maturati nella consegna delle aree rispetto ai tempi contrattuali, lettera alla quale non è mai pervenuta risposta.

Imposta suppletiva di registro ipotecaria e catastale

L'imposta suppletiva di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'Area di Ponte Parodi è stata liquidata dall'Ufficio del registro in Euro 7,5 milioni con atto notificato dall'Agenzia delle Entrate alla Società il 18 dicembre 2009.

La Società e l'Autorità di Autorità Portuale di Genova (ora ASP) hanno proposto ricorso davanti alla commissione Tributaria Provinciale contestando la validità dell'atto di liquidazione nonché criteri e modalità applicative di determinazione dell'importo.

In data 23 ottobre 2014, con sentenza n. 1988, la Commissione Tributaria Provinciale di Genova ha confermato l'avviso di accertamento per la sola parte relativa agli specchi acquei (in riferimento ai quali l'Agenzia delle Entrate aveva correttamente determinato l'imposta di registro nella misura del 2% dei canoni moltiplicati per gli anni della concessione), mentre ha ritenuto che per la parte restante (gli "spazi a terra") la concessione non abbia ancora realizzato alcun effetto traslativo/costitutivo in ragione della intervenuta sospensione della stessa.

Su queste basi, l'avviso di liquidazione è stato quindi per la gran parte annullato. In data 6 marzo 2015 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale di II grado e il giudizio risulta tuttora pendente.

Rimborsi alla Società

L'Accordo Transattivo del settembre 2010 – recepito nella concessione e nella subconcessione nel febbraio 2011 – ha consolidato il credito di Porto Antico nei confronti di AltaPonteParodi avente ad oggetto il rimborso degli oneri sostenuti dalla Società per la realizzazione dell'operazione.

Il pagamento di una prima quota dei rimborsi, pari ad Euro 3,052 milioni oltre ad interessi computati dall'aprile 2007 fino al 31 marzo 2011 e oltre IVA, era previsto contrattualmente in assenza del verificarsi di certi eventi al 31 dicembre 2013.

La residua parte dei rimborsi dovuti alla Società, pari a circa Euro 2,514 milioni, oltre interessi dall'aprile 2007, è invece dovuta e verrà corrisposta alla data di consegna delle aree e di inizio dei lavori di realizzazione del Complesso Polifunzionale, unitamente agli importi eventualmente pagati a quella data da Porto Antico a titolo di tasse o imposte, quali ad esempio l'imposta suppletiva di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione.

Il pagamento dei rimborsi era garantito con fideiussione rilasciata dalla società Altarea Italia S.p.A., capogruppo di AltaPonteParodi.

Scaduto il termine del 31 dicembre 2013, previsto per il pagamento della prima tranche di Euro 3,052 milioni, oltre interessi e IVA, AltaPonteParodi ha comunicato alla Società di non ritenere dovuto detto pagamento a fronte dei gravi ritardi verificatisi rispetto agli impegni assunti da Autorità Portuale di Genova (ora ASP).

La Società, acquisito un autorevole parere legale in proposito, ha azionato nei termini contrattuali la garanzia fideiussoria rilasciata dalla società Altarea Italia, e non avendo ricevuto il pagamento ha avviato una procedura giudiziaria nei confronti di entrambi i debitori.

A seguito dell'ottenimento di un decreto ingiuntivo munito della provvisoria esecutorietà da parte della Società nei confronti della società garante Altarea Italia, nel mese di ottobre 2014 AltaPonteParodi, l'effettiva debitrice, ha provveduto al pagamento dell'importo di Euro 3,052 milioni oltre interessi per un importo totale di Euro 4,211 milioni, sia pure con riserva di ripetizione.

Altarea Italia ha quindi proposto opposizione nei confronti del decreto ingiuntivo e la sua istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà è stata respinta con motivazioni che confortano le ragioni della società anche nel merito.

In data 11 marzo 2016 AltaPonteParodi ha convenuto in giudizio la Società per ottenere la restituzione dell'importo come sopra pagato. La Società, confortata dai propri legali circa il proprio pieno diritto, resisterà in giudizio ed ha coinvolto a manleva l'Autorità Portuale di Genova (ora ASP) nel giudizio pendente dinnanzi al Tribunale di Genova.

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti o rinnovati i seguenti contratti:

	Conduttore	Unità immobiliare	Destinazione d'uso	Superficie mq	Data di decorrenza
1	ITALMACH CHEMICALS	Magazzini del Cotone mod 4	Uffici	675 mq.	01/07/2016
2	BABBOLEO ADVERTISING	Magazzini del Cotone mod 4	Radio	218 mq.	01/01/2016
3	TEKSEA	Metelino	Uffici	380 mq.	01/08/2016
4	CROVETTO GIAN MARCO	Palazzina S. Maria	Studio artistico	42 mq.	01/11/2016

A fine esercizio 2016 è stato sottoscritto l'XI Addendum al contratto di affitto di azienda con Costa Edutainment che, tra le altre previsioni, dispone una diversa articolazione del canone e pattuizioni in relazione agli investimenti a carico del gestore. Ciò ha consentito, tra l'altro, di risolvere positivamente la posizione debitoria del Cliente.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI REALTA' DELL'AREA

1. ACQUARIO DI GENOVA

Il 2016 è stato un anno di risultati soddisfacenti per l'Acquario di Genova che ha festeggiato il suo 25° anniversario.

Attraverso il lancio del progetto "Acquario regeneration" con la collaborazione di Filmmaster Events, la struttura ha dato il via a un processo di rinnovamento con l'obiettivo di consolidare la propria *leadership* come l'Acquario più grande e più spettacolare in Italia e in Europa.

Un rinnovamento che si fonda su due asset fondamentali: lo *storytelling* che accompagna il pubblico in un viaggio alla scoperta degli Oceani e l'*engagement* degli ospiti che consente loro di vivere un'esperienza immersiva ed appassionante.

A partire dal 23 marzo 2016, l'Acquario ha inaugurato un percorso completamente nuovo grazie a scenografie innovative, installazioni digitali di ultimissima generazione, un *light e sound design* completamente rinnovato.

È stato inoltre strutturato un ricco palinsesto quotidiano di incontri che consente al pubblico di interagire con lo staff che ogni giorno si prende cura degli animali per scoprire tutti i segreti e le curiosità di un posto dove la vita si rinnova continuamente.

A partire dall'estate, l'Acquario ha rafforzato il presidio dei canali digitali attraverso la creazione di una nuova funzione a livello di gruppo Costa Edutainment e della strutturazione di un piano editoriale multicanale integrato con la più ampia strategia di comunicazione.

Nel corso dell'autunno, l'Acquario di Genova si è dotato di un nuovo team espressamente dedicato alla customer care, con un monitoraggio continuativo della soddisfazione del cliente, intesa in tutti i suoi aspetti, e all'implementazione di azioni volte a migliorare ulteriormente l'indice di soddisfazione.

A fine ottobre, per il secondo anno consecutivo, la struttura si è aggiudicata il Sigillo d'Oro per la qualità del servizio al consumatore secondo lo studio "I migliori in Italia - Campioni del Servizio", condotto dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza e pubblicato oggi sull'insero Affari & Finanza de La Repubblica.

Il progetto "Acquario regeneration" ha inoltre ricevuto un premio speciale della giuria ai Parksmania Awards 2016, il prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno dalla testata giornalistica Parksmania.it ai parchi di divertimento italiani ed europei che si sono maggiormente distinti durante la stagione per specifiche iniziative nel settore amusement.

Grazie al rinnovamento del prodotto, al rafforzamento delle azioni di promozione sul territorio genovese, nazionale e al presidio dei canali digitali, l'Acquario ha registrato un aumento delle affluenze rispetto all'anno precedente di oltre il 20% con poco meno di 1,1 milioni di visitatori.

2. LA CITTA' DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Nel secondo anno di gestione diretta della struttura da parte della Porto Antico di Genova, i visitatori sono stati circa 82.500, crescendo del 12% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato della gestione va verso il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Società.

È stato mantenuto il numero di attività didattiche delle precedenti gestioni, mentre sono aumentati gli eventi legati a feste e/o compleanni.

Dopo gli interventi di *restyling* della struttura abbinati ad alcune innovazioni nel *format*, il livello di soddisfazione dell'utenza è aumentato sensibilmente rispetto agli anni precedenti.

Il progetto "WeporTV" presso lo studio televisivo, che ha l'obiettivo di far apprendere ai giovani le tecniche ed i segreti del mondo dei media, ha ulteriormente sviluppato la propria attività realizzando produzioni video in occasione di manifestazioni ed eventi che si sono svolti in Porto Antico nell'arco dell'anno.

A settembre 2016 è stato sottoscritto un accordo con Mediaset che prevede, ogni domenica per 12-13 minuti, nell'ambito di TGCOM 24, la trasmissione di un servizio realizzato dai ragazzi di WeporTV.

Tale trasmissione genera ottimi risultati in termini di comunicazione e promozione non solo per La città dei bambini e dei ragazzi, le strutture dell'area, ma anche, più in generale, per la Città di Genova.

Anche quest'anno la struttura, a fronte del riconoscimento di eccellenza per la formazione da parte del Comune di Genova, ha ottenuto dallo stesso un contributo di 25.000 Euro.
Nel settembre 2016, scaduto il contratto di gestione con Agorà, è stato sottoscritto un contratto con l'Associazione Festival della Scienza per lo sviluppo delle attività di coordinamento ed animazione scientifica insieme alla gestione dei rapporti con gli enti di ricerca e potenziali sponsor, mantenendo una parte del precedente rapporto con Agorà, in relazione alle attività di gestione del vivente, della cassa e della segreteria.

3. BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER LA GIOVENTÙ E. DE AMICIS

La Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis nel 2016 ha registrato circa 186.000 presenze, confermando quelle dell'anno precedente. La Biblioteca nel 2016 ha svolto un'intensa attività di laboratori sui diversi linguaggi legati all'infanzia: dall'arte, al cinema, alla costruzione del libro, a quelli musicali, teatrali o di lettura ad alta voce. Si segnalano anche numerose esposizioni bibliografiche e legate al pop-up, con la valorizzazione del fondo storico della biblioteca. La Biblioteca ha organizzato il cineclub per ragazzi Filmbuster e dedicato progetti mirati nel centenario della nascita di Roald Dahl e attività sui taccuini di Viaggio di Henry James.

4. MUSEO DI LUZZATI A PORTA SIBERIA

Porta Siberia nel corso del 2016 ha registrato 18.082 visitatori, in decremento rispetto ai dati dell'anno precedente, in particolare per quanto riguarda i partecipanti agli eventi speciali e alle esposizioni ridotte nel numero, registrando tuttavia una frequenza costante nell'ambito delle attività didattiche.

A causa del periodo di crisi e riassetto, nel 2016, il Museo ha organizzato al suo interno solo due esposizioni riscontrando, comunque, successo di pubblico e stampa:

- 26 novembre 2015 – 18 settembre 2016, "ALICE"
- 6 ottobre 2016 – 15 gennaio 2017, "LUZZATI RACCONTA CALVINO"

Il Museo Luzzati ha curato inoltre l'organizzazione di mostre fuori sede:

17 settembre 2016 – 6 gennaio 2017

GLI ANTICHI MESTIERI DI LIGURIA

Centro Culturale Museo dei Fieschi, Cogorno (GE)

22 ottobre 2016 – 26 febbraio 2017

GLI INCANTESIMI DI EMANUELE LUZZATI

Il Filatoio Rossi, Caraglio (CN)

16 dicembre – 8 gennaio 2017

INTORNO AL FLAUTO MAGICO

Sala Consiliare Comune di Zoagli (GE)

Hanno partecipato ai laboratori circa 4.000 bambini presso il Museo; altri laboratori sono stati effettuati presso diverse scuole o in occasione di eventi particolari, con circa 2.000 partecipanti.

La quarta edizione del centro estivo del Museo organizzata tra giugno e settembre ha confermato il successo dell'anno precedente, con circa 1.000 iscritti.

L'Officina Didattica ha inoltre incrementato e rafforzato la formazione rivolta agli adulti proponendo un primo anno di workshop e atelier con autori ed eventi-incontri per la presentazione di libri ed autori, con oltre 1.000 partecipanti.

Nel corso dell'esercizio si è confermato lo stato di grave difficoltà economico-finanziaria nel quale si trova la società di gestione del Museo. Tale situazione ad oggi, pur senza alcuna ricaduta economica negativa nei confronti della nostra Società viene monitorata sia con l'obiettivo che vengano rispettati gli accordi sottoscritti sia per evitare che vi sia una perdita di qualità e di immagine del Museo. A questo proposito ed in considerazione della situazione è in corso la ricerca di un nuovo interlocutore che possa proseguire la gestione della struttura nella direzione intrapresa e consolidata negli ultimi anni, nel rispetto degli impegni presi dalla Società con gli eredi di Emanuele Luzzati.

5. MUSEO DELL'ANTARTIDE

Il Museo Nazionale dell'Antartide ha chiuso il 2016 con una leggera flessione in termini di pubblico (circa 4%) attestandosi su circa 102.500 visitatori.

Il Museo è integrato nel sistema AcquarioVillage e nei percorsi congiunti con l'Acquario di Genova. Il percorso di visita propone un'esperienza immersiva: i visitatori vestono i panni dei ricercatori e vengono coinvolti in un viaggio che, grazie a ricostruzioni d'ambiente, allestimenti interattivi, filmati e reperti storici e scientifici, permette di conoscere l'ultimo continente ancora incontaminato e seguire l'attività di ricerca svolta dall'Italia in Antartide.

Il Museo ha partecipato nel 2016, come ogni anno, al Festival della Scienza con laboratori tematici tenuti dai ricercatori dell'Università di Genova.

L'Università di Genova ha manifestato – in una logica generale di contenimento dei costi - l'intenzione di lasciare gli spazi locati entro il mese di settembre 2017.

6. THE SPACE CINEMA

Nel 2016 le presenze hanno registrato una leggera flessione di circa il 4,5% rispetto all'esercizio dello scorso anno, raggiungendo i 363.000 spettatori.

La struttura si riconferma comunque come importante polo di aggregazione nell'area dei Magazzini del Cotone insieme ai diversi locali di ristorazione contigui.

7. PISCINA

La Piscina è stata aperta il 20 maggio, in occasione della Festa dello Sport, e chiusa domenica 11 settembre 2016. Complessivamente la stagione è durata 124 giorni.

Grazie all'apertura del nuovo solarium presso lo spazio gradinate e della piccola piscina per bambini si è registrato un ulteriore incremento di utenti rispetto lo scorso anno con circa 12.000 presenze nel corso della stagione.

La maggioranza degli utenti proviene dalle Zone del Centro Storico soprattutto famiglie e mamme con bambini; piccola ma costante la presenza di turisti stranieri (circa il 2 / 3 % del totale) che hanno apprezzato la *location* nel pieno centro del bacino del porto storico.

8. PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

L'attività svolta nella stagione 2015/2016 ha sostanzialmente confermato il gradimento del pubblico con 15.967 presenze, confermando quelle del precedente esercizio.

L'andamento delle presenze è strettamente collegato alle condizioni climatiche (temperature) che incidono sulla qualità del ghiaccio della pista determinandone maggiori o minori afflussi di pubblico.

In ogni caso l'ormai tradizionale presenza della pista di pattinaggio sul ghiaccio in Porto Antico rappresenta un appuntamento fisso, ormai consolidato nell'immaginario dei genovesi.

Va inoltre ricordato che la pista viene utilizzata, soprattutto nelle fasce orarie di minor afflusso di pubblico, dalle associazioni sportive di settore per lo svolgimento degli allenamenti degli atleti.

9. NAUTICA DA DIPORTO

L'esercizio 2016 ha registrato un lieve miglioramento nell'utilizzo dei posti barca, che ha prodotto un aumento del volume d'affari di circa il 7-8% rispetto all'anno precedente.

Nel maggio 2016 Marina Molo Vecchio ha ospitato la sedicesima edizione genovese del Salone Internazionale degli Yacht da noleggio (MYBA Charter Show), manifestazione che ha sempre richiamato a Genova un crescente numero di visitatori ed operatori del settore della nautica da diporto, con indubbia

ricaduta positiva di immagine e economica per la città. Purtroppo nel 2017 gli organizzatori dell'evento hanno deciso di svolgere la manifestazione a Barcellona.

10. CASA DELLA MUSICA

L'esercizio 2016 della Casa della Musica fa riferimento al periodo 1 settembre 2015 - 31 agosto 2016. Il settore più importante tra i servizi che svolge la struttura riguarda i Corsi Musicali il cui totale degli iscritti su base annua è stato di 258 allievi con una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Il fatturato generato dall'attività svolta presso le scuole è diminuito rispetto all'esercizio precedente a fronte delle limitate risorse economiche degli istituti scolastici. Si è concluso ed è stato rendicontato il progetto "Passi d'Orchestra" finanziato dalla Compagnia di S. Paolo. Sono giunte al termine anche le attività del progetto, sempre finanziato dalla Compagnia di S. Paolo, denominato "Musica per le mie orecchie" in partnership con il Comune di Genova. Si sono svolti 18 tra eventi musicali, show-case, presentazioni con accesso gratuito presso la struttura. Sono proseguite con buon successo le attività estive di laboratorio legate al Centro Estivo. Va comunque rilevato che l'attività svolta non consente, al momento, di sostenere il costo degli affitti e spese, pur limitati, vista la specifica destinazione d'uso stabilita dal Comune di Genova in fase di concessione dei quartieri Darsena.

11. GENOA PORT CENTER

Nonostante il grande interesse della struttura, testimoniato dai premi ricevuti e dalla tendenza in atto a livello mondiale che vede l'apertura di centri analoghi in diverse città portuali del mondo anche per tutto il 2016, il Genoa Port Center ha svolto una attività molto ridotta a causa della carenza di finanziamenti per la gestione.

Tale situazione rappresenta una forte criticità anche per l'immagine dell'area e quindi è auspicabile una rapida definizione delle condizioni che consentano di riprendere rapidamente una gestione efficace della struttura.

A questo proposito sono in corso negoziazioni con il gestore (Fondazione Muvita), l'Autorità Portuale di Genova (ora ASP) e la Città Metropolitana che ha dichiarato il proprio interesse a mantenere in Porto Antico il Port Center - per giungere ad una piena riapertura della struttura se possibile in rete con le altre realtà dedicate ai giovani presenti in Area.

Considerato inoltre la difficile situazione economica in cui versa l'attuale gestore del Port Center, si ritiene di difficile recupero il credito generato dalla locazione degli spazi.

12. GENOA MUSEUM & STORE

La Palazzina San Giobatta ospita al suo interno il Genoa Museum and Store ovvero il Museo della Storia del Genoa, il Genoa Store ed il Ticket Office.

Il Museo distribuito su tre piani, accoglie i cimeli del club più antico d'Italia in una cornice museale innovativa e tecnologicamente avanzata e ha registrato, nel 2016, circa 5.400 visitatori.

Il Genoa Store, principale punto vendita ufficiale della Società, situato al piano terra della Palazzina San Giobatta, presenta una vasta gamma di prodotti che varia dalle maglie ai gadget del club e vede nell'arco dell'anno un continuo afflusso di tifosi e turisti.

Il Ticket Office è il punto vendita ufficiale gestito in collaborazione con Listicket: qui si svolge la campagna abbonamenti e si vendono i singoli titoli d'accesso per le partite casalinghe del club disputate allo stadio Luigi Ferraris. Dal 2015 è diventato anche punto vendita "Eventi Ticketone" (concerti, spettacoli, ecc).

13. EATALY

Il punto di ristorazione e vendita di Eataly Genova si conferma, anche per l'anno 2016, un polo attrattore per l'Area del Porto Antico attestandosi a circa 700 mila presenze, confermando quelle del precedente esercizio.

A distanza ormai di cinque anni dall'apertura il pubblico, genovese e non, continua ad apprezzare la formula del ristorante-negozio di prodotti tipici di qualità del Paese. Molte attività di formazione e di divulgazione in tema culinario vengono svolte con grande successo e partecipazione di pubblico anche in collaborazione con altre realtà dell'area.

MANIFESTAZIONI TEMPORANEE E COMUNICAZIONE

Il 2016 è stato caratterizzato da un numero di eventi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente (225 contro 235), e da un quantitativo di giornate impegnate quasi raddoppiato (726 contro le 376 del 2015).

	2016	2015	2014	2013	2012
Numero eventi	225	235	205	238	165
Giornate impegnate	726	376	377	396	441
Affluenze	412.400	405.446	477.574	825.470	508.250

Tipologia eventi	2016	2015	2014	2013	2012
Eventi commerciali o promozionali	24	47	30	27	30
Eventi musicali e teatrali	81	68	51	106	32
Eventi ludico-culturali, religiosi, politici	42	32	43	35	31
Eventi specificamente per bambini	2	6	6	7	2
Mostre tematiche	2				
Eventi sportivi	12	11	8	13	15
Raccolte fondi ed eventi di informazione e prevenzione sanitaria	31	34	35	24	16
Riprese televisive, cinematografiche o fotografiche	31	37	31	26	39

Gli appuntamenti tradizionali si sono consolidati ed hanno visto complessivamente un buon incremento di pubblico, ma il grande aumento delle giornate impegnate si deve alla scelta di trasformare stabilmente il Modulo 1 dei Magazzini del Cotone in sede di mostre temporanee generaliste rivolte al grande pubblico, scelta che si è rivelata vincente.

Le mostre al Modulo 1 hanno arricchito infatti l'offerta generale del Porto Antico consentendo di declinarla anche qualitativamente in maniera più ampia, ed hanno contribuito ad aumentare il numero dei visitatori, richiamando nell'area in misura maggiore rispetto al passato il pubblico che abitualmente segue le esposizioni a tema.

In questo senso l'esordio con **Body Worlds** è stato un esperimento pienamente riuscito: la mostra, dal rigoroso impianto scientifico ma ideata con finalità divulgative, era incentrata sul funzionamento del corpo umano, presentato nella sua interezza anatomica grazie alla speciale tecnica della "plastinazione", e in 6 mesi di apertura ha richiamato oltre 65.000 visitatori, coinvolgendo praticamente tutte le fasce d'età incluse le scuole. Tali iniziative generano ricavi per la temporanea locazione degli spazi.

L'utilizzo del Modulo 1 quale sede espositiva temporanea è proseguito nel corso dell'anno con la mostra "Eroi del calcio - Storie di calciatori", dedicata con un profilo evidentemente più ludico al mondo del calcio e alle sue memorabilia, esperienza che nel segno della continuità espositiva ha confermato come queste iniziative possano essere strategiche non solo per i meriti risultati in termini di pubblico ma anche per le possibilità di implementare sinergie di vario genere con le realtà presenti nell'area del Porto Antico, dai soggetti istituzionali agli esercizi commerciali.

Il 2016 ha visto consolidarsi il trend di crescita di due appuntamenti ormai fondamentali nella programmazione istituzionale, la **Festa dello Sport** e la rassegna **Genova Porto Antico EstateSpettacolo**: in entrambi i casi la società Porto Antico di Genova ha un ruolo diretto di primo piano,

di organizzatore nel caso della Festa dello Sport, e di coordinatore primario nel caso della rassegna estiva.

I risultati sono stati notevoli sia in termini numerici (100.000 visitatori per la Festa dello Sport, 40.000 spettatori paganti per l'EstateSpettacolo) che in assoluto, in quanto hanno confermato la centralità del Porto Antico nell'immaginario e nelle abitudini della Città quale sede di spettacoli musicali e non solo.

In particolare EstateSpettacolo, con la varietà della propria offerta culturale e con una programmazione ancora più ampia, nel 2016 si è confermata non soltanto la sede naturale per lo spettacolo estivo a Genova, ma ha anche "esportato" appuntamenti e competenze realizzando nelle aree della Fiera di Genova uno degli appuntamenti del cartellone, il concerto dell'artista *Mika*, per accontentare un pubblico più vasto del previsto.

Al tempo stesso, EstateSpettacolo si è come sempre coordinata e messa al servizio della Città, ospitando alcuni degli appuntamenti della nuova rassegna cittadina di danza contemporanea "Genova Outsider Dancer" e offrendo i propri spazi alle celebrazioni cittadine per l'anniversario della scomparsa di *Gilberto Govi*.

Con l'obiettivo di individuare e testare nuovi spazi e nuovi progetti, oltre al Modulo 1 del Magazzini del Cotone, un nuovo esperimento è stato realizzato trasformando l'isola delle Chiatte nella suggestiva sede di un monologo teatrale, "Novecento", che sia pure con le oggettive limitazioni del caso ha ottenuto ottimi riscontri e ha dovuto aggiungere repliche per soddisfare le numerosissime richieste.

Fra i nuovi progetti, lanciati nel 2015 e poi seguiti con attenzione, un buon ritorno si è avuto con *Supernova 2016* e con *The Color Run*.

Supernova, il festival di musica indipendente organizzato nella Piazza delle Feste dall'Associazione Culturale *Habanero*, di cui Porto Antico è stato partner, dopo il successo della prima edizione nel 2015, ha rinnovato nel 2016 la formula aggiungendo un giorno di programmazione e artisti di maggiore appeal, in 4 serate ha registrato quasi 6.000 spettatori paganti e ben tre "sold out", confermandosi un progetto di valore capace di generare anche un significativo indotto non solo a livello cittadino.

The Color Run, la corsa con carattere altamente spettacolare organizzata in varie città dalla società *RSC Sport*, dopo l'ottimo esordio genovese del 2015 anche nel 2016 ha coinvolto circa 10.000 persone attirando un alto numero di presenze da fuori Genova: in questo caso la società Porto Antico ha fortemente voluto il progetto fidelizzandolo alla città, ed ha contribuito direttamente alla sua realizzazione, anche attraverso un fondamentale ruolo di coordinamento a livello cittadino.

E' proseguita poi, nella programmazione generale, una particolare attenzione nel far vivere l'area del Porto Antico in tutte le ricorrenze tradizionali, dal Carnevale, festeggiato con la *Festa dei Mondi*, l'appuntamento con la cultura e le tradizioni di tutti i paesi e di tutte le comunità etniche presenti a Genova che hanno colto l'opportunità offerta dal Porto Antico di raccontarsi al pubblico, all'appuntamento primaverile con gli aquiloni di *VoliAmo*, alla *Festa di Halloween* con caccia al tesoro per i bambini, fino alle decorazioni natalizie arricchite quest'anno dalla presenza di una *Ruota Panoramica* che è stata particolarmente apprezzata.

Si elencano le iniziative più rilevanti (incluse quelle a sfondo commerciale e promozionale) ospitate:

- *La Festa dei Mondi*
- *Body Worlds – il vero mondo del corpo umano*
- *Panini Tour 2016*
- *Supernova Festival*
- *La Mezza di Genova*
- *Junior Fib Day*
- *Myba Charter Show*
- *Festa dello Sport*
- *VoliAmo*

- *The Color Run*
- *18° Suq Festival – Teatro del Dialogo*
- *Concerto per Emergency*
- *Mi Games – Live the City, live the Sport*
- *Live in Genova 2016– (Mika, Deep Purple, Max Pezzali, Fabri Fibra & Marracash)*
- *Goa Boa Festival 2016 (Afterhours, Max Gazzé, Saimo, Alborosie...)*
- *Ridere D'Agosto...ma anche prima*
- *Gezmataz Festival & Workshop (Steve Coleman, Lars Danielsson)*
- *Palco sul Mare Festival*
- *Lilith extra (Suzanne Vega)*
- *Porto Antico Prog Fest*
- *Novecento – La leggenda del pianista sull'oceano*
- *Eroi del Calcio – Storie di calciatori*
- *XXVI Congresso Eucaristico Nazionale*
- *Festival della Scienza – Segni*
- *La mostruosa caccia al tesoro – Halloween in Porto Antico*
- *Circumnavigando Festival*
- *Capodanno al Porto Antico con Radio Number One*

LA COMUNICAZIONE

Anche in termini di comunicazione il 2016 ha confermato nettamente i trend evolutivi delineatisi in questi ultimi anni e le azioni intraprese dalla società hanno quindi seguito le linee guida impostate l'anno precedente.

In particolare le strategie di comunicazione, sia istituzionale sia relativa agli eventi, sono state affidate prioritariamente al web e ai suoi differenti canali, mentre i media tradizionali, sia per ragioni di budget che per la progressiva diminuzione dell'efficacia, sono stati utilizzati sostanzialmente solo per il lancio degli eventi e per dare continuità relazionale con i principali media.

Web

L'anno 2016 si è concluso con un trend positivo e indicativo di una crescita evidente rispetto agli anni precedenti.

Si conferma centrale il ruolo del sito www.portoantico.it, che è di fatto il principale strumento di comunicazione per tutte le varie attività che si svolgono nell'area del Porto Antico e che nel corso del 2016 ha raggiunto oltre 350.000 utenti e superato le 900.000 visualizzazioni grazie a una gestione quotidiana, aggiornamenti costanti e tempestivi, produzione di contenuti originali e redazione di articoli da parte dello staff interno, tecnicamente coadiuvato dall'agenzia di comunicazione Frog Adv.

Un ruolo sinergico fondamentale si è confermato quello dei social media, Facebook e Twitter, attraverso i quali vengono costantemente veicolati contenuti sempre nuovi verso un pubblico trasversale ed interattivo.

E' stata inoltre sperimentata, soprattutto nel periodo degli eventi estivi, una campagna di advertising su Facebook, realizzata attraverso la creazione di materiali grafici progettati ad hoc. Ha generato un notevole traffico di ritorno sia in termini di visite al sito sia in termini di partecipazione diretta del pubblico agli eventi.

Nel corso del 2016 è stato inoltre avviato un percorso finalizzato a rendere il sito istituzionale, la cui frequentazione ha dei picchi fisiologici nei periodi corrispondenti ai principali eventi in calendario, anche uno spazio virtuale che, oltre ad avere un imprescindibile ruolo di servizio, abbia una sua dimensione e una "visitabilità" di valore assoluto.

In questa direzione si inseriscono sia la promozione delle attività cittadine, in stretto collegamento anche con il Social Media Team istituito dal Comune di Genova, sia i contenuti originali prodotti su argomenti di carattere generale (ad esempio i consigli per la lettura in estate, i consigli per i film da vedere durante le festività natalizie) in una sempre più stretta connessione con la realtà circostante.

	2016	2015	2014
Utenti sito Porto Antico	352.717	272.947	174.000
Visualizzazioni di pagina	917.515	795.909	566.900
Numero articoli scritti	115	101	97
Fan su Facebook	22.755	19.250	15.700
Follower su Twitter	7.416	5.311	3.400

Advertising e Promozione

In linea di principio, i budget dedicati alla pubblicità dei maggiori eventi organizzati direttamente, la Festa dello Sport e la rassegna Porto Antico EstateSpettacolo, sono stati rimodulati ed assegnati in misura crescente al web, la cui efficacia si è confermata, e ad iniziative di tipo tradizionale quale la realizzazione e distribuzione capillare di programmi stampati, veicolo essenziale per raggiungere i potenziali utenti in maniera diretta.

Parallelamente, attraverso accordi di partnership con i principali media locali, dal Secolo XIX a Primocanale, da Radio Babboleo a Mentelocale e altri con minore diffusione, è proseguita un'attività relazionale certamente utile, sebbene condizionata da budget da destinare alla pubblicità decisamente contenuti.

L'attività di ufficio stampa è come sempre stata svolta internamente, con la redazione di comunicati stampa in occasione dei principali eventi istituzionali e, come di consueto, a supporto quotidiano della rassegna EstateSpettacolo, confermatosi l'appuntamento, sia per la durata che per l'importanza degli spettacoli, con il più alto ritorno in termini mediatici.

Oltre a pianificare direttamente le attività promo-pubblicitarie relative agli eventi di propria titolarità, gli uffici hanno svolto anche un ruolo di coordinamento/affiancamento per alcuni organizzatori esterni, veicolando attraverso i propri canali e contatti le attività promozionali con il fine esplicito di favorire il buon esito degli eventi ospitati.

Riconfermata infine la certificazione RINA del Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2000 per l'attività di progettazione e gestione di manifestazioni organizzate in Area.

WAM – World Around Me

Nell'ambito delle iniziative legate al web e alla comunicazione veicolata attraverso i nuovi canali social, la Società ha poi esplorato le ottime possibilità offerte da WAM, una nuova applicazione per smartphone progettata e realizzata da una startup inglese che nella primavera 2016 ha ottenuto un riconoscimento da parte del motore di ricerca Google come miglior applicazione dell'anno.

WAM è un acronimo che sta per "World Around Me", il mondo intorno a me, è un'applicazione che si scarica gratuitamente (ne esiste anche una versione premium a pagamento) e che basandosi sulla geolocalizzazione (Google Maps) consente di ricevere direttamente sul telefonino informazioni di vario genere e utilità, divise per categorie di interesse (servizi, località di interesse turistico, esercizi commerciali) riferite puntualmente alla località in cui ci si trova al momento.

Il potenziale di questa app, già presente in oltre 200 paesi, ha spinto la Società contribuire al lancio in Italia, e a Genova in particolare, dell'applicazione stessa, che può diventare un veicolo promozionale di straordinario interesse non solo per l'area del Porto Antico ma anche per l'intero territorio, grazie alle svariate possibilità di implementazione.

SERVIZIO ACCOGLIENZA

Confermato per il 2016 il servizio "mobile" di accoglienza, a cura del Consorzio Agorà, con l'obiettivo di accogliere i turisti e fornire le prime informazioni utili per l'orientamento in area.

Il Servizio ha avuto orari diversi in base alle stagioni e agli eventi. Nel periodo autunno inverno è stato limitato a tre giorni la settimana, utili a garantire lo svolgimento di incarichi quali il giro qualità dell'area e le conseguenti segnalazioni, il giro Conduttori per materiale promozionale e un minimo di accoglienza turistica nei fine settimana.

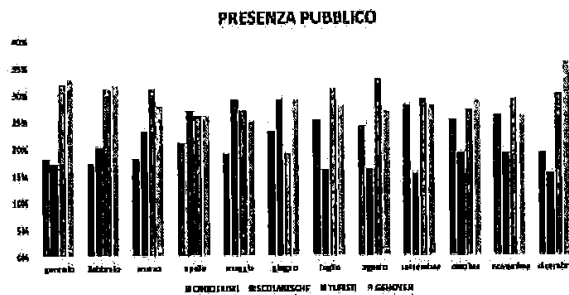
Le addette al servizio hanno operato in diverse zone dell'area, sulla base dell'arrivo delle crociere, delle scolaresche, delle manifestazioni in corso e nella bella stagione hanno utilizzato come mezzo di trasporto il SEGWAY che ha permesso spostamenti più veloci e maggiore riconoscibilità agli occhi dei turisti.

Le operatrici inoltre hanno raccolto dati per una statistica mensile riguardante la presenza di pubblico in area (suddivisi in crocieristi, scolaresche, turisti e genovesi) e le richieste fornite (strutture museali, servizi, attività commerciali, info generali ed eventi).

I risultati annuali sono riportati nelle due tabelle sottostanti.

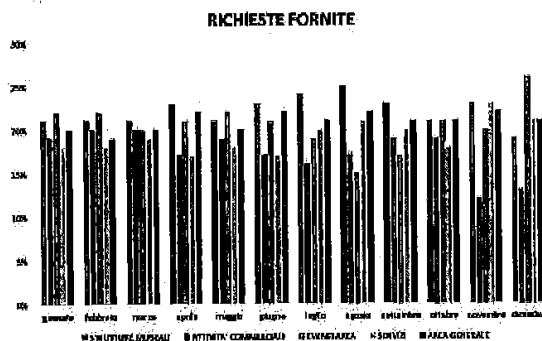
PRESENZA PUBBLICO

	CRUCIERISTI	SCOLARESCHICHE	TURISTI	GENOVESI
gennaio	18%	17%	32%	33%
febbraio	17%	20%	31%	32%
marzo	18%	23%	31%	28%
aprile	21%	27%	26%	26%
maggio	19%	29%	27%	25%
giugno	23%	29%	19%	29%
luglio	25%	16%	31%	28%
agosto	24%	16%	33%	27%
settembre	28%	15%	29%	28%
ottobre	25%	19%	27%	29%
novembre	26%	19%	29%	26%
dicembre	19%	15%	30%	36%



RICHIESTE FORNITE

	STRUTTURE MUSEALI	ATTIVITA' COMMERCIALI	EVENTI AREA	SERVIZI	INFO GENERALE
gennaio	21%	19%	22%	18%	20%
febbraio	21%	20%	22%	18%	19%
marzo	21%	20%	20%	19%	20%
aprile	23%	17%	21%	17%	22%
maggio	21%	19%	22%	18%	20%
giugno	23%	17%	21%	17%	22%
luglio	24%	16%	19%	20%	21%
agosto	25%	17%	15%	21%	22%
settembre	23%	19%	17%	20%	21%
ottobre	21%	19%	21%	18%	21%
novembre	23%	12%	20%	23%	22%
dicembre	19%	13%	26%	21%	21%



IL CENTRO CONGRESSI E LA SUA ATTIVITÀ

A. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

LA DOMANDA E L'OFFERTA

Dal lato della **domanda**, confermata anche per il 2016 a livello nazionale la tendenza altalenante della *meeting industry*; a momenti nel quale pare consolidarsi la ripresa, si alternano periodi di incertezza e cali di ordini; tuttavia, considerando il periodo dal 2008 in poi, il settore ha registrato un segno positivo, anche se non una vera e propria inversione di tendenza, e ciò del resto come in molti altri settori dell'economia nazionale.

Per il 2016, secondo OICE (Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi, ora in capo all'Università Cattolica di Milano), gli operatori del settore hanno registrato:

Fatturato:

- Incremento (45%)
- Stabilità (43%)
- Diminuzione (12%).

Prezzi:

- Stabilità (77%)
- Incremento (15%)
- Diminuzione (8%).

Per il 2015 (i dati 2016 saranno disponibili solo dall'estate prossima), a consuntivo acquisito e a livello nazionale, emergono le seguenti indicazioni:

- Eventi per area di riferimento (in totale 392.658): 60,8% locali, 30,1% nazionali, 9,1% internazionali
- Partecipanti agli eventi (in totale 25.997.260 per 35.155.453 presenze): 52,2% locali, 32,6% nazionali, 15,2% internazionali
- Promotori: associazioni, aziende, istituzioni 87,2%, enti culturali 5,7%, altro 7,1%
- Partecipanti (in totale 25.997.260 per 35.155.453 presenze) per tipologia di promotore: associazioni 48%, aziende 40%, istituzioni 12%.

In questo panorama, le prime 6 città congressuali in Italia sono:

1. Roma
2. Milano
3. Firenze
4. Torino
5. Rimini
6. Genova.

Consideriamo ora l'**offerta**, sempre con dati 2015 a consuntivo, con l'indicazione delle diverse concentrazioni di sedi per aree geografiche:

- Nord Ovest: 28,2%
- Nord Est: 24,6%
- Centro: 25,9%
- Sud: 13,2%
- Isole: 8,1%.

Tipologia di utilizzo per tipologia di struttura:

- Centri Congressi: eventi 3,6 %, partecipanti 13,9%, presenze 14%

- Alberghi congressuali: eventi 79,8%, partecipanti 58,6%, presenze 58,9%
- Dimore storiche: eventi 3,2%, partecipanti 3,3%, presenze 3,3%
- Altre sedi: eventi 13,4%, partecipanti 24,2%, presenze 23,8%.

Tipologie di investimenti previste:

- Sedi in generale: tecnologie 59,7%, infrastrutture e servizi 48,4%, strutture 37,6%, risorse umane 24%
- Centri Congressi: tecnologie 67,4, infrastrutture e servizi 40,3%, strutture 36,3%, risorse umane 28%.

Nulla da segnalare in termini di creazione di nuove strutture, a parte l'entrata in funzione del Centro Congressi di Roma EUR (la famosa "nuvola" progettata dall'arch. Fuksas) che è destinata a costituire un punto di riferimento importante a livello internazionale.

L'OFFERTA GENOVA

Si confermano le indicazioni fornite nella Relazione 2015: l'offerta congressuale cittadina non è mutata in termini di nuove strutture, né sono stati attuati interventi significativi per attenuare la principale criticità: l'accessibilità aerea e ferroviaria.

Su quest'ultima tipologia di trasporto, è provvisoriamente rientrata una decisione fortemente penalizzante per i collegamenti col Centro Italia; nessun miglioramento per i collegamenti con altre aree del Paese. Circa il posizionamento di Genova, e nonostante quanto sopra, interessante il dato che ne fa la 6^a città congressuale italiana e, più nel dettaglio, la 2^a per percentuale di eventi locali, la 2^a per percentuale di eventi nazionali, la 6^a per gli internazionali.

Per migliorare, è auspicabile che, nella agenda dei prossimi anni delle Istituzioni locali, il potenziamento dei collegamenti e della promozione della Città sui mercati esteri siano elementi prioritari.

Più informazioni sull'andamento in Città sono contenute nello studio "La meeting industry a Genova" a cura dei prof. Ugolini e Mangano dell'Università di Genova, presentato nel giugno 2016 e basato su dati 2015.

Gli eventi in Città sono sensibilmente aumentati (12%), seppur con un calo delle presenze (8,5%); interessante il dato che segue, sulla distribuzione in % per tipologia di sede di eventi e partecipanti:

- Centro Congressi: eventi 2%, partecipanti 45%
- Alberghi congressuali: eventi 86%, partecipanti 32%
- Strutture non convenzionali: eventi 12%, partecipanti 23%.

Sempre secondo Prof. Ugolini, in altro studio "Il ruolo della Meeting Industry all'interno dell'economia turistica genovese", il calcolo dell'indotto generato dalla *meeting industry* in Città vale fra i 90 e 110 milioni di euro / anno.

B. L'ATTIVITÀ DI PORTO ANTICO DI GENOVA CENTRO CONGRESSI NEL 2016

DATI DI CONSUNTIVO

	Numero Eventi	Giornate impegnate	Media giorni per evento	Numero presenze	Nazionali	Internazionali
2014	56	183	3,27	94.000	42	14
2015	51	138	2,70	86.000	43	8
2016	67	188	3,30	148.000	46	11

CONTO ECONOMICO
(€/000)

	2016	2015	2014	Δ 2016/2015	Δ %
Ricavi	2.064	1.619	1.780	445	27%
Caratteristica	927	738	765	189	26%
Servizi	1.137	881	1.015	256	29%
Costi operativi	2.241	2.035	2.119	205	10%
Quota Oneri Accessori P.A.	457	462	484	-5	-1%
Totali costi	2.698	2.496	2.603	202	8%
Risultato operativo	-634	-878	-823	243	-28%

CONSIDERAZIONI

I dati 2016 appaiono in crescita consistente rispetto all'anno precedente; tale aspetto ha certamente contribuito in maniera significativa al dato sopra citato di Genova come 6^a città congressuale in Italia.

Nello specifico, molto buoni gli incrementi dei ricavi per la vendita degli spazi e dei servizi, così come la media giorni per evento e le presenze, che, anche se depurate da quanto generato eccezionalmente dall'evento "Orientamenti - ABC" (a titolarità istituzionale), sono comunque in aumento evidente anche se va evidenziato che le previsioni per il 2017 non sono al momento così positive.

Le giornate di utilizzo sono ritornate sui livelli degli anni migliori.

Confermate nel 2016 le buone performance nel campo della *customer satisfaction*, con ottime valutazioni da parte dei clienti su localizzazione, adeguatezza, servizio prestato.

Individuati, ma da realizzare, alcuni importanti investimenti per accrescere il livello di qualità percepita da parte degli organizzatori e dei congressisti e riconfermata la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2008.

PROMOZIONE

Intensa nel corso dell'anno, con particolare focus sulla partecipazione agli eventi di incontro diretto con clienti potenziali (in particolare *workshop*):

Partecipazioni a fiere e workshop:

- Association Days 2016 - Artimino, 18/03
- Full Contact Meeting Planner 1 - Milano Marittima, 9 - 11 /06
- Buy Mice - Milano, 20/10/2016 (MIL)
- Full Contact Incentive Destinations - Rimini, 3 - 4/10
- Med market "Mice & Luxury Workshop" - Roma, 16-18/11

Altre attività promozionali tradizionali:

- Ristampa brochure del Centro Congressi
- Scheda tecnica descrittiva pubblicata su Annuario 2016 e inserimento nella Directory on line di *e20express.it*
- Scheda promozionale su web + pubblicazione banner in HP per 2 mesi sul sito di uno dei principali editori di settore europei (Bedouk)
- Pubblicazione pagina pubblicitaria con scheda tecnica su Guida annuale Meeting e Congressi 2016, su Guida ai Congressi Medico-Scientifici e altre pagine pubblicitarie sulle riviste di settore editate da Ediman, il principale editore di settore in Italia
- Presenza scheda tecnica sul sito web e 1 banner sulla newsletter on line di Eventi Aziendali, specializzato sul settore corporate
- Sponsorizzazione Osservatorio Congressuale Italiano 2016

- Sponsor Federcongressi&eventi" – Bologna, 31/03 – 2/04
- Incremento dell'attività sui social media (in particolare Twitter), con la creazione del profilo aziendale e una strategia di contenuti dedicata
- Costante aggiornamento del sito internet e in particolare della sezione *Magazine*, utile a rendere il sito più vivace, a informare sulla struttura e la destinazione e ad ottenere un miglior posizionamento sui motori di ricerca
- Realizzazione di strumenti di promozione diretta on line (4 Dem)
- Aggiornamento del personale con 4 sessioni formative dedicate alle tecniche di scrittura, al SEO ed alla comunicazione sui social e con la partecipazione al Seminario Federcongressi "Risk Management negli eventi".

ELENCO EVENTI PRINCIPALI 2016

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016
Sezione: CENTRO CONGRESSI

Periodo	Evento	Cliente
24/01/2016	GENOVA GLUTEN FREE	Double eM
30/01/2016	NONSOLOCUORE 2016	Aristea International S.r.l.
11/02/2016-13/02/2016	CONGRESSO POST ORLANDO 2016	Studio E.R. Congressi Srl
23/02/2016-24/02/2016	CONVENTION ALLEANZA 2016	Sinergie Srl
03/03/2016	ROAD TOGETHER UNIPOL	FeelRouge Worldwide Shows Srl
31/03/2016	ASSEMBLEA ORDINARIA CARIGE 2016	Benca Carige S.p.a.
04/04/2016-10/04/2016	EUROPA CUP 2016	International Florist Organisation
18/04/2016-22/04/2016	CONFERENZA GRAPHENE 2016	PHANTOMS FOUNDATION
29/04/2016-06/05/2016	XVIII MYBA CHARTER SHOW	Pesto Sea Group s.r.l.
04/05/2016	EVENTO MEDIOLANUM	Davide Gambato
13/05/2016	COGRESSO ENEL – CASCADE DEL PERSONALE	Enel Distribuzione S.p.a.
25/05/2016-28/05/2016	SIDEMAST 2016	Triumph Italy s.r.l.
30/05/2016-31/05/2016	CONFERENZA INTERNAZIONALE NACE	Studio BC S.r.l.
03/06/2016-04/06/2016	CONVEGNO "IMPARARE AL VOLO CON METODO ANALOGICO"	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
08/06/2016-11/06/2016	11TH ELS CONGRESS	Studio Progress Snc
18/06/2016	ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEI SOCI COOP 2016	Coop Liguria
20/06/2016-24/06/2016	CONGRESSO PSCC	Comitato Power System Computation Conference (PSCC)
01/07/2016-02/07/2016	ASSEMBLEA NAZIONALE EMERGENCY 2016	Emergency Ong Onlus
17/09/2016-21/09/2016	ANNUAL CONFERENCE OF THE INTERNATIONAL UNION OF MARINE INSURANCE	AIM ITALY SRL
28/09/2016-01/10/2016	23RD EUROPEAN PAEDIATRIC RHEUMATOLOGY CONGRESS	MCI Suisse SA
05/10/2016-07/10/2016	XI CONVEGNO NAZIONALE INAIL	INAIL- Ist. Naz. per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Sorveglianza Sanitaria Centrale
11/10/2016-14/10/2016	37° CONGRESSO G.I.S.E. 2016	O.I.C. Srl

18/10/2016	MEETING BANCA PATRIMONI SELLA	Sinergie Srl
27/10/2016-29/10/2016	CONGRESSO GICR 2016	Aristea International S.r.l.
11/11/2016-17/11/2016	ABCD - ORIENTAMENTI	ARSEL Liguria - Ag. Regionale per i Servizi Educativi e per il Lavoro
23/11/2016-26/11/2016	SIAPEC IAP - SOCIETA' ITALIANA DI ANATOMIA PATOLOGICA	SIAPEC SERVIZI Srl
30/11/2016	CONVEGNO SUL DISAGIO ABITATIVO IN ITALIA - FOCUS LIGURIA	A.R.T.E. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova
15/12/2016-16/12/2016	GRANDANGOLO 2016	Forum Service S.r.l.

AZIONE DI RIDUZIONE COSTI

A partire dall'esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti volti a contenere i consumi energetici e a produrre una parte del fabbisogno della Società grazie alla realizzazione di un impianto fotovoltaico che nel corso dell'esercizio 2016, ha riversato a pieno la sua capacità produttiva con una generazione di 230 mila Kw/h.

L'impianto è stato realizzato all'ultimo piano dei silos parcheggi creando una pensilina che nel periodo estivo, oltre a sostenere l'impianto, consente di ombreggiare le auto parcheggiate. L'intervento ai silos ha inoltre interessato il completo rifacimento dell'illuminazione interna, realizzata con tecnologia LED, con ulteriori risparmi rispetto alla situazione precedente oltre al considerevole aumento dell'intensità dell'illuminazione con il conseguente aumento della sicurezza percepita da parte del pubblico.

Per quanto riguarda, invece, la gestione corrente la Società ha continuato il percorso avviato negli esercizi precedenti finalizzato ad una ragionata riduzione dei costi di gestione ordinaria, spese promozionali e per organizzazione di eventi.

INVESTIMENTI E MANUTENZIONI

Il contabilizzato alla voce "investimenti tecnici" e "manutenzioni" nel corso dell'esercizio ammonta:

Investimenti	(Euro/000)
• Revamping ascensore del Bigo	550
• Scale mobili ed ascensori	41
• Carenaggio chiatte	276
• Nautica da diporto – linee di alimentazione e torrini pontili	322
• Lavori edili ed impiantistici su edifici e piazzali	468
• Manutenzione straordinaria "vele di Colombo"	17
• Altre	10
Totale	1.684
Manutenzioni	
• Manutenzioni acidiche (conto esercizio)	231
• Manutenzioni ordinarie	1.081
Totale	1.312
Totale investimenti e manutenzioni	2.996

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il confronto dell'organico alla fine esercizio risulta essere il seguente:

	2016	2015
DIRIGENTI	4	4
QUADRI	5	5
IMPIEGATI (1)	16	16
OPERAI	4	4
PERSONALE PARCHEGGI	8	8
PERSONALE IN DISTACCO (2)	1	
TOTALE ORGANICO	38	37

(1) di cui 4 unità part time

(2) da Fiera di Genova S.p.A.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel nuovo testo dell'art. 2428 cc. (introdotto dal D.Lgs 2/2/2007 n. 32) si dichiara che la Società opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela dell'ambiente e del personale.

DESTINAZIONI D'USO E FREQUENTAZIONE DELL'AREA

Al 31/12/2016 l'utilizzo degli spazi nell'area risulta distribuito come segue:

	ANNO 2015	ANNO 2016
Culturale/scientifico	27 %	28 %
Congressuale	24 %	23 %
Ludico/Educativo	15 %	13 %
Uffici	12 %	13 %
Servizi/Park	13 %	12 %
Ristorazione	7 %	8 %
Attività Commerciale	3 %	3 %
	<u>100 %</u>	<u>100 %</u>

La percentuale degli spazi non locati risulta, rispetto al totale, pari a circa il 3%.

Nel 2016 si sono calcolate circa 4,5 milioni di presenze nell'area così articolate:

	ANNO 2015	ANNO 2016
Culturale-scientifico	1.131.000	1.481.500
Congressuale	86.000	148.000
Manifestazioni e spettacoli	406.000	412.000
Ludico-educativo	694.000	670.500
Uffici	250.000	250.000
Attività commerciali, relax e tempo libero	1.250.000	1.500.000
Nautica	40.000	40.000

Quest'anno l'area ha registrato un deciso incremento delle presenze rispetto all'anno precedente, che aveva risentito del "drenaggio" dei visitatori generato dall'Expò di Milano.

L'area del Porto Antico, ormai fortemente integrata con la Città, rappresenta, oltre ad una meta turistica di eccellenza nel panorama nazionale, un luogo di ritrovo e di passeggio per migliaia di genovesi con picchi di frequenza nei fine settimana e nella buona stagione. Il rapporto di interazione con il Centro Storico si consolida sempre più ed è percepibile nello sviluppo delle attività economiche sia dell'antica riva, sia degli assi di penetrazione verso il centro Città.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né direttamente né tramite interposta persona.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di rilevante entità non concluse a normali condizioni di mercato, fermo restando i rapporti concessori aventi ad oggetto le aree e gli specchi acquei assentiti alla Società dai Soci Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova (ora ASP). A tal proposito si ricorda che il canone concessorio Vs. la controllante Comune di Genova è variabile ed è quantificato nella misura del 50% dell'utile dell'esercizio precedente.

CREDITI / DEBITI VERSO SOCI

La Società vanta "Crediti verso Controllanti", (come meglio evidenziato nella tabella 4 della Nota Integrativa) per Euro 701 mila, costituiti per Euro 692 mila dai crediti per contributi in conto capitale residui sul progetto di ristrutturazione dell'edificio Galata ed allestimento del Museo del Mare e della Navigazione, per il quale è prevista la compensazione con i canoni di concessione futuri dovuti dalla Società al Comune di Genova (pari al 50% dell'utile dell'esercizio) e con qualunque altro onere (escluso imposte e tasse) dovuto dalla Società, per Euro 25 mila quale contributo in c/esercizio per la Città dei Bambini e Euro -16 mila (nota di credito da emettere) quale credito commerciale per conguaglio oneri delle unità immobiliari cedute in comodato alla Controllante.

La Società alla data del 31.12.2016 ha debiti nei confronti della Controllante per Euro 57 mila.

La Società non ha stipulato nessun contratto di finanziamento con i Soci.

La Società alla data del 31.12.2016 ha debiti nei confronti del Socio Autorità Portuale di Genova (ora ASP) pari a Euro 260 mila dovuti principalmente al canone per la concessione dell'area di Ponte Parodi attualmente in corso di rideterminazione. Si ricorda che a fronte di tale posizione, esiste un credito di eguale importo nei confronti del Sub-concessionario AltaPonteParodi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto alla valutazione dei seguenti rischi, ai quali risulta potenzialmente esposta nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso nei termini contrattuali delle obbligazioni assunte;
- "rischio di credito" derivante dai rischi connessi ai normali rapporti commerciali.

A seguito delle analisi di cui sopra, la Società ha adottato le seguenti linee di azione:

- con riferimento al "rischio di mercato" connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse, la politica perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle loro dinamiche anche attraverso il ricorso ad un ceto bancario composto da numerosi operatori. La Società, nell'attuale contesto di mercato, ha ritenuto opportuno privilegiare l'adozione di tassi variabili;
- con riferimento al "rischio di liquidità" la Società ritiene che, allo stato attuale si possa garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari ed oggi programmati.
- con riferimento al "rischio di credito" non sussistono situazioni di particolare rilevanza che non siano coperte dai fondi rischi e dal fondo svalutazione crediti che, in considerazione della particolare congiuntura economica e della situazione delle attività dell'area che si svolgono nell'area, è stato adeguatamente dimensionato. I crediti nella loro evoluzione sono sottoposti ad un costante monitoraggio al fine di poter attuare tempestivamente le azioni a tutela degli stessi in ipotesi di eventi di carattere straordinario, anche attraverso l'attivazione, laddove ritenuto necessario e nell'interesse della Società, delle opportune azioni legali. Inoltre, in fase di acquisizione di nuovi Clienti, la Società effettua indagini preliminari al fine di prevenire, per quanto possibile, il rischio credito e, nella redazione dei contratti, pone particolare attenzione al tema delle garanzie.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITA' AZIENDALE AI SENSI
DELL'ART. 2423 BIS, COMMA 1, AL PUNTO 1), DEL CODICE
CIVILE**

Si riportano di seguito le informazioni e le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nonché, sempre a tale riguardo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale sono leggermente migliorate rispetto all'esercizio precedente, ma potrebbero ancora condizionare negativamente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e pertanto richiedono di svolgere valutazioni particolarmente accurate.

Nella fase di preparazione del bilancio, nella prospettiva indicata e come prescritto dalla legge, la Società ha quindi effettuato una valutazione della propria capacità di continuare a operare, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro.

Tale periodo è stato individuato nei 12 mesi successivi all'approvazione del presente bilancio. Si ricorda che, in ogni caso, la valutazione degli Amministratori sul presupposto della continuità aziendale comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito di eventi o circostanze future che sono per loro natura incerti.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 213 mila mantenendo la tendenza positiva dell'esercizio precedente.

Attualmente le incertezze cui la Società è sottoposta riguardano principalmente gli aspetti finanziari collegati alle operazioni di riqualificazione della Darsena comunale e dell'operazione di Ponte Parodi. In particolare occorre valutare i seguenti rischi:

- con riferimento all'operazione di Ponte Parodi, il rischio legato al non proseguimento dell'operazione necessita di un attento monitoraggio dell'evoluzione degli eventi e delle scelte dei soggetti coinvolti vista la complessità dell'operazione. AltaPonteParodi in data 25 gennaio 2016 ha inviato all'Autorità di Autorità Portuale di Genova (ora ASP) ed alla Società una lettera di contestazione per i gravi ritardi nella consegna delle aree a cui ha fatto seguito un atto di citazione della Società in data 11 marzo 2016 per ottenere la restituzione del rimborso del pagamento effettuato con riserva di ripetizione. La Società, confortata dai propri legali circa il proprio pieno diritto al rimborso, resisterà in giudizio e ha coinvolto nel giudizio l'Autorità Portuale di Genova (ora ASP).
- con riferimento, invece, al contenzioso fiscale in corso circa l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'area, la Società aveva ottenuto un pronunciamento favorevole in primo grado al quale l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. In ogni caso per un criterio di prudenza e sulla base dei pareri ricevuti, la Società ha mantenuto l'apposizione a fondo rischi già iscritta negli esercizi precedenti sia per l'importo ancora da rimborsare da parte di AltaPonteParodi, sia per il valore presunto dell'imposta di registro applicabile all'atto di concessione.
- con riferimento al completamento della riqualificazione della Darsena comunale, la stessa non ha subito apprezzabili avanzamenti, anche se corso del 2016 il sub-concessionario, ha continuato le azioni commerciali volte ad individuare potenziali acquirenti/conduttori per il Tabarca e la Società ha avuto modo di verificare l'interesse di un nuovo soggetto. Nel contempo, il Comune di Genova sta valutando la possibilità di utilizzare uno degli spazi ancora disponibili nel Metelinò per la sede del Museo Nazionale dell'Emigrazione. Quindi, anche se non ancora formalmente definiti gli aspetti contrattuali relativi, gli ultimi avvenimenti confortano la Società circa il proseguo dell'operazione nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti.

Invece con riferimento a Costa Edutainment S.p.A. (che era fra i punti di attenzione degli ultimi esercizi) la situazione si è normalizzata. Chiaramente essendo tra i principali clienti occorre comunque guardare con attenzione allo sviluppo della situazione. L'ingresso del nuovo socio nella compagine sociale, ha consolidato il patrimonio della stessa, il rinnovamento del prodotto effettuato nel 2016, il rafforzamento delle azioni di promozione sul territorio genovese, razionale e il presidio nei canali digitali hanno permesso alla stessa di realizzare un aumento delle affluenze rispetto all'anno precedente di oltre il 20% con poco meno di 1,1 milioni di visitatori. Nel dicembre del 2016 le due Società hanno sottoscritto un ulteriore addendum al contratto che, tra le altre previsioni, dispone una diversa articolazione del canone e pattuizioni in relazione agli investimenti a carico del gestore.

Gli Amministratori, a fronte di quanto sopra evidenziato, ritengono che non vi siano significative incertezze che possano generare dubbi circa la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di ordinario funzionamento, principalmente al riguardo del progetto di Ponte Parodi per il quale, come meglio evidenziato nel capitolo ad esso dedicato della presente Relazione, la Società, ha appostato un fondo rischi per il totale del Credito a lungo termine evidenziato tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli Amministratori, stante quanto sopra, hanno predisposto il bilancio al 31.12.2016 sul presupposto della continuità aziendale in quanto hanno la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa almeno nel periodo minimo indicato dal principio di revisione n. 570.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio, salvo quanto modificato dal D.Lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Gli Amministratori operano un costante controllo nell'esercizio 2017 dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società.

**DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 DOCUMENTO
PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

La Società già nell'anno 2005 si è dotata del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) dei dati personali, previsto dall'art. 34 del codice della privacy allo scopo di assicurare la protezione di legge del trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici e tradizionali. Detto documento è stato, inoltre, integrato con un regolamento per la videosorveglianza dell'area in concessione.

All'adozione del DPS ha fatto seguito la formazione in materia di privacy di tutto il personale dipendente durante il quale è stato illustrato il regolamento d'azienda per l'utilizzo del sistema informatico, costituente parte integrante del DPS.

Nel corso dello stesso anno la Società ha nominato i responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., conferendo agli stessi i poteri di legge.

**DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 - RESPONSABILITÀ
AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ**

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di aggiornamento del Modello e quella di formazione e sensibilizzazione del personale avviata nel corso del precedente esercizio con riferimento al Modello di Organizzazione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 con la redazione dei documenti concernenti il Codice Etico, ed il Sistema Disciplinare. L'Organismo di Vigilanza ha realizzato le attività di monitoraggio e di controllo previste dalla norma.

COMMENTO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio dell'esercizio 2016 che registra un utile di Euro 213 mila, al netto di ammortamenti per Euro 2.838 mila ed accantonamento al fondo rischi per Euro 487 mila, imposte dirette a carico dell'esercizio per Euro 792 mila ed imposte anticipate per Euro 1.000 mila.

Rispetto al precedente esercizio:

- settore immobiliare: si registra un incremento (Euro 343 mila) dovuto principalmente alla maggiore cifra di affari dell'Acquario (Euro 185 mila), a minori canoni di locazione (Euro -173) mila ed a maggiori riaddebiti di costi, prevalentemente per consumi del settore nautica, (Euro 317 mila);
- settore parcheggi: incremento dei corrispettivi di sosta (Euro 115 mila);
- il margine del settore congressuale registra un incremento rispetto all'anno precedente (Euro 243 mila) derivante dal maggiore numero di convegni;
- la voce ammortamenti rileva un leggero decremento (Euro -69 mila);
- i costi finanziari netti, sono diminuiti per effetto del non utilizzo degli affidamenti a breve e del generale decremento dei tassi base ed ammontano a Euro 322 mila risultando un decremento di Euro 131 mila rispetto all'anno precedente;

Si rimanda alla Nota Integrativa per il puntuale dettaglio delle singole voci del bilancio.

SINTESI DEL BILANCIO

<u>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</u>	PAG. 35
<u>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</u>	PAG. 36
<u>INDICI DI BILANCIO</u>	PAG. 37

Stato patrimoniale riclassificato		Anno 2016	Anno 2015	A 16/15
<i>in migliaia di Euro</i>				
a) Immobilizzazioni nette				
Materiali	11.506	12.225		
Lavori progetti Darsena	16.904	17.107		
Vasca dei Delfini - Adeguamento via del Mare	15.981	16.200		
Immateriali e partecipazioni	2.420	1.866		
Finanziarie Crediti Vs altri - Alta Ponte Parodi	3.164	3.135		
Immobilizzazioni nette	49.375	50.533		-1.158
b) Capitale di esercizio netto				
Crediti commerciali	5.596	5.304		
Crediti verso Comune (costruzione Museo del Mare / Vasca Delfini)	670	1.256		
Altri crediti Vs Comune di Genova per contributi progetto Città dei Bambini / Illuminate	25	10		
Altre attività	5.303	6.273		
Debiti commerciali	-4.657	-4.406		
Risconti passivi : Contributi da Comune Genova per costruzione Museo del Mare	-79	-79		
Risconti passivi ; corrispettivo Vecchia Darsena	-17.301	-17.549		
Altre passività	-8.050	-7.486		
Capitale di esercizio netto	-18.487	-16.657		-1.830
c) Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (a+b)	30.888	33.876		-2.988
d) Trattamento di fine rapporto	-1.170	-1.186		16
e) Capitale investito netto (c +d)	29.718	32.690		-2.972
<i>Finanziato da :</i>				
f) Patrimonio netto	9.186	8.975		213
g) Indebitamento finanziario netto				
Debiti finanziari netti a medio e lungo termine	23.767	25.411		-1.644
Debiti (Disponibilità) finanziari netti a breve termine	-3.237	-1.696		-1.541
Debiti finanziari	20.530	23.715		-3.185
h) Totale fonti di finanziamento (f + g)	29.718	32.690		-2.972

<u>Conto economico riclassificato</u>		<u>Anno 2016</u>		<u>Anno 2015</u>	
<i>in migliaia di Euro</i>					
1	Ricavi della Gestione	11.877		11.487	
2	Recuperi spese gestione area e convegni	3.356		2.770	
3	Contributi diversi e altri ricavi e proventi	579		769	
4	Totale ricavi della gestione	15.812	100%	15.026	100%
5	Costi per materiali e prestazioni di terzi	-5.911		-5.468	
6	Canoni e noleggi	-1.416		-1.232	
7	Lavoro dipendente	-2.317		-2.312	
8	Manutenzione straordinaria area	-231		-250	
9	Altri oneri (proventi) di gestione	-263		-344	
10	Totale costi della gestione	-10.138	64%	-9.606	64%
11	Margine operativo lordo	5.674	36%	5.420	36%
12	Ammortamenti e svalutazioni	-2.860		-2.908	
13	Accantonamento fondo rischi	-487		-691	
14	Svalutazione crediti	0		-33	
15	Utile operativo netto	2.327	15%	1.786	12%
16	Proventi ad (oneri) finanziari	-322		-454	
17	Utile ante imposte	2.005	13%	1.334	9%
18	Imposte e tasse dell'esercizio	-792		-887	
19	Imposte e tasse esercizi precedenti	0		-22	
20	Imposte e tasse anticipate	-1.000		-83	
21	Utile (Perdita) di esercizio	213	1%	662	4%

Indici patrimoniali

in Euro / 1000

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
<u>Fondo ammortamenti</u>	<u>38.742</u>		<u>36.242</u>	
Immobilizzazioni tecniche	84.501	45,85%	83.350	43,48%
<u>Indebitamento finanziario netto</u>	<u>20.529</u>		<u>23.716</u>	
Patrimonio netto	9.188	2,23%	8.975	2,64%
<u>Debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo</u>	<u>19.992</u>		<u>22.106</u>	
Totale debiti finanziari netti	20.529	97%	23.716	93%

Indici di gestione

in Euro / 1000

<u>Costo del lavoro</u>	<u>2.317</u>		<u>2.312</u>	
Ricavi della gestione	15.233	15,2%	14.257	16,2%
<u>Oneri finanziari netti</u>	<u>322</u>		<u>454</u>	
Ricavi della gestione	15.233	2,12%	14.257	3,18%
<u>Ammortamenti</u>	<u>2.838</u>		<u>2.908</u>	
Ricavi della gestione	15.233	18,63%	14.257	20,40%

ROE

<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>213</u>		<u>662</u>	
Patrimonio netto	9.188	2,32%	8.975	7,38%

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. PROPOSTA IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

l'esercizio 31.12.2016 chiude con Utile d'esercizio di Euro 213.272 dopo aver stanziato:

- per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	Euro	413.921
- per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	Euro	2.424.463
- per svalutazione delle immobilizzazioni	Euro	20.867
- per accantonamento al Fondo rischi	Euro	486.791
- al Fondo di trattamento di fine rapporto	Euro	136.899

Il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti

- preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale redatte per le funzioni previste dagli artt. 2409 bis e 2409 cc.
- esaminato il bilancio al 31.12.2016 che chiude con Utile d'esercizio di Euro 213.272

delibera di approvare

- la Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione
- il bilancio al 31 dicembre 2016 che evidenzia Utile d'esercizio di Euro 213.272 e la relativa Nota Integrativa
- di destinare l'utile netto di Euro 213.272 come segue:
 - 5% alla Riserva Legale (Euro 10.664)
 - Residuo di Euro 202.608 riportato all'esercizio successivo

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ariel Dello Strologo

Genova, 12 maggio 2017

- "Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".
- "Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all'ordine/collegio di Chiavari al numero 181 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

Porto Antico di Genova Spa

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.
Calata Molo Vecchio 15 - Magazzini del Cotone, Modulo 5
16128 Genova
Capitale sociale € 5.616.000,00 i.v.
C.F. e P.IVA 03502260106

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Porto Antico di Genova S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
Il Collegio Sindacale ha ricevuto la bozza di bilancio al 31 dicembre 2016 non redatto nel formato elaborabile XBRL, e su tale modello viene rilasciata la presente relazione.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Porto Antico di Genova Spa

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

La situazione finanziaria, seppure in miglioramento, richiede la necessaria attenzione ed un monitoraggio costante dei crediti e del loro regolare incasso.

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione ed integralmente richiamato in Nota Integrativa:

"Si riportano di seguito le informazioni e le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nonché, sempre a tale riguardo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Le condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale sono leggermente migliorate rispetto all'esercizio precedente, ma potrebbero ancora condizionare negativamente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e pertanto richiedono di svolgere valutazioni particolarmente accurate.

Nella fase di preparazione del bilancio, nella prospettiva indicata e come prescritto dalla legge, la Società ha quindi effettuato una valutazione della propria capacità di continuare a operare, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro.

Tale periodo è stato individuato nei 12 mesi successivi all'approvazione del presente bilancio. Si ricorda che, in ogni caso, la valutazione degli Amministratori sul presupposto della continuità aziendale comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito di eventi o circostanze future che sono per loro natura incerti.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile di Euro 213 mila mantenendo la tendenza positiva dell'esercizio precedente.

Attualmente le incertezze cui la Società è sottoposta riguardano principalmente gli aspetti finanziari collegati alle operazioni di riqualificazione della Darsena comunale e dell'operazione di Ponte Parodi. In particolare occorre valutare i seguenti rischi:

- con riferimento all'operazione di Ponte Parodi, il rischio legato al non proseguimento dell'operazione necessita di un attento monitoraggio dell'evoluzione degli eventi e delle scelte dei soggetti coinvolti vista la complessità dell'operazione.

Porto Antico di Genova Spa

AltaPonteParodi in data 25 gennaio 2016 ha inviato all'Autorità di Autorità Portuale di Genova (ora ASP) ed alla Società una lettera di contestazione per i gravi ritardi nella consegna delle aree a cui ha fatto seguito un atto di citazione della Società in data 11 marzo 2016 per ottenere la restituzione del rimborso del pagamento effettuato con riserva di ripetizione. La Società, confortata dai propri legali circa il proprio pieno diritto al rimborso, resisterà in giudizio e ha coinvolto nel giudizio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

- *con riferimento, invece, al contenzioso fiscale in corso circa l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'area, la Società aveva ottenuto un pronunciamento favorevole in primo grado al quale l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. In ogni caso per un criterio di prudenza e sulla base dei pareri ricevuti, la Società ha mantenuto l'appostazione a fondo rischi già iscritta negli esercizi precedenti sia per l'importo ancora da rimborsare da parte di AltaPonteParodi, sia per il valore presunto dell'imposta di registro applicabile all'atto di concessione.*

- *con riferimento al completamento della riqualificazione della Darsena comunale, la stessa non ha subito apprezzabili avanzamenti, anche se nel corso del 2016 il sub-concessionario, ha continuato le azioni commerciali volte ad individuare potenziali acquirenti/conduttori per il Tabarca e la Società ha avuto modo di verificare l'interesse di un nuovo soggetto. Nel contempo, il Comune di Genova sta valutando la possibilità di utilizzare uno degli spazi ancora disponibili nel Metelino per la sede del Museo Nazionale dell'Emigrazione. Quindi, anche se non ancora formalmente definiti gli aspetti contrattuali relativi, gli ultimi avvenimenti confortano la Società circa il proseguo dell'operazione nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti.*

Invece con riferimento a Costa Edutainment S.p.A. (che era fra i punti di attenzione degli ultimi esercizi) la situazione si è normalizzata. Chiaramente essendo tra i principali clienti occorre comunque guardare con attenzione allo sviluppo della situazione. L'ingresso del nuovo socio nella compagine sociale, ha consolidato il patrimonio della stessa, il rinnovamento del prodotto effettuato nel 2016, il rafforzamento delle azioni di promozione sul territorio genovese, nazionale e il presidio nei canali digitali hanno permesso alla stessa di realizzare un aumento delle affluenze rispetto all'anno precedente di oltre il 20% con poco meno di 1,1 milioni di visitatori. Nel dicembre del 2016 le due Società hanno sottoscritto un ulteriore addendum al contratto che, tra le altre previsioni, dispone una diversa articolazione del canone e pattuizioni in relazione agli investimenti a carico del gestore."

Segnaliamo inoltre che, in relazione alle opere di riqualificazione dell'edificio Tabarca sopra menzionate, in caso di default del soggetto attuatore, non si possono escludere impatti negativi sulla liquidità della Società.

Porto Antico di Genova Spa

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Porto Antico di Genova S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ad Assemblee dei soci e riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

Porto Antico di Genova Spa

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

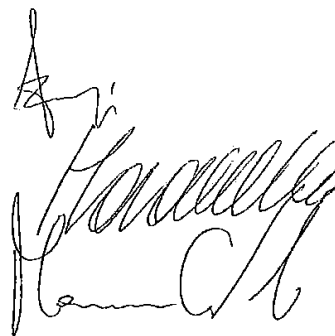
Genova, 24 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Giampaolo Provaggi (Presidente)

Dott. Marco Maraniello (Sindaco Effettivo)

Dott. Maurizio Civardi (Sindaco Effettivo)



- "Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".
- "Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all'ordine/collegio di Chiavari al numero 181 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."



CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)

Codice univoco di identificazione della pratica 60904434 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

A. Procura Speciale

di conferire al Sig./ra Dott. PAOLO DELPINO procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati

di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C. Domiciliazione

di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

(nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella).

D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)

che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	DELLOSTROLOGO	ARIEL	Pres. Cd'A	
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.